



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 26 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 8

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 35
— Ammortamenti » 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 42
— Bandi di gara » 42

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurgici » 64
— Consigli notarili » 65

Rettifiche » 66

Indice degli annunzi commerciali Pag. 66

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 592.024.500.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 3568

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04791530019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea (TO), via Jervis n. 13 per il giorno 11 febbraio 1999, ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di assegnazione gratuita a dirigenti di Omnitel Pronto Italia S.p.a., di diritti per la sottoscrizione di azioni ordinarie emittende in dipendenza dell'aumento del capitale sociale riservato a dirigenti della Società ai sensi dell'art. 2441, 8° comma del Codice civile, di cui al punto 2. Approvazione dello schema del regolamento e degli altri documenti relativi ai diritti di sottoscrizione di cui sopra;

2. Delega ex art. 2443 Codice civile, al Consiglio di amministrazione a deliberare in una o più volte, l'aumento del capitale sociale riservato a dirigenti della Società ai sensi dell'art. 2441, 8° comma Codice civile, entro il termine di 5 anni, per un ammontare massimo di nominali lire 5 miliardi con sovrapprezzo;

3. Delega al Consiglio di amministrazione a deliberare l'assegnazione di diritti di sottoscrizione relativi all'aumento di capitale di cui al punto 2., le modalità di assegnazione e di esercizio dei diritti stessi e a definire il testo del Regolamento e gli altri documenti relativi all'operazione e, se del caso, effettuare modifiche;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Peretti

S-823 (A pagamento).

ALPI - S.p.a.

Sede in Monguelfo (BZ), Zona industriale Est
 Capitale sociale L. 2.163.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bolzano al n. 17383
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01444470213

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria della Società; sviluppi recenti;
2. Assunzione da parte della Società del debito per Sanzioni Tributarie amministrative ex art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 21 febbraio 1999, nel medesimo luogo, alle ore 10.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Niels Hollmann

S-828 (A pagamento).

SCOLARO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Montagnana (PD), via dell'Apprendistato s.n.c.
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 21250
 Partita I.V.A. n. 01864280282

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, che si terrà presso lo studio del notaio Sacco dott. Mario, in Este (PD), in via Cavour n. 35/a, in prima convocazione per il giorno 12 (dodici) febbraio 1999, alle ore 15 (quindici), ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 (quindici) febbraio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento del deficit patrimoniale e ricostituzione del capitale sociale a L. 103.844.058 mediante utilizzo del finanziamento a fondo perduto eseguito dal sig. Scolaro Gregorio, con contestuale revoca dello stato di liquidazione e trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata; trasferimento della sede legale.

2. Aumento del capitale sociale a L. 103.844.058 a L. 180.000.000, mediante offerta del diritto di opzione ai soci.

3. Nomina del nuovo organo amministrativo.
4. Varie ed eventuali.

Montagnana, 13 gennaio 1999

Il liquidatore: Scolaro Gregorio.

S-853 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH)
 Frazione Sambuceto, via Salara n. 49
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Chieti n. 4443
 Codice fiscale n. 01463330694

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della San Giovanni S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il giorno venerdì 12 febbraio 1999, alle ore 11, ed occorrendo per il giorno lunedì 22 febbraio 1999, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il capitale di massime L. 6.500.000.000 (sejmiliardicinquacentomilioni) mediante emissione di n. 6.500.000 azioni di L. 1.000 nominali;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
3. Modifica art. 16 dello statuto;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

San Giovanni Teatino, 18 gennaio 1999

Il presidente: Antonio Boselli.

S-829 (A pagamento).

NEWFIN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 51.782.148.000 interamente versato
 Iscr. registro imprese Milano n. 181798

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 15 febbraio 1999, alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 febbraio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 1998; Relazione del liquidatore e piano di riparto finale; Relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: Alessandro Leonetti.

S-839 (A pagamento).

S.A.C.I.S.

Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via U. Novaro n. 18

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 9,30, ovvero, qualora occorra, in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 1999, alle ore 9,30, presso la sede sociale in via Novaro n. 18, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale sul bilancio iniziale di liquidazione al 23 gennaio 1998;
2. Bilancio iniziale di liquidazione al 23 gennaio 1998;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 11 gennaio 1999

p. S.A.C.I.S. in liquidazione S.p.a.
il liquidatore: Eugenio Quaglia

S-843 (A pagamento).

**STRUTTURE ELETTROSALDATE
E LAMIERE - S.T.E.L. - S.p.a.**

Sede in Sassari, Zona Industriale Predda Niedda Sud
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Sassari n. 6480

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 26 febbraio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale;
2. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione aziendale e delibere conseguenti ex art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Gianuario Luigi Salis

S-854 (A pagamento).

MARR - S.p.a.

Sede legale in Rimini, via Spagna n. 20
Capitale sociale L. 49.450.000.000 interamente versato
Registro imprese Ufficio di Rimini n. 1232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, il giorno 19 febbraio 1999, alle ore 10,30, in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 4, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- 1) Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 8) convocazione dell'assemblea; art. 12) costituzione dell'assemblea e validità delle deliberazioni; art. 13) numero degli amministratori e durata in carica; art. 14) sostituzione degli amministratori; art. 16) riunioni del Consiglio e convocazioni; art. 17) deliberazioni del Consiglio; art. 22) Collegio sindacale; art. 24) destinazione degli utili.

Deliberazioni conseguenti.

2. Approvazione di un nuovo testo di statuto portante tutte le modificazioni conseguenti alle deliberazioni del punto precedente all'ordine del giorno.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei consiglieri previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Statuizione compensi agli amministratori;
3. Deliberazioni ai sensi art. 2401 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Un'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 26 febbraio 1999 stessa ora e luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso le filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, della Banca Commerciale Italiana e della Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a., o presso la società Sorefisa S.p.a.

Rimini, 19 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Ugo Ravanelli.

S-852 (A pagamento).

SOFINTER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lattuada n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro imprese 268497 - R.E.A. 1242071
Codice fiscale n. 08676130159

I signori azionisti della Sofinter S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Roberto Bossi, viale Caldara n. 20 a Milano, il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto e adozione nuovo testo;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 15 gennaio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Giampietro Tedeschi

S-855 (A pagamento).

GDM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Segantini n. 29
Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
Registro imprese Bologna n. 45599 - Tribunale Bologna
Codice fiscale n. 03630060378

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pompona n. 10 per il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 12 febbraio 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica del numero degli amministratori di cui all'art. 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. GDM S.p.a.

Un amministratore: Giancarlo De Martis

S-856 (A pagamento).

CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (Siena), via Borgo Marturi n. 44
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Siena n. 3299

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 19 febbraio 1999, alle ore 15, presso gli uffici della società in Barberino Val D'Elsa, via Petrarca n. 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, presso la Cariplo di Firenze o il Mediocredito Lombardo di Milano, almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e per la seconda convocazione.

Poggibonsi, 18 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

S-857 (A pagamento).

INDUSTRIA SARDA GRANITI - ISGRA - S.p.a.

Sede in Tempio Pausania (SS), Zona Industriale
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. SS070-578 registro imprese di Sassari
Codice fiscale n. 00128830908

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, presso l'Ente Minerario Sardo, per il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 22 febbraio 1999 stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; Bilancio al 31 dicembre 1998; Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti sul capitale sociale.

Deposito dei titoli ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: ing. Ferdinando Flores.

S-882 (A pagamento).

FILMWHAT - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti n. 41
Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 157293
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12154250158

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile dott. Mario Notari, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 10,20 e in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio alle ore 18,20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e conferimento dei poteri;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

S-887 (A pagamento).

S.I.B. - Siderurgica Industriale Bassotoce - S.p.a.

Sede in Verbania Fondotoce, via 42 Martiri n. 153
Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del 12 febbraio 1999 in Milano, via della Spiga n. 20, in prima convocazione e per il 13 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 1998;
2. Provvedimenti relativi.

Gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 15 gennaio 1999

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

S-897 (A pagamento).

FILMPARK - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti n. 41
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 157121
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12154280156

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile dott. Mario Notari, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9,40 e in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio alle ore 17,40 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e conferimento dei poteri;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

S-888 (A pagamento).

FILMLICENCE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti n. 41
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 157275
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12154280155

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile dott. Mario Notari, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9,20 e in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio alle ore 17,20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e conferimento dei poteri;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale.

L'amministratore unico: Pietro Terenzio.

S-889 (A pagamento).

ROMA VETUS - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti n. 41
 Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 348964
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11316760153

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile dott. Mario Notari, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9 e in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e conferimento dei poteri;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Maranghi

S-890 (A pagamento).

FILMESTATE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti n. 41
 Capitale sociale deliberato L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 157211
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12154290154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Monte di Pietà n. 1, presso lo studio notarile dott. Mario Notari, in prima convocazione per il giorno 17 febbraio 1999 alle ore 9,20 e in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio alle ore 17,20 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e conferimento dei poteri;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica della denominazione sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pietro Terenzio.

S-892 (A pagamento).

LEUCOPETRA - S.p.a.

Sede sociale in Portici (NA), via Campitelli Casa Comunale
 Capitale sociale L. 200.000.000

Convocazione assemblea ordinaria

Signori azionisti, è convocata per il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 febbraio 1999 stessa ora e luogo, presso la sede del Consorzio A.M.I. sito alla Via Casalegno n. 1- Imola (BO), l'assemblea ordinaria della società Leucopetra S.p.a. con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Consiglio di amministrazione.

Vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Corsi

S-1006 (A pagamento).

ITALFIM - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Tonale n. 2
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9683 Tribunale di Bergamo
 R.E.A. di Bergamo n. 118716
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220400162

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 17 presso lo studio del notaio Fausto Begnis in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione per il 1999 ed indennità di risoluzione rapporto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 13 gennaio 1999

Il Consigliere delegato: dott. Paolo Longhi.

C-1415 (A pagamento).

F.I.L.S. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Lamiere Stirate
 Sede sociale in Pedrengo, via Crocette n. 21
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 3624 Tribunale di Bergamo
 R.E.A. n. 75105 di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220410161

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Fausto Begnis in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Proroga della durata della società;
2. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione per il 1999 ed indennità di risoluzione rapporto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 13 gennaio 1999

L'amministratore: dott. Paolo Longhi.

C-1417 (A pagamento).

LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Pedrengo, via Crocette n. 19
 Capitale sociale L. 1.750.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4363 Tribunale di Bergamo
 R.E.A. n. 89756 di Bergamo
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220370167

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio Fausto Begnis in Bergamo, via Brigata Lupi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fissazione compenso al Consiglio di amministrazione per il 1999 ed indennità di risoluzione rapporto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Pedrengo, 13 gennaio 1999

L'amministratore: dott. Paolo Longhi.

C-1416 (A pagamento).

AMBI - S.p.a.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 4
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 252407 - R.E.A. n. 1198400
 Codice fiscale n. 08067270150

Viene convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 6 marzo 1999, alle ore 9 presso la sede sociale in Milano, via Fatebenefratelli n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione il 14 marzo 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Sostituzione di sindaco supplente.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Ermolli Bruno

M-228 (A pagamento).

TUTTO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1
 Capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bologna n. 219882/96
 Codice fiscale n. 01733501207

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Cento (FE), corso del Guercino n. 26, presso lo studio del notaio Giuseppe Giorgi, per il giorno 19 febbraio 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 20 febbraio 1999, alle ore 15, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Ratifica dell'operato dell'organo amministrativo nell'interesse della società nell'esercizio 1998;
2. Rinnovo cariche sociali, provvedimenti inerenti anche con riferimento ai relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

- a. Ampliamento dell'oggetto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti;
- b. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

Monghidoro, 18 gennaio 1999

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Eros Costantini

B-27 (A pagamento).

TERMOREGOLATORI CAMPINI - COREL - S.p.a.

Sede Mariano Comense, via Don Guanella n. 1
Capitale sociale L. 11.764.592.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 15 presso la sede sociale di Via Don Guanella n. 1 in Mariano Comense, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 febbraio 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

- a. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione del compenso;
- b. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Mariano Comense, 12 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enzo Guarguagli

M-215 (A pagamento).

**SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO
IN FONDI IMMOBILIARI CHIUSI
DI BANCHE POPOLARI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Amedei n. 4
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Milano n. 158574/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 17 febbraio 1999, alle ore 17 in Milano, presso la sede legale della società, via Amedei n. 4, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 14,30, in Milano stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di Amministrazione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina della società di revisione per gli esercizi 1999-2000-2001;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina di amministratori.

Ai fini della partecipazione degli azionisti si applicano le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Attilio Guardone

M-223 (A pagamento).

**IMPRESA DI COSTRUZIONI
ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 120
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 518/59
Codice fiscale n. 00502710015

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione ha fissato per il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 16 febbraio 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito agli emolumenti ai componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni inerenti alle sanzioni amministrative derivanti da fatti compiuti nell'interesse della società.

Per l'intervento all'assemblea i titoli devono essere depositati almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, presso la cassa della sede sociale o presso gli istituti autorizzati.

Il presidente: Guido Massobrio.

T-55 (A pagamento).

ILMAS - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123
Capitale sociale L. 3.555.000.000
Iscritta al registro imprese di Torino n. 3282/90
Codice fiscale n. 05962700018

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Caligaris, via Susa n. 35, Torino, il 25 febbraio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 26 febbraio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 3.555.000.000 a L. 4.266.000.000 a pagamento e delibere conseguenti.

Torino, 13 gennaio 1999

L'amministratore delegato: ing. Giorgio Feo.

T-62 (A pagamento).

AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via G. Carducci n. 4, int. 6

Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma al n. 7742/95

Codice fiscale n. 04994131003

È convocata l'assemblea ordinaria della Agis Finanziaria S.p.a. a Roma in via G. Carducci n. 4, int. 6 presso lo studio Caffero e Tonti per il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 febbraio 1999 alle ore 16 in seconda convocazione stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvio Baranes

C-1604 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.**

La Banca di Credito Cooperativo di Bellegra S.c. a r.l., codice ABI 8381, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» comunica alla propria clientela che con deliberazione del 22 dicembre 1998 ha provveduto a modificare i tassi passivi, con decorrenza 15 gennaio 1999 nel seguente modo:

Depositi a risparmio liberi e conti correnti:

Giacenza media fino a L. 10.000.000 tasso lordo 0,50%;

Giacenza media fino a L. 100.000.000 tasso lordo 0,75%;

Giacenza media oltre L. 100.000.001 tasso lordo 1,50%;

Certificati di deposito a tasso fisso (anche con cedola trimestrale/semestrale), importo minimo di L. 5.000.000, durata 3/6 mesi, tasso lordo 3,00%, certificati di deposito con durata 3/5 anni (con capitalizzazione annua), importo minimo L. 1.000.000 tasso lordo 2,50%;

Certificati di deposito indicizzati (indicizzazione legata al T.U.S. cedole a 3, 6, 12 mesi, importo minimo L. 50.000.000 tasso lordo 3,00%.

Bellegra, 8 gennaio 1999

B.C.C. di Bellegra
Il vice presidente: (firma illeggibile)

S-821 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AMATRICE

La Banca di Credito Cooperativo di Amatrice, con sede in Amatrice, corso Umberto I n. 141, provincia di Rieti, codice ABI 08343.6, ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», comunica alla propria clientela che con deliberazione del 7 gennaio 1999 n. 5-3305, ha disposto che venga applicato il tetto massimo del 2,75% su tutti i rapporti passivi.

La predetta variazione avrà decorrenza dal 15 gennaio 1999.

Amatrice, 8 gennaio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Amatrice
Il vice presidente: geom. Roberto Giovannelli

S-820 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 10 dicembre 1998, sono state apportate le seguenti variazioni ai tassi e condizioni:

riduzione di 0,40 di punto percentuale sui depositi a risparmio con vincolo a 3 mesi, dello 0,35 di punto percentuale sui depositi a risparmio con vincolo a 6 mesi e dello 0,325 di punto percentuale sui depositi a risparmio con vincolo a 12 mesi. Analoghe riduzioni sui certificati di deposito di nuova emissione con pari durata;

riduzione di 0,50 di punto percentuale di tutti i tassi passivi superiori all'1% o di quanto necessario per fissare al 3,00% il tasso passivo massimo;

Top Rate d'istituto: 15,75%;

spese per ogni operazione in titoli: lire 5.000.

Il vice direttore: L. Boscaini.

S-822 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni

Sede legale Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi Società per azioni ha disposto la seguente riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 4 gennaio 1999:

riduzione dello 0,500% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito attualmente regolati ad un tasso inferiore all'1,000%;

riduzione dell'0,750% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito attualmente regolati ad un tasso compreso tra l'1,000% ed il 2,000%;

riduzione dell'1,000% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito attualmente regolati ad un tasso superiore al 2,000%.

Todi, 13 gennaio 1999

Banca Popolare di Todi società per azioni
Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-880 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.

Mantova, corso V. Emanuele n. 30

Registro imprese Mantova n. 10

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che in data 1° febbraio 1999 verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il «Prestito obbligazionario Banca Agricola Mantovana 1° agosto 1997 - 1° febbraio 2003, inverse floater» - codice IT0001142451 - nella misura di L. 5.000.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Dalla predetta data il capitale cessa di essere fruttifero.

Mantova, 18 gennaio 1999

Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni.

S-847 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FERRARA E ROVIGO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Ferrara, viale Cavour n. 21/a

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 31.181.750.000

Tribunale di Ferrara, registro imprese n. 15359

Ed. alla C.C.I.A.A. al n. 146717

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che è stata disposta, con decorrenza 18 gennaio 1999, la diminuzione dei tassi creditori nella misura dello 0,5% su tutti i rapporti fiduciari di deposito a risparmio e di conto corrente. Pertanto il tasso minimo remunerato su detti rapporti scende all'1%.

p. Banca Popolare di Ferrara e Rovigo

Il presidente: dott. Learco Maietti

S-1037 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 11 gennaio 1999, sono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) spese di invio estratto conto e comunicazioni per la trasparenza delle condizioni economiche: da lire 1.700 a lire 2.300 a valere su tutti i rapporti interessati;

b) conti correnti: spese fisse di chiusura annuale: da lire 50.000 a lire 60.000; spese di estinzione (in sostituzione delle spese fisse di chiusura annuali) da lire 50.000 a lire 70.000: valuta versamento assegni circolari Iccri e Vaglia Postali da 1 giorno a 2 giorni; nuova penale per presenza di interessi dare alla liquidazione del conto, a carico dei correntisti non affidati, pari alle spese di liquidazione vigenti (in sostituzione delle stesse): alcuni conti vengono trattati in maniera differenziata;

c) depositi a risparmio: costo operazione da lire 1.200 a lire 1.300; spese tenuta conto (mensili) da lire 1.000 a lire 1.500; per i depositi a risparmio denominati «Capitalmes» quest'ultima voce varia da lire 500 a lire 750) spese di estinzione tramite altra banca (valida anche per i certificati di deposito) da lire 60.000 a lire 70.000; valuta versamento assegni circolari Iccri e Vaglia Postali da 1 giorno a 2 giorni;

d) custodie Titoli - spese di gestione e amministrazione semestrali o per frazione di semestre: per dossier comprendenti anche Titoli esteri (non azionari) da lire 40.000 a lire 80.000; per dossier comprendenti anche Titoli esteri azionari da lire 50.000 a lire 80.000;

e) varie: commissione per istruttoria/rinnovo affidamenti semestrali, da 0,625 per mille con minimo lire 25.000 e massimo lire 250.000 a 0,750 per mille con minimo lire 30.000 e massimo lire 300.000; minimo commissioni su crediti di firma da lire 200.000 a lire 250.000; commissione per certificazioni di bilancio da lire 100.000 a lire 200.000; commissione per rilascio referenze, dichiarazioni varie da lire 50.000 a lire 100.000; sulle commissioni per bonifici aumento massimo di lire 1.000; commissione aggiuntiva per allegato cartaceo da lire 12.000 a lire 15.000; minimo commissione per bonifici urgenti a mezzo RNT da lire 10.000 a lire 16.000; commissioni per pagamento utenze, rate di mutui e/o prestiti aumento massimo di lire 1.200; canoni cassette di sicurezza aumento massimo di lire 1.000 per dmc; nuova commissione per assegni richiamati pari a lire 10.000; commissioni per primo sollecito di pagamento su prestiti chirografari da lire 2.000 a lire 5.000; commissione bancaria per dichiarazione di protesto da lire 10.000 a lire 15.000;

f.1) portafoglio commerciale sconto: commissione incasso effetti fuori piazza da lire 8.000 a lire 8.500, maggiorazione commissioni effetti su piazza e fuori piazza brevi da lire 3.000 a lire 3.500; minimo commissioni effetti con o senza spese su ufficio postale da lire 6.000 a lire 10.000; minimo commissioni effetti protestati da lire 9.000 a lire 10.000, commissioni effetti insoluti da lire 7.000 a lire 10.000; commissioni effetti richiamati, ritirati prorogati da lire 7.000 a lire 15.000; diritto per avviso d'incasso da lire 1.500 a lire 2.000; commissione di accettazione da lire 4.000 in lire 5.000; diritto per richiesta d'esito da lire 4.000 a lire 8.500; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

f.2) portafoglio commerciale sbf: commissione incasso effetti fuori piazza da lire 8.000 a lire 8.500 maggiorazione commissioni effetti su piazza e fuori piazza brevi da lire 3.000 a lire 3.500; minimo commissioni effetti con o senza spese su Ufficio Postale da lire 6.000 a lire 10.000; minimo commissioni effetti protestati da lire 9.000 a lire 10.000, commissioni effetti insoluti da lire 7.000 a lire 10.000; commissioni effetti richiamati, ritirati prorogati da lire 7.000 a lire 15.000; diritto per avviso d'incasso da lire 1.500 a lire 2.000; commissione di accettazione da lire 4.000 a lire 5.000; diritto per richiesta d'esito da lire 4.000 a lire 7.500; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

f.3) portafoglio commerciale dopo incasso: minimo commissione incasso effetti fuori piazza da lire 9.000 a lire 10.000; maggiorazione commissioni effetti scadenze brevi da lire 3.000 a lire 3.500; minimo commissioni effetti con o senza spese su Ufficio Postale da lire 6.000 a lire 10.000; minimo commissioni effetti protestati da lire 9.000 a lire 10.000 commissioni effetti insoluti da lire 7.000 a lire 8.000; commissioni effetti richiamati, ritirati prorogati da lire 7.000 a lire 15.000; diritto per richiesta d'esito da lire 4.000 a lire 7.500; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

g) servizio incasso elettronico fatture - Servizio MAV: commissione d'incasso da lire 6.000 a lire 6.300; commissione per ogni sollecito da lire 2.000 a lire 3.000; commissioni per richiami da lire 2.000 a lire 3.000; - Servizio RTBA: commissioni di incasso da lire 6.000 a lire 6.300; commissione per insoluti/richiamati da lire 5.000 a lire 5.500; commissione per ritirati da lire 7.000 a lire 15.000; Servizio RTD: commissione d'incasso da lire 4.500 a lire 4.800; commissione per insoluti/richiamati da lire 3.500 a lire 4.000; alcuni rapporti subiscono variazioni differenziate;

h) servizio estero: minimo commissioni di intervento da lire 1.000 a lire 1.500; costo operazione su c/c in valuta di residenti e c/c lire e valuta di non residenti, da lire 2.300 a lire 2.500; spese postali su pagamenti, incasso assegni e bonifici da lire 5.000 a lire 6.000; spese telex/swift da lire 10.000 a lire 12.000; spese per accensione, proroga, estinzione anticipi o finanziamenti da lire 3.500 a lire 4.000; commissione trimestrale di affidamento su finanziamenti in valuta, non collegati ad operazioni commerciali, a clientela ordinaria residente, dal 0,30% al 0,375% con minimo di lire 30.000; commissione trimestrale di istruttoria fido su finanziamenti in lire e/o valuta a clientela ordinaria, il minimo passa da lire 10.000 a lire 20.000, il massimo da lire 50.000 a lire 60.000; introduzione di diritto fisso per modifica fidejussioni pari a lire 30.000; sono inoltre variati i minimi commissioni per incasso effetti, documenti, per accettazioni e per regolamento, con una variazione massima di lire 2.000.

Per ottenere il valore in Euro dei prezzi sopra evidenziati, va applicato al valore in lire il tasso fisso di conversione pari a 1936,27 lire per 1 Euro.

Gorizia, 11 gennaio 1999

p. Il direttore generale: dott. Mauro Candotti.

C-1369 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DAUNA
Società cooperativa a responsabilità limitata
 Sede in San Paolo Civitate, via XX Settembre n. 14
 Iscritta al n. 6 registro società Tribunale di Lucera
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159050715

Avviso di variazione condizioni

La Banca Popolare Dauna comunica alla rispettabile clientela, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1999, n. 154, che vengono apportate le seguenti modifiche alle condizioni ad essa applicate con decorrenza 1° gennaio 1999:

- riduzione da 0,25% a 0,125% del tasso minimo applicato su depositi a risparmio e conti correnti;
- riduzione del Prime Rate Banca dal 7,25% al 6,75% e del Top Rate Banca dal 15% al 14%;
- riduzione dello 0,25% del tasso passivo applicato sui depositi a risparmio ordinario con giacenza media superiore a 25 milioni e dello 0,50% su quelli con giacenza media inferiore a 25 milioni;
- riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati su conti correnti e depositi delle categorie dipendenti e pensionati;
- riduzione dello 0,50% del tasso passivo, applicato su conti e depositi, delle altre categorie convenzionate e sui depositi della categoria «Risparmio Giovani»;
- riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati su tutti i conti correnti con i tassi legati alla giacenza media;
- riduzione dello 0,50% dei tassi passivi, sia su conti correnti che su depositi a risparmio ordinario, non legati alla giacenza media.

San Paolo Civitate, 15 gennaio 1999

p. Banca Popolare Dauna
 Il vice direttore generale: Vittorio Ferrucci

S-874 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO

Orsago (TV), via Vittorio Veneto n. 38

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1999, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito e conto corrente, sono diminuiti dello 0,75%.

Orsago, 8 gennaio 1999

Il presidente: Michielin Gianpiero.

C-1375 (A pagamento).

CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO

Soc. Coop. a r.l.

Lagundo

Iscritta al n. 3114 del registro delle imprese
 della Camera di Commercio di Bolzano
 Partita I.V.A. n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 1° gennaio 1999, saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

- a) riduzione massima tassi d'interesse passivi fino a un massimo di 1,00 punto percentuale;
- b) premio assic. contro infortuni lire 30.000;

c) per il conto estero: commissione di intervento 0,15% minimo lire 5.000, per: bonifici all'estero; assegni tratti su conti in lire; bonifici dall'estero; versamento assegni; c/c in divisa; depositi in divisa; operazioni a termine in valuta; incasso/pagamento effetti; lettere di credito all'import./esportazione;

- d) commissione per effetti su e fuori piazza lire 10.000;
- e) spese invio estratti conto e documentazione spese postali + lire 700;
- f) commissione per effetto o documentazione all'incasso: lire 10.000;
- g) spese per copia di assegno troncato: lire 50.000;
- h) spese per operazione bancomat presso sportelli di altri istituti: lire 3.500;
- i) commissione per bonifici postali dal c/c: lire 5.000;
- j) commissione per emissione carta EC/Bancomat/Pos: lire 20.000/anno;
- k) Internet Banking canone annuo lire 50.000;
- l) spese per pag. rata capitale/interessi: lire 25.000.

Lagundo, 2 gennaio 1999

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-886 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI GUASTALLA - S.c.r.l.**

Cod. ABI 8583/7

Sede Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A

Registro imprese n. 118

R.E.A. n. 12546 (RE)

Partita I.V.A. n. 00131240350

Variazioni condizioni

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che il Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 11 gennaio 1999:

- tassi attivi: riduzione dello 0,25%;
- tassi passivi: riduzione dello 0,25%.

Guastalla, 12 gennaio 1999

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-1376 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE

Soc. Coop. a resp. lim.

Registro società Tribunale di Frosinone, n. 7689

Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi della legge n. 154/1992, che i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni:

conti correnti e libretti di risparmio (-0,50%), sia per i soci che per i non soci, decorrenza 1° gennaio 1999.

Tasso minimo annuo lordo 0,50%.

p. Banca Popolare del Frusinate
 Il presidente: Bruno Di Cosimo

C-1378 (A pagamento).

CARIPE - S.p.a.**Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino**

Sede legale e direzione generale in Pescara

Con decorrenza 31 dicembre 1998 si comunica la riduzione generalizzata di 1% dei tassi passivi sui D/R e C/C; i tassi minimi sono fissati a 0,15 per cento.

Con decorrenza 11 gennaio 1999 si comunicano le seguenti variazioni:

Effetti cartacei:

presentati al salvo buon fine o sconto: commissione massima L. 7.500;

presentati al dopo incasso: commissione pari a 1,5 per mille (minimo L. 8.000, massimo L. 40.000);

insoluti e richiamati: commissione protesto pari a 1,5 per cento (minimo L. 10.000, massimo L. 40.000) + spese di protesto; commissione insoluto pari a L. 8.000;

ritirati: commissione massima L. 10.000 + recupero commissioni interbancarie;

diritti di brevità: L. 7.000;

richiesta di proroga: massimo L. 8.000;

commissione di presentazione: L. 10.000 per distinta.

Effetti elettronici:

commissioni di incasso RIBA: massimo L. 5.500;

commissione di esito pagato: L. 4.000 + recupero spese postali;

commissione di insoluto: L. 5.500.

p. CARIPE S.p.a.

Il vice direttore generale: rag. Gianni D'Intino

C-1379 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170

Appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno, iscritto all'albo

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, attuerà i seguenti provvedimenti:

1) con decorrenza dalla chiusura trimestrale dei c/c al 31 dicembre 1998, introduzione di spese fisse di gestione su base annua (da percepire ad ogni liquidazione di fine anno o all'estinzione) su tutti i c/c, con attestazione della misura massima a L. 60.000;

2) con decorrenza 1° gennaio 1999:

aumento fino al massimo di L. 10.000 delle spese di chiusura percepite ad ogni liquidazione infrannuale sui rapporti convenzionati, con attestazione della misura massima a L. 60.000;

aumento fino al massimo di L. 500 delle spese di tenuta su c/c di qualunque tipologia, per singola operazione, con attestazione della misura massima a L. 2.800; per ogni liquidazione: massimo L. 1.000.000 e minimo non superiore a L. 37.500. Aumento dell'importo minimo e massimo sui rapporti convenzionati rispettivamente fino ad un massimo di L. 15.000 e L. 100.000;

riduzione da 50 a 40 del numero forfetario di operazioni effettuabili in un anno da titolari di c/c «Valore Stipendio» con addebito di spese tenuta conto nella misura minima di L. 15.000;

introduzione di una commissione per estinzione del c/c, con attestazione della misura massima a L. 10.000;

aumento delle commissioni di istruttoria fido, con attestazione della misura massima come segue:

L. 150.000, per importo affidamento fino a L. 50/milioni;

L. 200.000, per importo affidamento fino a L. 100/milioni;

L. 250.000, per importo affidamento fino a L. 500/milioni;

L. 350.000, per importo affidamento fino a L. 1000/milioni;

L. 500.000, per importo affidamento oltre L. 1000/milioni;

3) con decorrenza 5 gennaio 1999:

riduzione generalizzata di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui conti correnti liberi e sui libretti di deposito a risparmio liberi e vincolati;

riduzione fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui rapporti convenzionati;

riduzione di 1 (uno) punto percentuale dei tassi applicati sui rapporti intestati a procedure concorsuali ed esecuzioni immobiliari.

Fermo il tasso minimo dello 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali.

Operazioni di impiego:

riduzione del Prime Rate Aziendale al 5,75%;

riduzione del Top Rate Aziendale al 13,25%;

riduzione fino ad un massimo di (uno) punto percentuale dei tassi applicati sui rapporti convenzionati;

riduzione di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti percentuali dei tassi applicati sui prestiti fiduciari a rateazione a breve termine non ancorati a parametri di riferimento.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 31 dicembre 1998

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.

Il direttore generale: Giuseppe Frediani

C-1391 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PICENA - S.c.r.l.**

Albo Enti Cred. 5284

Sede legale in Castignano (AP), via Galvani n. 1

Reg. soc. 9198 Tribunale di Ascoli Piceno

Partita I.V.A. n. 01465720447

Ai sensi della legge n. 154/1992 si comunica la variazione, con decorrenza 1° gennaio 1999, dei tassi passivi non indicizzati a parametri di mercato.

Conti correnti e depositi a risparmio:

è stato fissato al 3,000% il tasso massimo praticabile, con contestuale riallineamento di tutti i rapporti regolati a tassi superiori a tale misura;

è stata operata una riduzione generalizzata, nella misura massima dello 0,500%, degli altri tassi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Silvestri geom. Luigi

C-1383 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI - S.c.r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi passivi vengono ridotti da uno 0,125% fino ad un massimo dello 0,75% per quelli più elevati.

Ghedi, 31 dicembre 1998

Il direttore: Giuseppe Fenocchio.

C-1397 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cosenza n. 8158 Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che la Banca Carime a partire dal 1° gennaio 1999, ha apportato riduzioni generalizzate ai tassi passivi praticati a clientela, come segue:

depositi a risparmio liberi, convenzionati e vincolati, conti correnti liberi e convenzionati:

meno 0,50 di punto percentuale, nel rispetto del minimo tabellare dello 0,125% e di un tasso creditore massimo del 2%;

depositi a risparmio vincolati: decorrenza data scadenza vincolo.

Bari, 5 gennaio 1999

Banca Carime S.p.a.

Il v. direttore generale: Giorgio Borroni

C-1388 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.***Comunicazione alla clientela*

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'albo delle aziende di credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela che, a seguito della diminuzione del Tus di 0,50 punti del 28 dicembre 1998, effettuata la sottospesa manovra con decorrenza 1° gennaio 1999:

diminuzione del Prime Rate e del Top Rate dell'istituto di 0,50 di punto che vengono fissati rispettivamente al 5,75% ed al 14,00%;

diminuzione di 0,50 di punto di tutti i tassi passivi applicati ai conti correnti ed ai depositi a risparmio.

Pistoia, 13 gennaio 1999

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore centrale: rag. Giuliano Sarti

C-1390 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA
E BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.***Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 278.524.000.000, informa la spett.le clientela che, a seguito dell'entrata in vigore dell'Euro, con decorrenza 1° gennaio 1999, nulla sarà percepito in occasione:

1) della conversione dei conto correnti dalla moneta nazionale all'Euro durante ed alla fine del periodo transitorio;

2) della conversione dei pagamenti in uscita (bonifici) ed in entrata (accrediti);

3) del cambio di banconote e monete nazionali per quelle Euro durante il periodo di coesistenza (1 gennaio/30 giugno 2002).

Saranno percepite a titolo di recupero spese di negoziazione delle spezzature: L. 10.000 (Euro 5,16) per Titoli di Stato ridenominati e L. 25.000 (Euro 12,91) per Titoli Obbligazionari ridenominati; le commissioni di intervento non saranno più percepite nel caso di operazioni verso paesi UEM, le stesse saranno sostituite dalle commissioni di servizio nella misura dello 0,20% con minimo L. 10.000 (Euro 5,16); le operazioni di cassa valuta banconote relative a divise UEM non saranno più soggette a spread sui cambi, sarà invece prevista una commissione di servizio applicabile nella misura massima:

per la parte fissa di L. 5.000 (Euro 2,58) per transazione;

per la parte variabile del 3% dell'ammontare. Infine si comunica che le attuali voci di listino espresse in lire saranno ridenominate anche in Euro al cambio di L. 1.936,27.

Altamura, 31 dicembre 1998

Il vicedirettore generale: dott. Vitantonio Loconsole.

C-1392 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON

Cod. ABI 8689/2

Marcon (Venezia), piazza Municipio n. 22

Codice fiscale n. 00484250279

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dall'11 gennaio 1999, i tassi di interesse passivi applicati sulle operazioni di raccolta sono diminuiti fino ad un massimo di 0,50 punti per i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tasso di tabella e particolari. Si comunica altresì che i tassi passivi, minimo e massimo, applicati sui suddetti rapporti sono determinati nella misura dello 0,50% e del 2,50% rispettivamente in ragione d'anno. Analoga riduzione dello 0,25% sarà applicata sulle operazioni di raccolta a tempo per tutti i certificati di deposito a decorrere dal 18 gennaio 1999.

Marcon, 15 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ceolin geom. Carlo

C-1400 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVA
DELLA CARNIA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Tolmezzo, via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunicano, ai sensi della legge n. 154/1992, con decorrenza 14 gennaio 1999 le seguenti variazioni: tassi di interesse passivi sui conti correnti e libretti d/r: riduzione generalizzata dello 0,5% con tasso minimo al 0,2%.

C/C convenzionati fino all'1,25% -0,15; superiori -0,25.

C/C convenzionati a fasce: 0,5% fino a 10 mln. di giacenza media, 1,1% oltre. C/service a fasce: per giacenze medie fino a 3 mln. tasso al 0%, fino a 20 mln. al 0,5%, oltre 20 mln. al 1%.

Commissioni: spese tenuta conto trimestrali c/c + L. 4.000 con minimo a L. 15.000, c/pensionati a L. 25.000; spese per operazione c/c + L. 200 con minimo a L. 2.400; spese invio e/c L. 3.500; spese assegno L. 200; spese per operazione su d/r: L. 1.000; ritorno insoliti sbf e d.i. L. 10.000; commissione semestrale amministrazione titoli L. 25.000.

Lì, 13 gennaio 1999

Il presidente: Martini Franco.

C-1406 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a 1998/2001, 12ª emissione (codice UIC 124467)

A norma dell'art. 6 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 2, con godimento 1° febbraio 1999, risulta determinato nella misura del 1,70% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° agosto 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-1402 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.

Savona

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1996/1999, 3ª emissione (codice UIC 58283)

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 6, con godimento 1° febbraio 1999, risulta determinato nella misura del 1,85% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° agosto 1999.

Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore generale: rag. Mauro Catani

C-1403 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.*(Iscritta all'albo delle banche)*

Sede legale in Gorizia, corso Verdi n. 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4815 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Gorizia

In conformità agli articoli 11 e 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175 e all'art. 153 del D.L. 1° settembre 1993, n. 385, il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 13, presso gli uffici della Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a., in Gorizia, via Garibaldi n. 7, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

a) fondiari: indicizzate dalla 4ª alla 28ª, dalla 31ª alla 32ª, dalla 34ª alla 35ª, la 40ª, dalla 42ª alla 51ª serie;

b) opere pubbliche: indicizzate dalla 1ª alla 11ª serie.

Comunichiamo inoltre che verranno estinte anticipatamente e totalmente le seguenti obbligazioni:

a) fondiari: 9,25% tutte le serie, 10,25% 2ª serie, 11% 3ª-4ª-5ª serie, 11,50% 1ª-4ª serie, 11,85% tutte le serie, 12% 1ª-3ª-4ª-6ª serie, 13% 1ª-3ª-4ª serie, 13,10% tutte le serie, 13,80% 1ª serie, 13,90% 1ª serie, 14% 2ª serie, 15% 1ª-3ª-6ª serie, 15,50% tutte le serie, 16% 4ª-5ª serie, 17% 1ª serie, 17,50% 1ª-2ª-4ª-5ª serie, 18% 2ª-3ª serie;

b) opere pubbliche: 9,25% 1ª serie, 10,90% 1ª serie, 11% 3ª-4ª serie, 12% 1ª serie, 12,50% 3ª serie, 13% tutte le serie, 13,10% 1ª-2ª serie, 13,90% 2ª serie, 14,75% 1ª serie, 15,25% 2ª serie, 15,75% 1ª serie, 17% 1ª serie, 17,50% tutte le serie, 18% 1ª serie.

Gorizia, 15 gennaio 1999

Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giorgio Milocco

C-1411 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.

Sede legale in Adria, corso Mazzini n. 60

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00082280298

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 gennaio 1999 i tassi d'interesse passivi applicati alla clientela sui saldi creditori dei conti correnti e dei libretti di deposito a risparmio liberi saranno diminuiti nel limite massimo di 0,75 punti percentuale mentre i tassi di interesse attivi applicati alla clientela sui saldi debitori dei conti correnti saranno diminuiti nel limite massimo di 0,50 punti percentuale.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti nei nostri uffici della sede e delle filiali.

Adria, 15 gennaio 1999

Il presidente: avv. Gabriele Maltarello.

C-1409 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano, con decorrenza 28 dicembre 1998, le seguenti variazioni di condizioni:

tassi passivi:

riduzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,50% su depositi a risparmio e conti correnti;

tassi attivi:

il top rate di istituto viene fissato al 13%.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-26 (A pagamento).

BANCAPERTA - S.p.a.*Iscritta all'albo delle banche al n. 5321**Appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese**Iscritto all'albo dei gruppi bancari cod. 5216.7*

Sede in Sondrio, via Cesura n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Registro delle imprese di Sondrio al n. 3575

Codice fiscale n. 04291770156

Partita I.V.A. n. 00514780147

Comunicazione di acquisizione di ramo di azienda a norma dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385/1993 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia».

Si rende noto che con rogito notarile stipulato in data 23 dicembre 1998 Bancaperta ha acquisito dal Credito Valtellinese S.c.a.r.l. con sede in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8, il ramo d'azienda concernente l'area finanza corrente in Sondrio, via Ragazzi del '99 n. 12.

L'operazione, approvata dalla Banca d'Italia con lettera del 15 dicembre 1998, ha comportato il trasferimento a Bancaperta di:

n. 22 dipendenti adibiti alla richiamata area finanza;
debiti verso i suddetti dipendenti, a titolo TFR, ferie ex festività e riposo compensativo;

attrezzature e beni mobili strumentali per lo svolgimento dell'attività in parola.

Gli effetti dell'acquisizione si sono prodotti dal 24 dicembre 1998; il passaggio dei debiti verso il personale trasferito è avvenuto nella consistenza in essere al 31 dicembre 1998.

Sondrio, 13 gennaio 1999

Bancaperta S.p.a.

Il presidente: dott. Giovanni De Censi.

S-819 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

Con atto autenticato e conservato dal notaio Luigi Roncoroni di Desio in data 2 gennaio 1999, rep. n. 85966/11754, registrato a Desio l'8 gennaio 1999 al n. 50 Serie 2V, il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., con sede in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25, partita I.V.A. n. 02660360245, codice fiscale n. 02204810234, ha ceduto e trasferito al Banco di Desio e della Brianza Società per azioni con sede in Desio (MI), via Rovagnati n. 1, partita I.V.A. n. 00705680965, codice fiscale n. 01181770155, che ha acquistato, il ramo d'azienda costituito dai beni e dai rapporti giuridici finalizzati all'esercizio dell'attività bancaria nei seguenti sportelli bancari:

- in Comune di Bollate, via Cavour n. 2,
- in Comune di Bresso, via Cavour n. 3,
- in Comune di Cassano D'Adda, via Milano n. 15/B,
- in Comune di Cinisello Balsamo, via Matteotti n. 1,
- in Comune di Corsico, via Vittorio Emanuele n. 61.

1. Il ramo d'azienda ceduto è stato individuato con riferimento alla data del 28 ottobre 1998 (data di riferimento), nella consistenza determinata con riferimento alla data del 1° gennaio 1999 in base alla situazione patrimoniale di trasferimento.

Il ramo d'azienda ceduto comprende:

Attività

le eventuali giacenze di cassa, il portafoglio effetti, i crediti per impieghi verso la clientela (con esclusione delle posizioni incagliate e/o in sofferenza), con le inerenti garanzie nonché i relativi rapporti contrattuali, oltre ad eventuali altre attività quali ratei, risconti e poste attive indicati nell'allegato 2) al contratto. Restano esclusi i crediti anche di firma per impieghi verso clientela, con le inerenti garanzie e i relativi rapporti contrattuali per i quali l'acquirente ha comunicato alla cedente la decisione di escluderli dal «ramo d'azienda».

Passività

l'acquirente si è accollato e risponde dei soli debiti e passività con i relativi rapporti contrattuali che risulteranno iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento. Sono pertanto esclusi dal «ramo d'azienda» tutti gli altri eventuali debiti e passività della cedente afferenti al predetto «ramo d'azienda» che non risultino iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento, anche se risultanti dai libri contabili obbligatori. Conseguentemente l'acquirente non assume alcuna responsabilità per eventuali debiti e passività non iscritte nella predetta situazione; la cedente si obbliga a manlevare l'acquirente qualora quest'ultima fosse chiamata da terzi a rispondere di tali eventuali debiti e passività.

Contratti

per effetto della cessione del «ramo d'azienda» sono trasferiti anche tutti i contratti di durata, diversi dai contratti bancari in genere, in quanto inerenti al «ramo d'azienda». Nell'allegato 4) al contratto sono indicati i principali contratti ed in particolare i contratti di locazione delle unità immobiliari dove sono ubicati gli «sportelli bancari». Si intendono inoltre trasferiti i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza conclusi dalla cedente nell'esercizio dell'attività nel «ramo d'azienda».

Crediti di firma e garanzie

l'acquirente subentra nei crediti di firma e nelle garanzie prestate afferenti il «ramo d'azienda» ceduto ed elencati nell'allegato 6) al contratto nonché in quelli eventuali sorti per effetto di atti compiuti dalla cedente dopo la data di riferimento a condizione che gli atti compiuti dopo il 26 novembre 1998 siano stati autorizzati dall'acquirente.

2. Il trasferimento del ramo d'azienda ha effetto dalle ore 00 del giorno 1° gennaio 1999.

3. L'acquirente si è obbligata a cessare l'uso di qualsiasi segno distintivo della cedente ed a restituire alla stessa, entro 30 giorni dalla data di efficacia, i documenti o altro materiale di qualsiasi natura contrassegnato mediante la denominazione sociale, l'insegna, i marchi e qualsiasi altro segno distintivo della cedente medesima, del quale sia entrato in possesso per effetto della cessione del «ramo d'azienda».

Desio, 18 gennaio 1999.

notaio, Luigi Roncoroni.

M-225 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Con atto autenticato e conservato dal notaio Luigi Roncoroni di Desio in data 2 gennaio 1999, rep. n. 85967/11755, registrato a Desio l'8 gennaio 1999 al n. 49 Serie 2V, il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., con sede in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25, partita I.V.A. n. 02660360245, codice fiscale n. 02204810234, ha ceduto e trasferito alla Banca Popolare di Intra Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata con sede in Verbania, piazza Aldo Moro n. 8, codice fiscale n. 00118720036, che ha acquistato, il ramo d'azienda costituito dai beni e dai rapporti giuridici finalizzati all'esercizio dell'attività bancaria nello sportello bancario di Rho, via Matteotti n. 83/85.

1. Il ramo d'azienda ceduto è stato individuato con riferimento alla data del 28 ottobre 1998 (data di riferimento), nella consistenza determinata con riferimento alla data del 1° gennaio 1999 in base alla situazione patrimoniale di trasferimento.

Il ramo d'azienda ceduto comprende:

Attività:

le eventuali giacenze di cassa, il portafoglio effetti, i crediti per impieghi verso la clientela (con esclusione delle posizioni incagliate e/o in sofferenza), con le inerenti garanzie nonché i relativi rapporti contrattuali, oltre ad eventuali altre attività quali ratei, risconti e poste attive indicati nell'allegato 2) al contratto. Restano esclusi i crediti anche di firma per impieghi verso clientela, con le inerenti garanzie e i relativi rapporti contrattuali per i quali l'acquirente ha comunicato alla cedente la decisione di escluderli dal «ramo d'azienda».

Passività:

l'acquirente si è accollato e risponde dei soli debiti e passività con i relativi rapporti contrattuali che risulteranno iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento. Sono pertanto esclusi dal «ramo d'azienda» tutti gli altri eventuali debiti e passività della cedente afferenti al predetto «ramo d'azienda» che non risultino iscritti nella situazione patrimoniale di trasferimento, anche se risultanti dai libri contabili obbligatori. Conseguentemente l'acquirente non assume alcuna responsabilità per eventuali debiti e passività non iscritte nella predetta situazione; la cedente si obbliga a manlevare l'acquirente qualora quest'ultima fosse chiamata da terzi a rispondere di tali eventuali debiti e passività.

Contratti:

per effetto della cessione del «ramo d'azienda» sono trasferiti anche tutti i contratti di durata, diversi dai contratti bancari in genere, in quanto inerenti al «ramo d'azienda». Nell'allegato 4) al contratto sono indicati i principali contratti ed in particolare i contratti di locazione dell'unità immobiliare dove è ubicato lo «sportello bancario». Si intendono inoltre trasferiti i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza conclusi dalla cedente nell'esercizio dell'attività nel «ramo d'azienda».

Crediti di firma e garanzie:

l'acquirente subentra nei crediti di firma e nelle garanzie prestate afferenti il «ramo d'azienda» ceduto ed elencati nell'allegato 6) al contratto nonché in quelli eventuali sorti per effetto di atti compiuti dalla cedente dopo la data di riferimento a condizione che gli atti compiuti dopo il 26 novembre 1998 siano stati autorizzati dall'acquirente.

2. Il trasferimento del ramo d'azienda ha effetto dalle ore 00 del giorno 1° gennaio 1999.

3. L'acquirente si è obbligata a cessare l'uso di qualsiasi segno distintivo della cedente ed a restituire alla stessa, entro 30 giorni dalla data di efficacia, i documenti o altro materiale di qualsiasi natura contrassegnato mediante la denominazione sociale, l'insegna, i marchi e qualsiasi altro segno distintivo della cedente medesima, del quale sia entrato in possesso per effetto della cessione del «ramo d'azienda».

Desio, 18 gennaio 1999.

notaio, Luigi Roncoroni.

M-226 (A pagamento).

IMMOBILMAGONZA - S.p.a.

Roma, P.zza di Campitelli n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 5509/81

Codice fiscale n. 03999120581

ERRE 2 - S.r.l.

Roma, P.zza di Campitelli n. 10

Capitale sociale L. 220.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 4471/74

Codice fiscale n. 02594120582

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 18 dicembre 1998 rep. n. 135025, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Erre 2 S.r.l. nella Immobiliagonza S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categoria di soci nella società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese di Roma in data 29 dicembre 1998 nei rispettivi fascicoli.

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-814 (A pagamento).

FINMOTOUR - S.p.a.**IMMOBILIARE SAN LUIGI -S.p.a.****TERIKE - S.p.a.****SERMAR - S.r.l.***Estratto (ex art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per unione con costituzione di nuova società*

Con atto redatto in data 30 settembre 1998 dal dott. Paolo Lizza, notaio in Genova, repertorio n. 51321, raccolta n. 8127 e con atto di rettifica redatto in data 20 ottobre 1998 dal dott. Paolo Lizza, notato in Genova, repertorio n. 51543, raccolta n. 8206, è stata stipulata la fusione per unione delle società di cui infra con costituzione della società «SITI Società di Investimento Turistici Immobiliari S.p.a.», con sede in Sanremo, via Roma n. 104, codice fiscale n. 01215900083.

L'atto di fusione e l'atto di rettifica sono stati iscritti presso i registri delle imprese di Imperia e Savona come segue:

Finmotour S.p.a., registro di Imperia, numero di iscrizione PRA/9011/1998 del 16 ottobre 1998;

Siti S.p.a., registro di Imperia, numero di iscrizione PRA/9014/1998 del 16 ottobre 1998;

Immobiliare San Luigi S.p.a., registro di Imperia, numero di iscrizione PRA/9017/1998 del 16 ottobre 1998;

Sermar S.r.l., registro di Savona, numero di iscrizione PRA/11866/1998 del 16 ottobre 1998;

Terike S.p.a., registro di Savona, numero di iscrizione PRA/11867/1998 del 16 ottobre 1998;

Siti S.p.a., registro di Imperia, numero di iscrizione PRA/9963/1998 del 23 novembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Finmotour S.p.a., sede sociale in Sanremo (IM), via Roma n. 104; capitale sociale: L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato; società iscritta nel registro delle imprese - Tribunale di Sanremo al n. 6947; codice fiscale, n. 00319170098; partita I.V.A. n. 01070950082;

B) Immobiliare San Luigi S.p.a., sede sociale in Sanremo (IM), via Roma n. 104; capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) interamente versato; società iscritta al registro delle imprese di Imperia - Tribunale di Sanremo al n. 2835; codice fiscale n. 00160220091; partita I.V.A. n. 00324590082;

C) Terike S.p.a., sede sociale in Alassio (SV), via Londra n. 15; capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), interamente versato; società iscritta presso il registro imprese di Savona - Tribunale di Savona al n. 1669; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145030094;

D) Sermar S.r.l., sede sociale in Alassio (SV), Porto Luca Ferrari n. 19; capitale sociale L. 84.000.000 (ottantaquattromilioni) interamente versato; società iscritta nel registro delle imprese di Savona al n. 9089 Tribunale di Savona; codice fiscale n. 01048760019; partita I.V.A. n. 00796680098;

2. Rapporto di cambio:

società Finmotour S.p.a., i soci della società in oggetto hanno ricevuto n. 0,31156 azioni della società Siti S.p.a. ogni n. 1 azione o frazioni di azione posseduta del valore nominale di lire 1.000;

società Immobiliare San Luigi S.p.a., i soci della società in oggetto hanno ricevuto n. 00,304035 azioni della società Siti S.p.a., ogni n. 1 azione o frazioni di azione posseduta del valore nominale di lire 1.000;

società Terike S.p.a., i soci della società in oggetto hanno ricevuto n. 2,73805 azioni della società Siti S.p.a., ogni n. 1 azioni o frazioni di azione posseduta del valore nominale di lire 1.000;

società Sermar S.r.l., i soci della società in oggetto hanno ricevuto n. 0,15796428571 azioni della società Siti S.p.a., ogni n. 1 quota posseduta del valore nominale di lire 1.000.

Al fine di mantenere il valore unitario delle azioni pari a lire 1.000, le frazioni e/o resti pari a:

L. 400 (quattrocento) per la società Finmotour S.p.a.;

L. 600 (seicento) per la società Immobiliare San Luigi S.p.a.;

L. 400 (quattrocento) per la società Terike S.p.a.;

L. 600 (seicento) per la società Sermar S.r.l.;

generatisi a seguito della valutazione per difetto del capitale sono state acquisite dal socio Sanpaolo Fiduciaria S.p.a. che ha provveduto ad effettuare dei versamenti a titolo di conguaglio pari rispettivamente a: L. 2.776,004 arrotondato a lire 2.776 ai soci della società Finmotour S.p.a.; L. 4.164,007 arrotondato a L. 4.164 ai soci della società Immobiliare San Luigi S.p.a.; L. 2.776,004 arrotondato a lire 2.776 ai soci della società Terike S.p.a.; L. 4.164,007 arrotondato a L. 4.164 ai soci della società Sermar S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: i soci delle società partecipanti alla fusione dovranno presentare apposita domanda presso la sede della società risultante dalla fusione, in relazione al rapporto di cambio di cui all'art. 3, al fine di permettere agli amministratori la regolare trascrizione sul libro soci.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le azioni in oggetto avranno godimento dal giorno 30 settembre 1997.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, alla data 30 settembre 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni o quote delle società partecipanti alla fusione hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della costituenda società.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sanremo, 7 dicembre 1998

p. Siti S.p.a.:

L'amministratore unico: Piselli Luciano

S-812 (A pagamento).

SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
 Capitale sociale L. 1.720.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1796/79
 R.E.A. n. 451366
 Partita I.V.A. n. 01022061004

ZALDA 79 - S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
 Capitale sociale L. 99.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 1468/79
 R.E.A. n. 438954
 Partita I.V.A. n. 01204441008

EVOL 52 - S.r.l.

Roma, via Portuense n. 193
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 7829/82
 R.E.A. n. 505769
 Partita I.V.A. n. 01451861007

Estratto dell'atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 31 dicembre 1998 rep. n. 135209, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione delle società Zalda 79 S.r.l. ed Evol 52 S.r.l. nella Sant'Eleonora 1924 S.r.l.

Poiché gli interi capitali delle società incorporate sono detenuti direttamente e indirettamente, tramite società oggetto di fusione, dalla società incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale delle società incorporate.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese di Roma in data 31 dicembre 1998 nei rispettivi fascicoli.

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-813 (A pagamento).

TIFONE - S.p.a.

Roma, via G. Pezzana n. 88
 Capitale sociale L. 7.800.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 10084/91
 R.E.A. n. 738730
 Codice fiscale n. 04167361007

HYPATE - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 8300/88
 R.E.A. n. 663567
 Codice fiscale n. 08512320584

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma in data 29 dicembre 1998 rep. n. 135165, sono avvenute alla fusione mediante incorporazione della Hypate S.r.l. nella Tifone S.p.a.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto direttamente dallo stesso e unico socio della società incorporante, la fusione è stata realizzata aumentando il capitale sociale della società incorporante da L. 7.800.000.000 a L. 8.000.000.000; essendo il rapporto di cambio alla pari, l'aumento stesso di L. 200.000.000 è stato interamente attribuito al socio della società incorporata. Pertanto si è provveduto a modificare l'art. 5 dello statuto sociale della società incorporante relativo al capitale sociale.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 30 dicembre 1998 nei rispettivi fascicoli.

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-815 (A pagamento).

SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI PER AZIONI

Roma, via in Lucina n. 37
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 527/29
 R.E.A. n. 55861
 Codice fiscale n. 00411120587

Estratto atto di scissione

La società sopraindicata, con atto a rogito del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 30 dicembre 1998 rep. n. 135196, è avvenuta alla scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituito da immobili, debiti e crediti, a due società beneficiarie di nuova costituzione, denominate la prima «Esquilino Immobiliare S.r.l.» avente sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 34, ed un capitale sociale L. 190.000.000 e la seconda «Nuova Patrimoniale S.r.l.» avente sede in Roma, via Nazionale n. 69, ed un capitale sociale L. 190.000.000.

La società scissa non ha diminuito il proprio capitale sociale, che resta pertanto invariato a L. 210.000.000 come rimane invariato lo statuto sociale vigente, poiché a formare i capitali delle due società beneficiarie è stata utilizzata parte della quota di riserva straordinaria di pertinenza di ciascuna società beneficiaria e formatasi attraverso la differenza tra le attività e passività patrimoniali trasferite con l'operazione di scissione, alle medesime società beneficiarie dalla società scissa.

Il capitale sociale delle società beneficiarie è stato assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle quote possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-septies Codice civile; di conseguenza non si è determinato nessun rapporto di cambio tra le società partecipanti alla scissione e nessun conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione in capo alle società beneficiarie hanno inizio dalla data del 31 dicembre 1998, data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al Registro delle imprese in cui sono state iscritte le società beneficiarie e da tale data le operazioni delle società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio delle stesse.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese di Roma in data 31 dicembre 1998:

al R.E.A. n. 55861 la società scissa «Società Patrimoniale Fabbricati e Terreni p.a.»;

al R.E.A. n. 908565 la società beneficiaria di nuova costituzione «Nuova Patrimoniale S.r.l.»;

al R.E.A. n. 908570 la società beneficiaria di nuova costituzione «Esquilino Immobiliare S.r.l.».

Notaio, dott. Maurizio Misurale.

S-817 (A pagamento).

GORDIO - S.r.l.

Roma, via G. Pezzana n. 88
 Capitale sociale L. 150.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 5674/89
 R.E.A. n. 681444
 Partita I.V.A. n. 03646051007

DRAGONCELLO SEI - S.r.l.

Roma, via A. Secchi n. 9
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 5666/89
 R.E.A. n. 681446
 Partita I.V.A. n. 03646061006

Estratto atto di fusione

Le società sopraindicate, con atto del notaio dott. Maurizio Misurale di Roma data 28 dicembre 1998 rep. n. 135157, sono addivenute alla fusione mediante incorporazione della Dragoncello Sei S.r.l. nella Gordio S.r.l.

Poiché l'intero capitale della società incorporata è detenuto dalla incorporante, la fusione è stata realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento di tutte le quote di capitale della società incorporata.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° febbraio 1998 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione di cui sopra è stato depositato al Registro delle Imprese di Roma in data 30 dicembre 1998 nei rispettivi fascicoli.

dott. Maurizio Misurale: notaio.

S-816 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 158.368

CENTRO FOTO MASTER - S.r.l.

Sede in Milano, via Marzabotto n. 8
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 307.907

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 4 dicembre 1998 n. 27.987/3.812 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società S.M.A.F. S.p.a. e Centro Foto Master S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 dicembre 1998 per entrambe le società.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o concambi di sorta ma mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporata, essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-862 (A pagamento).

PANTAINVEST - S.r.l.**PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.****VICENZA 2 - S.r.l.***Estratto di atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 Codice civile)***1. Società incorporante:**

Pantainvest S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, cap. soc. lire 199.000.000 i.v., iscritta al n. 30507 Registro Imprese di Verona, n. 223959 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, P.I. n. 02213670231, la quale manterrà la stessa denominazione anche dopo la fusione.

Società incorporande:

Porta Palio Costruzioni S.r.l., con sede in Verona, via G. Spontini n. 1, cap. soc. lire 20.000.000, iscritta al n. 32507 Registro Imprese di Verona, n. 229992 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, P.I. n. 02297140234.

Vicenza 2 S.r.l., con sede in Verona, via Saval n. 21, cap. soc. lire 199.000.000, iscritta al n. 30842 Registro Imprese di Verona, n. 224848 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Verona, P.I. n. 02225310230.

2. Non vi è rapporto di cambio, in quanto tutti i soci detengono le stesse quote di partecipazione in ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

4. Non vi sono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari per l'organo amministrativo.

6. L'atto di fusione, redatto dal notaio Quarantino Vincenzo di Verona, rep. n. 100434 del 17 dicembre 1998, è stato iscritto nel Registro Imprese di Verona in data 23 dicembre 1998.

L'amministratore unico della Pantainvest S.r.l.:
 dott. Michele Cavalieri

S-827 (A pagamento).

FAST FASHION - S.r.l.

Sede in Terranuova Bracciolini (AR), via Settore Nord Est n. 71/A
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 7430 del registro imprese di Arezzo
 Codice fiscale n. 00207420514

Estratto atto di scissione

Con atto ai rogiti notaio Roberto Pisapia di Montevarchi in data 21 dicembre 1998, rep. n. 24.595, iscritto al registro imprese della Camera di commercio di Arezzo il 23 dicembre 1998, ed in esecuzione della delibera assembleare del 27 luglio 1998, la Fast Fashion S.r.l. si è scissa, con effetto dal 23 dicembre 1998, mediante costituzione della società denominata «Parconf S.r.l.», con sede in Bibbiena, via Marcucci Poltri n. 23, avente per oggetto l'importazione, il commercio, la lavorazione e la produzione di filati, tessuti di qualsiasi tipo e specie e capi di abbigliamento in genere. Il capitale della società è di L. 199.000.000, assegnato ai soci nelle seguenti proporzioni:

Baldetti Luciano, L. 86.434.000;

Palombini Marcello, L. 37.810.000;

Team '85 S.r.l., L. 21.890.000;

Unifinance S.a., L. 52.866.000,

e con tutti i beni patrimoniali descritti nel progetto di scissione.

La società Parconf S.r.l., per effetto della scissione, subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo relativo al ramo aziendale della società scissa ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, beni e crediti della stessa, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, nulla escluso od eccettuato.

Montevarchi, 15 gennaio 1999

Pisapia dott. Roberto: notaio.

S-859 (A pagamento).

G.E.I.M. GESTIONI IMPRENDITORIALI DI BENASCIUTTI ARTURO & C. - S.a.s.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 87670/1998
Codice fiscale n. 00909700064

Estratto della delibera di fusione

Con verbale in data 1° ottobre 1998, rogito notaio Chianale, repertorio n. 8648, raccolta n. 2288 depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 ottobre 1998 e con verbale in data 1° ottobre 1998 rogito notaio Chianale, repertorio n. 8649, raccolta n. 2289 omologato dal Tribunale di Milano in data 25 novembre 1998 e depositato presso il registro imprese di Milano in data 30 dicembre 1998, le società G.E.I.M. Gestioni Imprenditoriali di Benasciutti Arturo & C. S.a.s. e Hotelservice S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 31, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 109586/1998, codice fiscale n. 05422020015 hanno deliberato la fusione per incorporazione della Hotelservice S.r.l. nella G.E.I.M. S.a.s. alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a nessun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda posseduto dalla società incorporante;

lo statuto sociale della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1999;

non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

G.E.I.M. Gestioni Imprenditoriali di Benasciutti A. & C. S.a.s.
Il socio accomandatario: Arturo Benasciutti

Hotelservice S.r.l.

L'amministratore unico: Arturo Benasciutti

S-830 (A pagamento).

EMME ESSE - S.p.a.

Sede legale in Guidonia Montecelio (RM),
via Palombarese km 17+300

Capitale sociale L. 19.550.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Roma n. 9834/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04172931000

MARCO SIMONE - S.r.l.

Sede legale in Guidonia Montecelio (RM),
via Palombarese km 17+300

Capitale sociale L. 5.821.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Roma n. 7926/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05004281001

Estratto di atto di fusione

In data 15 dicembre 1998 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. n. 70797/9.218, è stato stipulato l'atto di fusione depositato per ambo le società presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Roma, in data 30 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Emme Esse S.p.a. con sede legale in Guidonia Montecelio (RM), via Palombarese km 17,300;

incorporanda: Marco Simone S.r.l. con sede in Guidonia Montecelio (RM), via Palombarese km 17,300.

2. La fusione non ha comportato alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione deliberata non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

5. Le operazioni della società incorporata saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non ha comportato benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-834 (A pagamento).

CNI INFORMATICA E TELEMATICA - S.p.a.

Sede legale in Noci (BA), via Napoli n. 5/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Bari n. 22044

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03729800726

DOCUMENTI E SERVIZI BANCARI - S.r.l.

o anche in forma abbreviata DSB - S.r.l.

Sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51

Capitale sociale L. 99.000.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Milano n. 358631

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08889560150

SUD AUTOMAZIONE - S.r.l.

Sede in Noci (BA), via Fosse Ardeatine n. 51

Capitale sociale L. 165.748.000 versato

Iscritta nel registro delle imprese Trib. Bari n. 8381/75

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898080726

Estratto di atto di fusione

In data 11 dicembre 1998 a rogito notar Francesca Bissatini di Roma rep. n. 70.724/9.210, è stato stipulato l'atto di fusione depositato presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Bari, in data 29 dicembre 1998 e presso l'ufficio del registro imprese, C.C.I.A.A. di Milano, in data 23 dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: CNI Informatica e Telematica S.p.a. con sede legale in Noci (BA), via Napoli n. 5/A;

incorporande:

Documenti e Servizi Bancari S.r.l. o in forma abbreviata DSB S.r.l. con sede in Milano, viale Edoardo Jenner n. 51;

Sud Automazione S.r.l. con sede legale in Noci (BA), via Fosse Ardeatine n. 51.

2. La fusione non ha comportato alcuna modificazione al vigente statuto sociale della società incorporante.

3. La fusione deliberata non ha comportato aumento del capitale sociale della società incorporante, bensì l'annullamento dell'intero capitale sociale delle società incorporande, già interamente posseduto dalla società incorporante medesima.

4. La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

5. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate, anche ai fini fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. La fusione non ha comportato benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Francesca Bissatini, notaio.

S-835 (A pagamento).

KAPPA - S.p.a.

Sede sociale Verona, Corso Cavour n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione registro delle imprese n. 5630

SANTERNO - S.r.l.

Sede sociale Caldiero (VR), via De Gasperi n. 24
 Capitale sociale L. 50.000.000
 Iscrizione registro delle imprese n. 7326

Atto di fusione

A seguito dell'iscrizione in data 30 dicembre 1998 nel registro delle imprese di Verona dell'atto di fusione di cui all'art. 2504 Codice civile, si dà luogo alla pubblicazione del relativo estratto.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Kappa S.p.a. con sede in Verona;
 società incorporata: Santerno S.r.l. con sede in Caldiero (VR).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: la fusione avviene senza far luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante Kappa S.p.a. e mediante annullamento di tutte le quote dell'incorporata Santerno S.r.l.

3. Decorrenza della fusione: ai fini fiscali e contabili, l'incorporazione ha effetto dal 1° gennaio 1998. Conseguentemente le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere da tale data.

4. Soci ed amministratori: nessun particolare trattamento è previsto per i soci e gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 14 gennaio 1998

Kappa S.p.a.

Il presidente: Anacleto Mainardi

S-858 (A pagamento).

MIRABELLO - S.r.l.

Sede in Milano, via Zezion n. 4
 Capitale sociale L. 150.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 261399

IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lovanio n. 5
 Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 196233

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 15 dicembre 1998 n. 28143/3832 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Mirabello S.r.l. e Immobiliare Inacsa S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 dicembre 1998 per entrambe le società.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o cambi di sorta ma mediante annullamento di tutte le azioni rappresentanti l'intero capitale della società incorporata, essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Giuseppe Calafiori: notaio.

S-860 (A pagamento).

RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 5.100.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 290841

ROSSETTI INSUD - S.r.l.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 17
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 350040

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 9 dicembre 1998 n. 28.079/3.816 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Riva e Mariani Group S.p.a. e Rossetti Insud S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto in data 30 dicembre 1998 per entrambe le società.

Si fa constare che: la fusione è stata realizzata senza alcun aumento di capitale della società incorporante e, quindi, senza conguagli o cambi di sorta ma mediante annullamento di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporata, essendo il capitale sociale della incorporanda interamente posseduto dall'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Giuseppe Calafiori: notaio.

S-861 (A pagamento).

FINELUX - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17613/1998 registro imprese di Pordenone
 Codice fiscale n. 01376250930

Estratto di atto di scissione

(ai sensi del 4° comma dell'art. 2504-novies e art. 2504 Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Zanussi Elettromeccanica S.p.a., con sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4780 registro imprese di Pordenone, codice fiscale n. 00198140261;

società beneficiaria: Finelux S.p.a., sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17613/1998 registro imprese di Pordenone in data 23 dicembre 1998, codice fiscale n. 01376250930.

La scissione è avvenuta sulla base di quanto previsto ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), e 9) del progetto di scissione e precisamente:

3. rapporto di cambio: ai soci della società scissa Zanussi Elettromeccanica S.p.a., verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in proporzione alla loro partecipazione nella Zanussi Elettromeccanica S.p.a., in ragione di una azione della società beneficiaria ogni azione della Zanussi Elettromeccanica S.p.a., posseduta, senza alcun conguaglio in denaro.

4. I soci della società scissa riceveranno in assegnazione le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in base a quanto stabilito al punto precedente e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

5. Le azioni della società beneficiaria di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data della costituzione della stessa.

6. Le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

8. Vantaggi proposti a favore degli amministratori: nessuno.

9. Alla società beneficiaria saranno attribuiti esclusivamente i seguenti elementi patrimoniali a valore di libro:

n. 51.319.125 azioni da nominali L. 320 cadauna della Electrolux Zanussi S.p.a., pari a L. 28.279.836.289;

n. 15.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Distrilux Italia S.p.a., pari a L. 150.000.000;

n. 31.260 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Zeltron S.p.a., pari a L. 312.600.000;

n. 558.965 azioni da nominali p.tas 10.000 cadauna della Electrolux Espana S.A., pari a L. 46.167.775.418;

n. 218 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della Magenta S.p.a., pari a L. 2.180.000;

n. 3.903 azioni privilegiate da nominali L. 10.000 cadauna della Indesit Industria Elettrodomestici Italiana S.p.a. in amministrazione straordinaria, pari a L. 0;

debito finanziario verso la controllante Electrolux Zanussi S.p.a., di L. 20.798.541.252.

A copertura del patrimonio netto della beneficiaria vengono trasferite riserve per complessive L. 54.113.850.455 come segue:

utilizzo integrale della riserva vincolata ex art. 2359-bis Codice civile, pari a L. 28.279.836.289;

utilizzo per L. 17.293.241.272 della riserva straordinaria, di cui:

L. 10.000.000.000 per dotazione iniziale di capitale sociale della società beneficiaria;

L. 4.183.000.605 per la costituzione della riserva legale; utilizzo proporzionale ai patrimoni netti della società beneficiaria e della società scissa;

L. 3.110.240.667 per la costituzione della riserva straordinaria; utilizzo proporzionale ai patrimoni netti della società beneficiaria e della società scissa delle riserve in sospensione d'imposta, ricomprese nelle voci: riserva rivalutazione legge n. 72/1983, riserva rivalutazione legge n. 413/1991, riserva legge n. 526/1982 e legge n. 130/1983, riserva contributi legge n. 319/1976, riserva legge n. 576/1975 - art. 34, riserva contributi legge n. 308/1982, riserva contributi legge n. 22/1987, riserva contributi legge n. 488/1992 per un importo complessivo di L. 8.540.772.894.

L'atto di scissione a rogito notaio Romano Jus di Pordenone rep. n. 62358/10056 del 14 dicembre 1998 è stato iscritto nel registro imprese di Pordenone in data 23 dicembre 1998.

p. Finelux S.p.a.

Il presidente: Luciano Cadamuro

S-865 (A pagamento).

AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 122969 Tribunale di Milano

Estratto dell'atto di scissione parziale

(ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-novies Codice civile)

Con atto in data 11 dicembre 1998, n. 157342/12630 di rep. a rogito notaio dott. Francesco Cavallone, iscritto presso il registro delle imprese - Tribunale di Milano, in data 15 dicembre 1998, si è attuata la scissione parziale della Avery Dennison Italia S.p.a. mediante costituzione della società Avery Dennison Italia Office Products Italia S.r.l., che risulta essere la beneficiaria di parte del patrimonio della società Avery Dennison Italia S.p.a.

Si riportano i dati della società costituita a seguito della scissione parziale:

Avery Dennison Office Products Italia S.r.l., con sede in Origgio (Varese), corso Italia n. 2/4, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Varese al n. 46503/1998, in data 23 dicembre 1998, R.E.A. n. 260557, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02478040120.

Il capitale sociale della società scissa rimarrà di L. 200.000.000.

Il capitale sociale della beneficiaria, pari a L. 20.000.000, verrà prelevato dalla riserva straordinaria appartenente al patrimonio netto della società scissa.

Le operazioni della società scissa di pertinenza della beneficiaria saranno imputate alla beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci, o a particolari categorie di azionisti o soci, delle società partecipanti alla scissione.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Avery Dennison Italia S.p.a.

Il consigliere delegato: Vittorio Ratto

S-864 (A pagamento).

S.M.A.F. - S.p.a.

Sede in Milano, via Timavo n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 158368

NEW SMAF EMILIA - S.r.l.

Sede in Modena, via Emilia Est n. 860

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 21407

NEW S.M.A.F. FIRENZE - S.p.a.

Sede in Sesto Fiorentino, località Osmannoro, via Torta n. 25/29

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 35204

SMAF OVEST - S.r.l.

Sede in Milano, via Durini n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339952

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 4 dicembre 1998 n. 27.988/3.813 di rep. a rogito notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Smaf S.p.a., New Smaf Emilia S.r.l., New S.M.A.F. Firenze S.p.a., Smaf Ovest S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda, della terza e della quarta nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto:

in data 22 dicembre 1998 per quanto attiene la società New Smaf Emilia S.r.l.;

in data 24 dicembre 1998 per quanto attiene la società New S.M.A.F. Firenze S.p.a.;

in data 30 dicembre 1998 per quanto attiene la società Smaf Ovest S.r.l.;

in data 30 dicembre 1998 per quanto attiene la società S.M.A.F. S.p.a.

Si fa constare che: l'organo di amministrazione della incorporante viene autorizzato a procedere all'annullamento di tutte le quote ed azioni rappresentanti l'intero capitale delle società incorporate, poiché:

il capitale dell'incorporata New S.M.A.F. Firenze S.p.a., è interamente posseduto dall'incorporante;

i soci delle altre incorporate New Smaf Emilia S.r.l. e Smaf Ovest S.r.l. (diversi dall'incorporante) partecipano al capitale sociale delle medesime incorporate nelle identiche proporzioni con cui partecipano al capitale dell'incorporante S.M.A.F. S.p.a.;

e che non viene, pertanto, effettuato alcun conguaglio o concambio di sorta né alcun aumento di capitale dell'incorporante stessa.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi

Giuseppe Calafiori: notaio.

S-863 (A pagamento).

TREDIL - S.r.l.

Sede in Milano

IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.

Sede in Milano

IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.

Sede in Milano

IMMOBILIARE ANTEA - S.r.l.

Sede in Milano

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Luisa Civita di Milano in data 14 dicembre 1998, n. 133272/4380 di repertorio, le società Immobiliare Flora S.r.l. - Immobiliare Isabella S.r.l. - Immobiliare Antea S.r.l. (società unipersonali) e Tredil S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione delle prime tre nella quarta.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Tredil S.r.l., iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 200263, con sede legale in Milano, via A. Saffi n. 32, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05987760153;

società incorporata: Immobiliare Flora S.r.l., società unipersonale, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 326309, con sede legale in Milano, via A. Saffi n. 32, capitale sociale di L. 21.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10638420157;

società incorporata: Immobiliare Isabella S.r.l., società unipersonale, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 216187, con sede legale in Milano, via A. Saffi n. 32, capitale sociale di L. 99.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 05060490157;

società incorporata: Immobiliare Antea S.r.l., società unipersonale, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 325980, con sede legale in Milano, via A. Saffi n. 32, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 10644670159.

3.-4.-5. La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

6. Le operazioni effettuate dalle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

7.-8. Non sono previsti trattamenti speciali a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Milano in data 28 dicembre 1998.

L'amministratore unico: ing. Giovanni Albanese.

S-866 (A pagamento).

CHIARA - S.r.l.**GIMEC - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Con assemblee straordinarie verbalizzate dal notaio Antonio Caranci di Sant'Ilario d'Enza il 17 novembre 1998 e depositate presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia il 14 gennaio 1999, la società Chiara S.r.l., con sede in Reggio Emilia, alla via F.lli Manfredi n. 4 e la società Gimec S.r.l., con sede in Scandiano, alla via Luigi Ghiacci n. 11, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, in conformità al progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 ottobre 1998, foglio delle inserzioni n. 240, pagina n. 43.

La fusione viene attuata a norma dell'art. 2504-*quinquies*, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

La società incorporante modificherà la denominazione sociale (che diverrà Gimec Trasmissioni S.r.l.) e la sede sociale (che sarà trasferita in Scandiano, alla via Luigi Ghiacci n. 11).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non si conviene alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Antonio Caranci, notaio.

S-867 (A pagamento).

ARROW LINE - S.r.l.

Sede in Rubiera (RE)

Reg. imp. Reggio Emilia n. 16138 (Trib. RE)

ARROW BUILDING - S.r.l.

Sede in Rubiera (RE)

Reg. Imp. Reggio Emilia n. 43588/98

Estratto di atto di scissione

Con atto a rogito G.M. Bertacchini in data 30 ottobre 1998 n. 12188/2585 rep., iscritto nel Reg. imp. di Reggio Emilia il 18 novembre 1998 è stata attuata la scissione parziale della Arrow Line S.r.l. consistente nel trasferimento di parte del suo patrimonio (come descritto nel progetto di scissione) alla società a responsabilità limitata costituita con l'atto di scissione denominata Arrow Building S.r.l.

Rapporto di cambio: alla pari senza conguaglio.

Assegnazione delle quote: ai soci della scidente proporzionalmente alla partecipazione nella stessa.

Partecipazione agli utili: a decorrere dal perfezionamento della scissione.

Le operazioni delle società partecipanti sono imputate al bilancio dalla data di effetto della scissione.

Non ricorrono condizioni di cui all'art. 2501-*bis* nn. 7-8.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-868 (A pagamento).

**COOPERATIVA AGRICOLA FRA COLONI
AFFITTUARI E PROPRIETARI**

Società Cooperativa a r.l. (avente sigla C.A.P.C.A.)
Sede in Argenta (FE), via Circonvallazione, 36/A

Iscritta al n. 1890 Registro imprese di Ferrara
Codice fiscale n. 00041650383

**COOPERATIVA DI ASSISTENZA
E SERVIZI AGRICOLI DI OSTELLATO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Ostellato (FE), via Mezzano n. 34
Iscritta al n. 1470 del Registro imprese di Ferrara
Codice fiscale n. 00167790385

**C.I.M. - Cooperativa Intercomunale Mezzano
Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Comacchio (FE), via Valle Pega
Iscritta al n. 3994 del Registro imprese di Ferrara
Codice fiscale n. 00179390380

Con atto ricevuto dal notaio Resede Ferioli di Ferrara, in data 14 dicembre 1998, repertorio n. 4918/654, registrato a Ferrara il 23 dicembre 1998 al n. 2626, iscritto al Registro imprese di Ferrara il 24 dicembre 1998, le società Cooperativa di Assistenza e Servizi Agricoli di Ostellato - Soc. Coop. a r.l., e la Cooperativa Intercomunale Mezzano - C.I.M. - Società Cooperativa a r.l. si sono fuse, mediante incorporazione, nella Cooperativa Agricola fra Coloni, Affittuari e Proprietari - Società Cooperativa a r.l.

In particolare si dà atto che:

a) lo statuto della società incorporante resta quello attuale senza modifica alcuna;

b) ai soci delle incorporate viene assegnata una quota sociale dell'incorporante pari a quella da loro posseduta nella cooperativa di provenienza alla data di effetto della fusione;

c) tutti gli effetti decorrono dal deposito dell'atto di fusione, tranne gli effetti contabili e fiscali che decorrono dal 1° gennaio 1998, come da progetto;

d) nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci alle quali sia riservato un trattamento speciale, né soci possessori di titoli diversi dalle quote e così pure nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate.

Ferrara, 12 gennaio 1999

I presidenti del Consiglio di amministrazione delle tre società:
Madia Francesco - Bolognesi Giuseppe
Biolcati Rinaldi Emilio

S-871 (A pagamento).

STEFANEL - S.p.a.

STEFIN - S.p.a.

K SERVICE - S.p.a.

AGORÀ - S.r.l.

INTERFASHION COMPANY - S.p.a.

STEFANEL SERVIZI - S.p.a.

VANNUCCI - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione del 30 novembre 1998, repertorio n. 44185 a rogito dott. Francesco Candido Baravelli, notaio in Treviso (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante:

Stefanel S.p.a., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 107.251.020.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 15576 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01413940261.

B) Società incorporate:

Stefin S.p.a., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 27736 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 02135330260;

K Service S.p.a., con sede in Levada di Ponte di Piave (TV), via A. Dalla Torre 9, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 34753 reg. soc., codice fiscale n. 00600030308 e partita I.V.A. n. 02399370267;

Agorà S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 37893 reg. soc., codice fiscale n. 00752730523 e partita I.V.A. n. 03022800266;

Interfashion Company S.p.a., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso, al n. 36690 reg. soc., codice fiscale n. 07883690153 e partita I.V.A. n. 02482460264;

Stefanel Servizi S.p.a., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 19866 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790800260;

Vannucci S.r.l., con sede in Ponte di Piave (TV), via Postumia 85, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta presso il Registro imprese di Treviso al n. 18496 reg. soc., codice fiscale n. 00618570543 e partita I.V.A. n. 03338140266.

La fusione non ha dato luogo a concambio di azioni o quote, in quanto l'intero capitale delle società incorporate era posseduto direttamente o indirettamente dalla società incorporante Stefanel S.p.a. e tutte le partecipazioni indirette erano detenute da società interamente controllate ed oggetto della presente fusione per incorporazione.

Le azioni o quote delle società incorporate sono state annullate senza sostituzione; la società incorporante non ha assegnato né assegnerà azioni in violazione dell'art. 2504-ter del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate sono state imputate, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono stati particolari vantaggi a favore degli amministratori delle suddette società.

Non vi è stato un trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro imprese di Treviso in data 31 dicembre 1998.

Ponte di Piave, 20 gennaio 1999

Stefanel S.p.a.

Il presidente: Giuseppe Stefanel

S-872 (A pagamento).

PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.

Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00054130323

B. PACORINI - S.r.l.

Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00774990329

Estratto delibera di fusione per incorporazione

Incorporazione:

della B. Pacorini S.r.l., deliberazione assembleare di fusione del 9 novembre 1998, rep. 87163, racc. 8211, notaio Camillo Giordano, omologata dal Tribunale di Trieste, con decreto R.C.C. 1457/98 del 9 dicembre 1998, iscritta nel registro delle imprese di Trieste in data 15 gennaio 1999, n. PRA/400/1999/CTS0056;

nella Pacorini Finanziaria S.p.a., deliberazione assembleare di fusione del 9 novembre 1998, rep. 87164, racc. 8212, notaio Camillo Giordano, omologata dal Tribunale di Trieste, con decreto R.C.C. 1458/98 del 9 dicembre 1998, iscritta nel registro delle imprese di Trieste in data 15 gennaio 1999, n. PRA/405/1999/CTS0056.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

società incorporante: Pacorini Finanziaria S.p.a., con sede a Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 300.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cad. interamente liberate, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 5521, R.E.A. n. 68738, codice fiscale n. 00054130323, avente per oggetto l'assunzione di partecipazioni in società di qualsiasi tipo in Italia ed all'estero, iscritta al n. 18848 dell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. 3 maggio 1991, n. 143, convertito nella legge n. 197/1991, società capo gruppo (Holding) del gruppo Pacorini;

società incorporanda: B. Pacorini S.r.l., con sede a Trieste, Punto Franco Nuovo Mag. 73, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Trieste al n. 10848, R.E.A. n. 99963, codice fiscale n. 00774990329; casa di spedizioni operante nel settore del trasporto delle merci ed ogni attività ad esso connessa, quali il ricevimento, lo stoccaggio, la lavorazione e la manipolazione anche industriale, la consegna nonché ogni altra attività accessoria alle precedenti riguardante le materie prime ed i prodotti naturali ed industriali, greggi, semilavorati o finiti. Società subholding del gruppo Pacorini possiede le quote di controllo

in diverse società che operano in attività strettamente correlate alla sua. La società è interamente posseduta dalla incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.».

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6): la fusione ha decorrenza dal 10 gennaio 1999.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7): non sono previste particolari categorie di soci.

4. Vantaggi particolari preposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8): non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Motivi che determinano l'operazione di fusione: l'operazione di fusione è determinata dal fatto che la società incorporanda «B. Pacorini S.r.l.» nella qualità di subholding detiene direttamente la partecipazione in tutte le società operative appartenenti al gruppo Pacorini, svolgendo pertanto nel settore finanziario delle partecipazioni una attività sussidiaria a quella della incorporante e inoltre esclusivamente a suo favore, tenuto conto che l'incorporante possiede interamente il capitale sociale dell'incorporanda. Contemporaneamente alla fusione l'incorporante assumerà la denominazione di «B. Pacorini S.p.a.» adeguando il proprio oggetto sociale.

L'incorporazione, divenendo l'incorporante una holding operativa, permetterà quindi una gestione aziendale unica e diretta, con importanti economie in termini di costi.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, primo comma, dell'art. 2501-bis Codice civile, poiché la società incorporante «Pacorini Finanziaria S.p.a.» detiene la totalità del capitale della incorporanda «B. Pacorini S.r.l.».

Trieste, 15 gennaio 1999

Pacorini Finanziaria S.p.a.
Il presidente: Federico Pacorini

S-875 (A pagamento).

SUPERMERCATI di Visotto Antonio & C. - S.n.c.

IMMOBILIARE LA GONDOLA - S.r.l.

Atto di fusione

Certifico io sottoscritto dott. Giuseppe Zampieri notaio in Motta di Livenza, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Treviso, che con atto di fusione a mio rogito in data 4 dicembre 1998 rep. 71907, registrato a Treviso l'11 dicembre 1998 al n. 4264 Mod. 71 M Pubblici, iscritto al Registro imprese di Treviso in data 13 gennaio 1999 per la Supermercati di Visotto Antonio & C. S.n.c. e al Registro imprese di Treviso in data 13 gennaio 1999 per la Immobiliare La Gondola S.r.l., la società Supermercati di Visotto Antonio & C. S.n.c., con sede in Meduna di Livenza, via Dante Alighieri, 49 - Loc. Brische, capitale sociale L. 18.000.000, iscritta al n. 7286 registro imprese di Treviso, ha incorporato la società Immobiliare La Gondola S.r.l., con sede in Borso del Grappa frazione Semonzo, via Cenghia 25/A, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 16778 registro imprese di Treviso.

Tale fusione è avvenuta senza dar luogo ad alcun aumento di capitale dell'incorporante e mediante totale annullamento del capitale sociale della società incorporata in quanto l'incorporante conservava alla data dell'atto la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporante è quella del 1° gennaio 1998.

Motta di Livenza, 15 gennaio 1999

(firma illeggibile).

S-870 (A pagamento).

LANDINI - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Fabbrico

Reg. imp. Reggio Emilia n. 22169 (Trib. R.E.)

VALPADANA - S.p.a.

(incorporata)

Sede in San Martino in Rio

Reg. imp. Reggio Emilia n. 3643 (Trib. R.E.)

Estratto di atto di fusione

Con atto notaio Gian Marco Bertacchini del 20 ottobre 1998, repertorio n. 12048/2558 è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Valpadana S.p.a. nella Landini S.p.a.

Partecipanti alla fusione sono le due società sopra intestate.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante, non v'è luogo alle indicazioni di cui all'art. 2501-bis Codice civile, n.ri 3, 4 e 5.

Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote di capitale, né vantaggi a favore degli amministratori delle società predette.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

L'atto di fusione è stato iscritto nel Registro delle imprese di Reggio Emilia in data 26 ottobre 1998.

Gian Marco Bertacchini, notaio.

S-869 (A pagamento).

SICILIANA BEVANDE - S.r.l.

NUOVA GIORGIANNI - S.r.l.

Fusione mediante incorporazione

Si rende noto che la Siciliana Bevande S.r.l. con sede a Messina in via Contesse, c.da Calispera, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Messina al n. 469 Tribunale di Messina, codice fiscale n. 00082330838, e la società Nuova Giorgianni S.r.l. con sede a Pace del Mela (ME) in via zona industriale regionale, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Messina al n. 2748 Tribunale di Barcellona P.G., codice fiscale n. 01886580834 con atto redatto dal notaio Guido Monforte di Messina ed ivi registrato, depositato presso il registro delle imprese (Trib. di Messina) il 30 dicembre 1998 con protocollo PRA/15981/1998 si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1997, pertanto la Siciliana Bevande S.r.l. assume ogni diritto ed obbligo della società incorporata ed è stata immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata.

La società incorporata si è estinta a tutti gli effetti di legge ed è decaduto dall'incarico il Consiglio di amministrazione.

Il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato poiché sia l'intero capitale della Siciliana Bevande S.r.l. che della incorporata Nuova Giorgianni S.r.l. sono interamente posseduti dalla società Partesa S.r.l. con sede in Milano, e pertanto, non è stato determinato il rapporto di cambio ma sarà iscritto nel bilancio della società Siciliana Bevande S.r.l. un «avanzo di fusione» di importo corrispondente al patrimonio netto della incorporata. A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni di fusione di cui ad atti a rogito stesso notaio Guido Monforte in data 23 luglio 1998.

Messina, 14 gennaio 1999

p. Siciliana Bevande S.r.l.: rag. Angelo Capilli

p. Nuova Giorgianni S.r.l.: rag. Angelo Capilli

S-873 (A pagamento).

MEMAR - S.r.l.

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13
 Capitale sociale L. 449.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 5556
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 115346
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00209100353

MEMAR-SIT - S.r.l.**Sistemi Informatici Territoriali**

Sede legale in Reggio Emilia, via Maria Melato n. 13
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19427
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 182784
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01402320350

Estratto di atto di fusione

Con atto del dott. Salvatore Aloisio, notaio in Reggio Emilia, in data 23 dicembre 1998, di repertorio n. 190180/16325, è stata attuata la fusione mediante incorporazione della Memar-Sit S.r.l. - Sistemi Informatici Territoriali nella Memar S.r.l.

La società incorporante Memar S.r.l. partecipa al capitale sociale della Memar-Sit per una quota pari al 100%; la fusione, pertanto, sarà attuata senza concambio e con annullamento della partecipazione della prima nella seconda.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto nel registro delle imprese di Reggio Emilia, in data 31 dicembre 1998.

Memar S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco Laurenti

Memar-Sit S.r.l.

Il presidente: arch. Francesco Lavecchia

S-876 (A pagamento).

ROLLMAC - S.p.a.

Sede in Trissino (VI), via Postale Vecchia n. 77
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 26486

ROITEX ENGINEERING - S.r.l.

Sede in Trissino (VI), via dell'Artigianato n. 63
 Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 199829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione in data 10 dicembre 1998 per effetto del quale la società Rollmac S.p.a. ha incorporato la società Roitex Engineering S.r.l., atto a rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, n. 94290 del repertorio, registrato ad Arzignano in data 14 dicembre 1998 al n. 992 - serie 1, iscritto nel registro imprese di Vicenza in data 18 dicembre 1998 con prot. n. 42486/1998 per la società Rollmac S.p.a., ed in pari data, con prot. n. 42487/1998 per la società Roitex Engineering S.r.l.

In particolare, si espongono le seguenti indicazioni contenute nell'atto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rollmac S.p.a.;

società incorporanda: Roitex Engineering S.r.l.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti civilistici della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: ai sensi dell'art. 2504-*bis*, Codice civile, gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi e gli effetti di cui al numero 6 dell'art. 2501-*bis*, Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1998.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Arzignano, 13 gennaio 1999

Michele Colasanto, notaio.

S-877 (A pagamento).

CONCERIA MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Montebello Vicentino (VI), via Lungochiampo n. 123
 Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 86764

NUOVA CONCERIA AURELIA - S.r.l.

Sede in Montebello Vicentino (VI), via Lungochiampo n. 125
 Capitale sociale L. 42.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 21616

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, quarto comma, Codice civile, si pubblica per estratto l'atto di fusione in data 10 dicembre 1998 per effetto del quale la società Conceria Montebello S.p.a. ha incorporato la società Nuova Conceria Aurelia S.r.l., atto a rogito del notaio Michele Colasanto di Arzignano, n. 94291 del repertorio, registrato ad Arzignano in data 14 dicembre 1998 al n. 993 - serie 1, iscritto nel registro imprese di Vicenza, in data 18 dicembre 1998 con prot. n. 42446/1998 per la società Conceria Montebello S.p.a., ed in pari data, con prot. n. 42484 per la società Nuova Conceria Aurelia S.r.l.

In particolare si espongono le seguenti indicazioni contenute nell'atto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Conceria Montebello S.p.a.;

società incorporanda: Nuova Conceria Aurelia S.r.l.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Decorrenza degli effetti civilistici della fusione: la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: ai sensi dell'art. 2504-*bis*, del Codice civile, gli effetti fiscali della fusione ai fini delle imposte sui redditi e gli effetti di cui al numero 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1998.

5. Trattamenti e vantaggi particolari: non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli ai quali possa essere riservato un trattamento particolare in sede di fusione.

Arzignano, 13 gennaio 1999

Michele Colasanto, notaio.

S-878 (A pagamento).

ASPIAG SERVICE - S.r.l.*(socio unico)*

Sede legale in Bolzano, via Buozzi

Capitale sociale di L. 61.592.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 008/7909

BOLZANO SUD - S.p.a.*(socio unico)*

Sede legale in Bolzano, via Buozzi

Capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 15110/15567

Estratto atto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto datato 22 dicembre 1998 redatto dal notaio dott. Luciano Tisot di Bolzano, repertorio n. 108.085 raccolta n. 5.186 è avvenuta la scissione mediante trasferimento parziale del patrimonio della società Aspiag Service S.r.l. nella società Bolzano Sud S.p.a.

Si comunica inoltre che l'atto di scissione è stato depositato:

per la società scindenda Aspiag Service S.r.l. presso il registro delle imprese di Bolzano in data 23 dicembre 1998 prot. n. PRA/20150/1998/CBZ0165 ed iscritta in data 29 dicembre 1998;

per la società beneficiaria Bolzano Sud S.p.a. presso il registro delle imprese di Bolzano in data 23 dicembre 1998 prot. n. PRA/20151/1998/CBZ0165 ed iscritta in data 29 dicembre 1998.

Si conferma che la scissione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di scissione:

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Aspiag Service S.r.l. (socio unico), con sede legale in Bolzano, via Buozzi, capitale sociale di L. 61.592.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 008/7909, codice fiscale 00882800212;

società beneficiaria: Bolzano Sud S.p.a. (socio unico), con sede legale in Bolzano, via Buozzi, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 15110/15567, codice fiscale 01354620211.

2. Atto costitutivo della società scindenda e della società beneficiaria: lo statuto della società scindenda non subirà alcuna modifica a seguito del perfezionamento della scissione.

A seguito dell'emissione delle azioni al servizio della scissione lo statuto della società beneficiaria prevederà un capitale sociale di L. 5.500.000.000 suddiviso in n. 55.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna.

3. Rapporto di cambio, conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle azioni della società beneficiaria al valore nominale avverrà con criterio proporzionale.

Non è previsto rapporto di cambio in quanto la società scindenda e la società beneficiaria sono, e saranno sino alla data di efficacia della scissione, interamente possedute dal medesimo socio Aspiag Italia S.r.l., con sede legale in Bolzano, via Buozzi, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 18374/18833.

Non essendo coinvolti nella scissione soci diversi dalla Aspiag Italia S.r.l. risulta, pertanto, funzionalmente irrilevante l'esigenza di determinare un rapporto di cambio.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Bolzano.

Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

6. Altre modalità di scissione: non esistono particolari categorie di soci nella società partecipanti alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria ed i relativi valori contabili come risultano dal bilancio al 31 dicembre 1997 sono i seguenti:

terreni e fabbricati al netto del relativo fondo di ammortamento trasferiti integralmente, valore contabile di L. 76.294.546.026;

impianti trasferiti parzialmente, valore contabile di L. 1.063.276.552;

partecipazione del 100% nella Findabe S.r.l. con sede in Monza via Zucchi n. 1, codice fiscale 00417310687: trasferita integralmente, valore contabile L. 7.500.000.000;

partecipazione dell'85% nella Fimasp S.p.a., con sede in Villanova di Cepagatti (PE), via Nazionale n. 74, codice fiscale 00098960685: trasferita integralmente, valore contabile L. 40.623.794.175;

partecipazione del 92,25% nella Scambi Service S.r.l. con sede in Udine, loc. Zau, via Schumann n. 50: trasferita integralmente, valore contabile L. 172.229.747.000;

crediti finanziari verso Bolzano Sud S.p.a.: trasferiti integralmente, valore contabile L. 8.700.000.000;

crediti verso la società controllante Aspiag Italia S.r.l.: trasferiti integralmente, valore contabile L. 171.773.549.852;

crediti verso Bolzano Sud S.p.a. per c/c improprio: trasferiti integralmente, valore contabile L. 9.726.378.786;

debiti verso la società controllante Aspiag Italia S.r.l.: trasferiti parzialmente, valore contabile L. 274.499.794.521;

debiti commerciali verso Fimasp S.p.a.: trasferiti integralmente, valore contabile L. 37.679.430.116;

debiti verso Istituti bancari per mutui ipotecari trasferiti integralmente, valore contabile L. 32.103.229.116;

debiti finanziari verso Istituti bancari trasferiti integralmente, valore contabile L. 30.234.299.242;

debiti verso banche per rapporti di conto corrente integralmente trasferiti, saldo contabile L. 110.692.756.471.

Per effetto della scissione, il patrimonio netto contabile della società scindenda si ridurrà conseguentemente di L. 2.701.782.925, con l'utilizzo della seguente voce:

avanzo di fusione per L. 2.701.782.925.

Quanto alla società beneficiaria, riceverà un patrimonio netto contabile di L. 2.701.782.925 da ripartire come segue:

capitale sociale L. 2.500.000.000;

avanzo di scissione L. 201.782.925.

8. Vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Altre indicazioni previste dalla legge: la scissione avrà luogo sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

La delibera di scissione è stata depositata presso il registro imprese di:

Bolzano in data 30 settembre 1998 al n. PRA/16510/1998/CBZ0038 iscritto in data 5 ottobre 1998 per la società scindenda Aspiag Service S.r.l.;

Bolzano in data 30 settembre 1998 al n. PRA/16509/1998/CBZ0038 iscritto in data 5 ottobre 1998 per la società beneficiaria Bolzano Sud S.p.a.

p. Aspiag Service S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Andrea Zuliani

p. Bolzano Sud S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Claudio Zeppellini

S-879 (A pagamento).

PROSS - S.r.l.**VIVAI PIANTE COMM. GINO GIOVETTI - S.r.l.**
(in forma abbreviata **Giovetti S.r.l.**) *Estratto*

(Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504, 4° comma del Codice civile)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Pross S.r.l.» con sede in Roma, via Salvini n. 25, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 601606/1996 del registro delle imprese di Roma (codice fiscale n. 04188460374);

«Vivai Piante Comm. Gino Giovetti S.r.l.» (in forma abbreviata «Giovetti S.r.l.» con sede in Ravenna via Belfiore n. 70, capitale L. 190.000.000, iscritta al n. 167935/1996 del registro delle imprese di Ravenna (codice fiscale n. 00337000368) con mio atto in data 31 dicembre 1998 rep. 63141/13719 iscritto presso il registro delle imprese di Ravenna il 15 gennaio 1999 al n. 465 di prot. per «Giovetti S.r.l.» e presso il registro imprese di Roma il 19 gennaio 1999 al n. 5436 di prot. per «Pross S.r.l.», si sono fuse mediante incorporazione nella «Pross S.r.l.» della «Giovetti S.r.l.», precisandosi:

ex art. 2501/bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non emetterà quote al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporata è già di sua proprietà;

ex art. 2501/bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 501/bis n. 6 e dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. imposte dirette) le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1998;

ex art. 2501/bis n. 7 e 8: che non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote e che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 19 gennaio 1999

Dott. Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-881 (A pagamento).

PROSPERIUS TAC - S.r.l.**ISTITUTO PROSPERIUS - S.r.l.** *Estratto atto di fusione*

Con atto notaio Frediani del 22 dicembre 1998, debitamente registrato, iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 23 dicembre 1998 ai nn. 25.322 e 34.803, la «Prosperius Tac - Società a responsabilità limitata», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62, capitale sociale L. 75.000.000, iscritta al n. 25.322 del reg. impr. di Firenze e l'«Istituto Prosperius - S.r.l.», con sede in Firenze, viale Fratelli Rosselli n. 62, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 34.803 del registro imprese di Firenze, si sono fuse, mediante incorporazione della seconda nella prima, che ha assunto la denominazione sociale «Istituto Prosperius - S.r.l.».

Da detto atto risulta, inoltre, quanto segue.

1. Rapporto di cambio: nessuno; conguaglio in denaro: nessuno.
2. Nessuna assegnazione di quote della società incorporante.
3. Le operazioni effettuate dalla incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1998.
4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.
5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Fabrizio Riccardo Frediani, notaio.

S-883 (A pagamento).

M. & M. - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società M. & M. S.r.l. e X 202 S.r.l. nella società Fin Silvan S.r.l. (ora M. & M. S.r.l.).

In data 22 dicembre 1998 si è formalizzata la fusione per incorporazione deliberata in data 10 novembre 1998.

Società incorporante: Fin Silvan S.r.l. con sede in Castenaso via Cà dell'Orbo, 30/3, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 37720.

Società incorporate: M. & M. S.r.l. con sede in Castenaso (BO) via Cà dell'Orbo, 30/3, capitale sociale L. 199.000.000 iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 25177.

X 202 S.r.l. con sede in Castenaso (BO) via Cà dell'Orbo, 30/3, capitale sociale L. 40.000.000 iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 31455.

La fusione è avvenuta senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Gli effetti della fusione decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal primo gennaio dell'anno in cui verrà depositato l'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito dell'atto di fusione la società incorporante Fin Silvan S.r.l. ha modificato la propria denominazione in M. & M. S.r.l.

Le società Fin Silvan S.r.l., M. & M. S.r.l. e X 202 S.r.l. hanno trascritto l'atto di fusione presso il registro imprese di Bologna in data 28 dicembre 1998.

p. M. & M. S.r.l.: rag. Luigi Monti.

S-885 (A pagamento).

SPORTING RESIDENCE - S.r.l.

N. 2206 reg. imp. Avellino

SEI**Società Edilizia Irpina - S.r.l.**

N. 1237 reg. imp. Avellino

DE.GA.**Costruzioni - S.r.l.**

N. 3337 reg. imp. Avellino

 Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società incorporante:

«Sporting Residence S.r.l.» con sede in Solofra (AV) alla via privata De Stefano, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262860646, che detiene già tutte le quote rappresentanti l'intero capitale delle due società incorporate, per cui non viene determinato il rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile e non vengono eseguite le prescrizioni conseguenti;

2. Società incorporate:

a) «SEI - Società Edilizia Irpina S.r.l.» con sede in Avellino alla via Palatucci n. 20/B, capitale sociale L. 90.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00090720640;

b) «DE.GA. Costruzioni S.r.l.» con sede in Avellino alla via Palatucci n. 20/B, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00689080646.

La fusione non prevede variazioni allo statuto della incorporante, né vantaggi per gli amministratori o per particolari categorie di soci.

La fusione sarà efficace dal 1° gennaio 1999 con riferimento ai bilanci al 31 dicembre 1998 delle incorporate.

L'amministratore unico: Franco De Stefano.

S-893 (A pagamento).

SELLETTA SECONDA - S.r.l.**IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Selletta Seconda S.r.l. nella Immobiliare Saffi S.r.l.

In data 29 dicembre 1998 è stato stipulato l'atto di fusione, a rogito notaio dott.ssa Marta Cavallini di Livorno, repertorio n. 29766, tra le seguenti società:

1. Società partecipanti:

incorporante: Immobiliare Saffi S.r.l. con sede in Livorno Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4852 reg. soc. del Tribunale di Livorno, partita I.V.A. n. 00104090493;

incorporata: Selletta Seconda S.r.l. con sede in Livorno Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12632 reg. soc. del Tribunale di Livorno, partita I.V.A. n. 00880860499.

2. La fusione per incorporazione è avvenuta senza determinazione del rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene l'intera partecipazione nel capitale sociale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998. Ai fini fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

4. Non sono previsti trattamenti particolari da riservare ai soci, non essendo categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della Selletta Seconda S.r.l., nella Immobiliare Saffi S.r.l. è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Livorno in data 14 gennaio 1999.

Livorno, 18 gennaio 1999

L'amministratore unico: Cagliata Rodolfo.

S-895 (A pagamento).

SPORTARREDO - S.p.a.

Gruaro (VE), via dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 3.400.000.000

di cui versato L. 1.700.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00858030273

Avviso agli obbligazionisti (ai sensi dell'art. 2503 del Codice civile)

La Sportarredo S.p.a. porta a conoscenza che intende procedere alla fusione per incorporazione delle società:

Kosmital S.r.l., via dell'Industria n. 7, 30020 Gruaro (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02273200275, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato;

Kosmosol Venezia S.r.l., via dell'Industria n. 7, 30020 Gruaro (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02053560278, capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato;

Multinvest S.r.l., viale Trieste n. 127, 30026 Pontogruaro (VE), codice fiscale e partita I.V.A. n. 02873700278, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato;

I portatori dei prestiti obbligazionari convertibili emessi in data 18 aprile 1997 e in data 23 dicembre 1998, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2503-bis del Codice civile, possono esercitare il diritto di conversione entro un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso.

Il presidente della Sportarredo S.p.a.:
Gian Mario Ferruccio Bonavia

S-896 (A pagamento).

INSERNIAN CONSULTING GROUP - I.C.G.**Società per azioni**

Sede in Pettoranello di Molise (IS) zona industriale

Capitale sociale L. 11.000.000.000

Iscritta nel registro di Isernia al n. 2224

Codice fiscale n. 00352640940

HIGH DEVELOPMENT RESEARCH - H.D.R.**Società per azioni**

Sede in Pettoranello di Molise (IS) zona industriale

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Isernia al n. 2223

Codice fiscale n. 00352630941

Estratto di atto di fusione

Le società per azioni «Isernian Consulting Group - I.C.G. Società per azioni» e «High Development Research - H.D.R. Società per azioni» succedute con verbale a rogito del notaio Michele Conti di Isernia in data 11 dicembre 1998, repertorio n. 38779, registrato ad Isernia il 17 dicembre 1998 al n. 1858 sono fuse mediante incorporazione della «High Development Research H.D.R. - Società per azioni» nella «Isernian Consulting Group - I.C.G. - Società per azioni», che ha assunto la nuova denominazione «H.D.R. - Società per azioni».

La fusione non ha comportato aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa deteneva il 99,95% del capitale della società incorporata, mentre il restante 0,05% era posseduto dal socio che detiene l'intero capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, sia ai fini contabili che fiscali.

Non sono stati previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione né esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Isernia il 24 dicembre 1998 ed iscritto in data 11 gennaio 1999.

Il notaio: dott. Michele Conti.

S-1002 (A pagamento).

AUTOTRASPORTI BOMMARTINI - S.r.l.**SOAVE TRASPORTI & SPEDIZIONI - S.r.l.**

Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione

In data 23 ottobre 1998 n. 86790 Autotrasporti Bommartini S.r.l., n. 86791 Soave Trasporti & Spedizioni S.r.l., di repertorio notaio Antonio Marranghelo di San Bonifacio (VR) delle società:

1. **Incorporante:** Autotrasporti Bommartini S.r.l., sede in Soave (VR) via Serenissima n. 50, capitale sociale L. 200.000.000, registro imprese di Verona n. 37953, REA n. 244797, codice fiscale n. 02526270232, delibera depositata per l'iscrizione al registro imprese di Verona in data 2 dicembre 1998 al n. 43206/1998.

2. **Incorporanda:** Soave Trasporti & Spedizioni S.r.l., sede in Soave (VR) via Serenissima n. 50, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese di Verona n. 23226, REA n. 202136, codice fiscale n. 01854430236, delibera depositata per l'iscrizione al registro imprese di Verona in data 2 dicembre 1998 al n. 43207/1998.

3. Lo statuto sociale della società risultante dopo la fusione è quello riportato nel progetto di fusione iscritto presso il registro imprese di Verona il 14 settembre 1998.

4. Il rapporto di cambio è fissato come segue: n. 1 quota della società incorporante ogni 2,25 quote della società incorporanda. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci.

5. A seguito della fusione il capitale sociale dell'incorporante passa da L. 200.000.000 a L. 240.000.000. In base al rapporto di cambio, agli attuali soci dell'incorporante resta riconosciuta la quota di capitale già posseduta pari a L. 200.000.000, agli attuali soci della incorporanda verrà riconosciuta una quota di capitale pari a L. 40.000.000.

6. L'operazione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999, ovvero dal 1° gennaio dell'anno in cui la stessa si perfezionerà.

7. Le quote avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

8. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

9. Agli amministratori delle due società non spetterà alcun vantaggio particolare.

Lì, 22 gennaio 1999

p. Autotrasporti Bommartini S.r.l.
Il presidente: Bommartini Alberto

p. Soave Trasporti & Spedizioni S.r.l.
Il presidente: Bommartini Lino

S-1005 (A pagamento).

ESSEBI - S.r.l.

MANIFATTURA SAN BIAGIO - S.r.l.

HELITA - S.r.l.

MODESTO BERTOTTO - S.r.l.

*Estratto (ex art. 2504, comma 4, del Codice civile)
dell'atto di fusione in data 17 dicembre 1998 n. 51244/5152 di repertorio*

1. Società incorporante:

«Essebi - S.r.l.» sede in Occhieppo Superiore, via Provinciale n. 42, capitale L. 99.000.000 (novantanovemilioni) interamente versato, iscritta al n. 4.933 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 00161110028;

2. Società incorporate:

1) «Manifattura San Biagio - S.r.l.», sede in Occhieppo Superiore, via Solata n. 17, capitale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato, iscritta al n. 7.669 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 01212040024;

2) «Helita - S.p.a.», sede in Sandigliano, via Cesare Battisti n. 99, capitale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato, iscritta al n. 10.245 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale n. 03179410489;

3) «Modesto Bertotto S.r.l.» in liquidazione, sede in Sandigliano, via Cesare Battisti n. 99, capitale L. 42.840.000 (quarantaduemilioniottocentoquarantamila) interamente versato, iscritta al n. 2.983 del registro delle imprese di Biella, codice fiscale 00268460029;

Le Società «Essebi - S.r.l.», «Helita - S.p.a.», «Manifattura San Biagio - S.r.l.» e «Modesto Bertotto - S.r.l.» in liquidazione vengono fuse con effetto immediato per incorporazione della seconda, della terza e della quarta nella prima mediante annullamento dell'intera partecipazione detenuta senza fissazione del rapporto di concambio né aumento di capitale dell'incorporante stante il possesso diretto o mediato dell'intero capitale delle incorporate.

Decorrenza effetti economici e fiscali alla data del 1° gennaio 1998.

Non sussistono categorie particolari di soci.

Non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

Atto iscritto presso il registro delle imprese di Biella in data 23 dicembre 1998.

Biella, 13 gennaio 1999

Dott. Raffaello Lavioso, notaio.

S-884 (A pagamento).

SIEMPELKAMP - S.r.l.

Sede legale in Monza (MI), via Ticino n. 30
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza registro imprese di Milano n. 52443
Codice fiscale n. 02327920969

TEXPAN - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (MT), via Pavia n. 27
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza registro imprese di Milano n. 13060
Codice fiscale n. 03486910155

*Estratto di atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 14 dicembre 1998, rep. 74347 arch. 7015, redatto dal notaio in Milano dott. Alberto degli Esposti si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Siempelkamp S.r.l.» e «Texpan S.p.a.», per incorporazione della società «Texpan S.p.a.» nella società «Siempelkamp S.r.l.».

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2540-*quinquies* del Codice civile, non v'è concambio azionario.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono previsti particolari vantaggi di amministratori.

L'atto di fusione è stato trascritto presso il registro delle imprese di Milano il giorno 28 dicembre 1998 per «Siempelkamp S.r.l.» e il giorno 28 dicembre 1998 per «Texpan S.p.a.».

p. Siempelkamp S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Roberto Paganoni

S-1007 (A pagamento).

OIL CONTROL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 17
Capitale sociale L. 3.774.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 255175
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08167120156

CROMODURO - S.r.l.

Sede in Modena, via delle Nazioni n. 83
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 3735
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157290362

*Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Dall'atto di fusione in data 16 dicembre 1998 rep. 22641/2806 a ministero notaio Bergamini dott.ssa Antonella di Castelnuovo Rangone e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Modena in data 18 dicembre 1998 risulta la fusione per incorporazione nella Oil Control S.p.a. della Cromoduro S.r.l.

Si precisa che la società incorporante Oil Control S.p.a. detiene l'intero capitale della società Cromoduro S.r.l., l'attuazione della fusione mediante incorporazione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante Oil Control S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Modena, 21 gennaio 1999

Il notaio: Antonella Bergamini.

S-1008 (A pagamento).

JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.

JOHNSON MATTHEY - S.p.a.

MACINA MINERALI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

1. Società incorporante:

Johnson Matthey Italia S.p.a., con sede in Conselice (Ravenna), via Selice n. 30/E, col capitale interamente versato di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi), iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 14889.

2. Società incorporate:

Johnson Matthey S.p.a., con sede in Segrate (MI), via Marconi n. 3, col capitale di L. 4.368.000.000 (quattromiliardi trecentosessantotomilioni), iscritta al registro imprese di Milano al n. 355025;

Macina Minerali S.p.a., con sede in Inzago (MI), Strada Comune Inzago Bettola col capitale interamente versato di L. 2.000.000.000 (duemiliardi), iscritta al registro imprese di Milano al n. 159282

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. La società incorporante modificherà a far tempo dalla data dell'atto di fusione: l'oggetto sociale, affinché possa ricomprendere anche le attività svolte dalle società incorporate, nonché al fine di includere i limiti ed i criteri stabiliti dal comitato interministeriale per il Credito ed il Risparmio ex art. 11 decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

5. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporate Johnson Matthey S.p.a. e Macina Minerali S.p.a. sono contabilmente imputate al bilancio delle società incorporate ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR, 1° aprile 1998.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. La delibera di fusione della società incorporante è stato depositato presso il registro delle imprese di Ravenna in data 21 gennaio 1999 ed iscritto in data 21 gennaio 1999 al n. 1139/1 di prot.

9. La delibera di fusione della società incorporata Johnson Matthey S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1998, ed iscritto in data 16 dicembre 1998 al n. 302392/1 di prot.

10. La delibera di fusione della società incorporata Macina Minerali S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1998, ed iscritto in data 16 dicembre 1998, al n. 302386/1 di prot.

Milano, 21 gennaio 1999

Dott. Cesare Suriani, notaio.

S-1038 (A pagamento).

DISTILLERIE DURBINO - S.p.a.

NICOLA VIGNALE - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

Distillerie Durbino S.p.a., con sede in Genova, corso Perrone n. 35-R, iscr. reg. imprese Genova n. 57796 (incorporante);

Nicola Vignale S.r.l., con sede in Genova, corso Perrone n. 35-R, iscr. reg. imprese Genova n. 28899 (incorporanda).

2. Atto costitutivo dell'incorporante: nessuna variazione.

3. Rapporto di cambio, modalità assegnazione quote e data di partecipazione agli utili: poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote delle incorporande, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Decorrenza delle operazioni: imputazione nel bilancio della incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

5. Trattamento di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

6. Vantaggi previsti agli amministratori: nessun vantaggio particolare.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 23 dicembre 1998 al n. 42933/1998.

p. Distillerie Durbino S.p.a.: Alinovi Alfredo

p. Nicola Vignale S.r.l.: Vignale Roberto

C-1370 (A pagamento).

MANDOLOSSAUNO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Mandolossadue S.p.a. nella Mandolossauno S.r.l.

Società incorporante: Mandolossauno S.r.l. con sede in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale interamente versato L. 2.500.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 11587, R.E.A. di Bergamo n. 164845, codice fiscale n. 00655640167.

Società incorporata: Mandolossadue S.p.a. con sede in Bergamo, via Pignolo n. 27, capitale sociale interamente versato L. 1.200.000.000, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 18005, R.E.A. di Bergamo n. 191152, codice fiscale n. 01294250160.

Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote della incorporante - Data dalla quale le nuove quote parteciperanno agli utili: dati non richiesti trattandosi di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le azioni della prima (art. 2504-quinques).

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 DPR n. 917/1996 e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipante alla fusione sono fissate al giorno 1° gennaio 1998. Non sussistono categorie di quote a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione della Mandolossauno S.r.l., con rogito notaio dott. Giuseppe Mangili n. 28274 rep. n. 5.017 racc. registrato all'ufficio del registro di Bergamo il 14 dicembre 1998 è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 22 dicembre 1998.

p. Mandolossauno S.r.l.

L'amministratrice unica: Delia Lombardini

C-1413 (A pagamento).

F40 - S.p.a.

Bergamo (BG), piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale deliberato per L. 6.200.000.000
sottoscritto e versato per L. 5.700.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 32512
R.E.A. n. 238565

Codice fiscale n. 01807750169

Partita I.V.A. n. 01807750169

AGOSTINO FERRARI - S.p.a.

Bergamo (BG), piazza della Repubblica n. 2
Capitale sociale deliberato per L. 11.000.000.000
sottoscritto e versato per L. 6.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 33030
R.E.A. n. 240069

Codice fiscale n. 01822460166

Partita I.V.A. n. 01822460166

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)*

Con atto in data 10 dicembre 1998, n. 35197/5272 di rep. dott. Pier Luigi Fausti, notaio in Bergamo, le società F40 S.p.a., e Agostino Ferrari S.p.a., hanno dato attuazione alla fusione mediante incorporazione della Agostino Ferrari S.p.a. nella F40 S.p.a.

Poiché la società incorporante deteneva direttamente il 93,33% delle azioni della incorporata, mentre il restante 6,67% era detenuto, in parti uguali tra loro, dagli stessi soci che possiedono, pure in parti uguali tra loro, l'intero capitale sociale della incorporante F40 S.p.a., la fusione è avvenuta senza far luogo ad aumento del capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun particolare trattamento risulta riservato ai possessori di obbligazioni convertibili di entrambe le società: i termini, condizioni e modalità dei prestiti sono rimasti invariati ad eccezione, per gli obbligazionisti della società incorporata, della facoltà di conversione in azioni della incorporante secondo il medesimo originario rapporto di cambio (alla pari).

Non sono stati previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 22 dicembre 1998 ed iscritto il 23 dicembre 1998 al n. 46925/1 di protocollo (per Agostino Ferrari S.p.a.) e al n. 46926/1 di protocollo (per F40 S.p.a.).

Bergamo, 13 gennaio 1999

Dott. Pier Luigi Fausti, notaio.

C-1418 (A pagamento).

EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.**GAL.IM. - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione mediante incorporazione
della Gal.Im. S.r.l. nella Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.*

Società incorporante: Edilcostruzioni Lambertini S.r.l., con sede sociale in Budrio (BO), via Bissolati n. 26, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 41.993, R.E.A. di Bologna n. 296.124, codice fiscale n. 03515900375.

Società da incorporare: Gal.Im. S.r.l., con sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 60401, R.E.A. di Bologna n. 344.419, codice fiscale n. 04137830370.

La fusione ha effetto a decorrere dall'inizio del mese successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

L'atto di fusione ha stabilito che, esclusivamente ai fini della imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante e delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Poiché il capitale sociale della Gal.Im. S.r.l. è interamente posseduto dalla Edilcostruzioni Lambertini S.r.l. non è necessaria alcuna previsione in merito alle particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504 Codice civile, è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 1998.

p. Edilcostruzioni Lambertini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lambertini Paride

B-23 (A pagamento).

PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l.

Sede in Bergamo

CASA GIARDINO N. 1 - S.r.l.

Sede in Bergamo

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società Casa Giardino n. 1 S.r.l., con sede in Bergamo nella società Piazzetta Zanchi S.r.l. con sede in Bergamo, giusta atto di fusione per incorporazione a mio rogito in data 28 dicembre 1998 rep. n. 9311/962.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Piazzetta Zanchi S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 41064, già iscritta al R.E.A. al n. 261766, codice fiscale n. 02088450164;

società incorporata: Casa Giardino n. 1 S.r.l., con sede in Bergamo, via Verdi n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 254735/96, R.E.A. n. 290514, codice fiscale n. 03413220157.

2. Atto di fusione: la fusione è avvenuta per incorporazione della società Casa Giardino n. 1 S.r.l., con sede in Bergamo, nella società Piazzetta Zanchi S.r.l., con sede in Bergamo, quest'ultima detentrici di tutte le quote della società incorporata.

3. Rapporto di cambio: il capitale della società incorporanda era interamente posseduto dalla società incorporante; pertanto:

il capitale sociale della società incorporante non ha subito alcuna modifica in conseguenza della specifica operazione di fusione;

non è stato determinato alcun rapporto di cambio, né sono state deliberate variazioni relativamente alla partecipazione agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle quote sociali della società incorporante: leggasi quanto sopra esposto al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporante: leggasi quanto sopra esposto al punto 3.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: visto il terzo comma dell'art. 2504-bis Codice civile, e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo, a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 1998 (millenovecentonovantotto).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci cui sia stato riservato un trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio.

L'atto di fusione per incorporazione a mio rogito in data 28 dicembre 1998 rep. n. 9311/962, in corso di registrazione perché nei termini, è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bergamo in data 5 gennaio 1999 rispettivamente al n. PRA/155/1999/CBG0189 (per la società Casa Giardino n. 1, S.r.l. con sede in Bergamo) e al n. PRA/157/1999/CBG0189 (per la società Piazzetta Zanchi S.r.l. con sede in Bergamo).

Bergamo, 13 gennaio 1999

Fabrizio Pavoni, notaio.

C-1414 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.

Sede Busto Arsizio, via Castelmorrone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 4857

reg. soc. del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00215750126

Estratto atto di scissione

Con atto in data 18 novembre 1998, n. 131620/12746 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla scissione della società in epigrafe, mediante trasferimento di parte del suo patrimonio, e più precisamente del complesso immobiliare di proprietà sociale, e di correlativa parte delle riserve, a' sensi della seconda parte del primo comma dell'art. 2504-septies del Codice civile, ad una nuova società denominata Servi Immobiliare S.r.l., in esecuzione del progetto di scissione approvato dalla assemblea straordinaria del 31 luglio 1998, ed in conformità allo stesso.

Conseguentemente veniva costituita la società Servi Immobiliare S.r.l., con sede in Busto Arsizio, viale Duca d'Aosta n. 3, durata sino al 31 dicembre 2100, capitale sociale L. 90.000.000 diviso in quote a' sensi dell'art. 2474 Codice civile (che sarà attribuito ai soci della società scissa in misura proporzionale al valore nominale delle azioni dagli stessi possedute nella società medesima), avente per oggetto l'acquisto, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione, l'alienazione anche frazionata di beni immobili, nonché la gestione degli immobili di proprietà sociale, con trasferimento da parte della società scissa Industrie Grafiche Servi S.p.a., alla società Servi Immobiliare S.r.l. (oltre a correlativa parte delle riserve), degli elementi patrimoniali attivi costituiti da complesso immobiliare di proprietà sociale (coi relativi impianti pertinenziali) sito in territorio del comune di Busto Arsizio, avente accesso da via Castelmorrone e da viale Pirandello.

I singoli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria sono indicati nella situazione patrimoniale della società scissa al 31 marzo 1998.

La società Servi Immobiliare S.r.l., per quanto riguarda il complesso patrimoniale trasferito, con gli adeguamenti contabili già espressamente previsti nel progetto di scissione, subingredisce in ogni rapporto attivo e passivo, nonché in ogni ragione, azione e credito della società scissa.

Si dava atto che per quanto riguarda gli elementi patrimoniali trasferiti, eventuali elementi dell'attivo, non citati nel progetto di scissione, rimangono in capo alla società trasferente, mentre degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto stesso, risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società; ciascuna delle due società è solidamente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito o rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

Si dava inoltre atto che, in conseguenza della scissione, lo statuto sociale della Industrie Grafiche Servi S.p.a., non subisce alcuna modifica, neppure per la riduzione del capitale sociale, in quanto il patrimonio netto della stessa è largamente superiore al proprio capitale sociale, mentre gli enti patrimoniali trasferiti sono inferiori a tale eccedenza.

La nuova società Servi Immobiliare S.r.l. sarà retta dallo statuto sociale contenuto in 22 articoli, già allegato al progetto di scissione.

L'amministrazione della società veniva affidata ad un amministratore unico, in carica fino a revoca o dimissioni.

A ricoprire tale carica, come risulta dal più volte citato verbale in data 31 luglio 1998, n. 130316/12508 di repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola, risultava nominato il signor Servi dott. Riccardo, nato a Busto Arsizio il 7 luglio 1964, con i poteri e le attribuzioni previsti dallo statuto sociale.

Veniva stabilito infine, che gli effetti della scissione, si civilistici che tributari, decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui verrà iscritta la nuova società costituita.

Il suddetto atto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 1° dicembre 1998.

Legnano, 4 gennaio 1999

Dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-211 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 56

Capitale sociale L. 135.862.518.000 interamente versato

Registro imprese n. 34346 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00722960150

CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.

Sede in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32

Capitale L. 25.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4180 Tribunale di Casale Monferrato

Codice fiscale n. 01323340065

CAVA DI TRAVEDONA S.r.l.

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 6994 Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00342510120

IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.

Sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364

Capitale sociale L. 3.044.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 20638 Tribunale di Varese

Codice fiscale n. 00931150163

Estratto delle deliberazioni relative alla fusione per incorporazione delle società Cementeria di Morano S.p.a., Cava di Travedona S.r.l. e Immobiliare Ronco S.p.a. nella società Cementeria di Merone S.p.a., proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporate.

per l'incorporante Cementeria di Merone S.p.a. (incorporante), deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 30 novembre 1998 rep. n. 32105/4441 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 3 dicembre 1998, omologato in data 5 gennaio 1999 con decreto n. 19345 e iscritto al registro imprese di Milano in data 11 gennaio 1999;

per l'incorporanda Cementeria di Morano S.p.a., deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 31 luglio 1998 rep. n. 31466/4326 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 6 agosto 1998, omologato in data 12 agosto 1998 con decreto n. 297 dal Tribunale di Casale Monferrato e iscritto al registro imprese di Alessandria in data 19 settembre 1998;

per l'incorporanda Cava di Travedona S.r.l., deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 30 novembre 1998, rep. n. 32103/4439 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 3 dicembre 1998, omologato in data 15 dicembre 1998 con decreto n. 2171/98 dal Tribunale di Varese e iscritto al registro imprese di Varese in data 11 gennaio 1999;

per l'incorporanda Immobiliare Ronco S.p.a., deliberazione assunta con assemblea straordinaria in data 30 novembre 1998, rep. n. 32104/4440 dott. Filippo Zabban notaio in Milano, atto registrato a Milano in data 3 dicembre 1998, omologato in data 15 dicembre 1998 con decreto n. 2170/98 dal Tribunale di Varese e iscritto al registro imprese di Varese in data 11 gennaio 1999.

Le società partecipanti alla fusione:

società per azioni Cementeria di Merone S.p.a. (incorporante), Sede in Milano, corso Magenta n. 56, capitale sociale L. 135.862.518.000, registro imprese n. 34346 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722960150;

società per azioni Cementeria di Morano S.p.a. (incorporanda), sede in Morano Po (AL), strada Balzola n. 32, capitale sociale L. 25.000.000.000, registro imprese n. 4180 Tribunale di Casale Monferrato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323340065;

società a responsabilità limitata Cava di Travedona S.r.l. (incorporanda), sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese n. 6994 Tribunale di Varese, codice fiscale e partita I.V.A. 00342510120;

società per azioni Immobiliare Ronco S.p.a., sede in Comabbio (VA), via A. Bongiasca n. 1364, capitale sociale L. 3.044.000.000, registro imprese n. 20638 Tribunale di Varese, codice fiscale n. 00931150163, partita I.V.A. n. 02167400122.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui si sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci né per possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lo statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica a seguito della progettata fusione.

Cementeria di Merone S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Werner Hasler

Cementeria di Morano S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felix Müller

Cava di Travedona S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione: Secondino Quaglia Faccio

Immobiliare Ronco S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: Secondino Quaglia Faccio

M-212 (A pagamento).

CUSIANA SCAVI - S.r.l.

Sede in Miasino, via Circonvallazione n. 16
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 2897 (Tribunale di Verbania)
C.C.I.A.A. di Novara R.E.A. n. 110636
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208760033

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504 comma 4 Codice civile richiamato dall'art. 2504-novies comma 4 del Codice civile)

Con atto in data 21 dicembre 1998 a rogito notaio Antonio Viglino, repertorio n. 91265, la «Cusiana Scavi S.r.l.», in esecuzione del deliberato dell'assemblea straordinaria del 10 agosto 1998, ha proceduto alla propria scissione parziale non proporzionale, mediante costituzione della beneficiaria «Nuova Cusiana Scavi S.r.l.» corrente in Miasino via Circonvallazione n. 16, capitale sociale L. 25.000.000.

A seguito dell'operazione, la società scissa, che ha trasferito alla beneficiaria il ramo d'azienda movimento terra, bonifiche agrarie e commercializzazione di materiali inerti, conservando quello relativo alla costruzione di edifici e realizzazione di opere fognarie, varie e idriche, ha ridotto il proprio capitale sociale a L. 25.000.000, modificato la propria denominazione in «Cusiana Costruzioni S.r.l.» e adottato un nuovo testo di statuto.

Non esiste rapporto di concambio: i valori economici del ramo d'azienda trasferito alla beneficiaria e di quello conservato in capo alla scissa sono eguali. Anche i valori contabili del ramo d'azienda trasferito e di quello conservato sono eguali.

Alla beneficiaria è stata trasferita una quota di patrimonio netto della scissa pari a L. 335.998.648, mentre la scissa ha conservato una quota dello stesso pari a L. 335.998.649.

I due soci partecipano alle società risultanti dall'operazione in modo disgiunto e alternativo, assumendo l'uno l'intera titolarità del capitale sociale della scissa, l'altro l'intera titolarità del capitale sociale della beneficiaria. Non sono stati previsti conguagli in denaro.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Novara il 23 dicembre 1998, prot. n. 151740/1998 e prot. n. 15746/1998, ed ivi iscritto il 31 dicembre 1998, data dalla quale decorrono gli effetti dell'operazione.

Miasino, 31 dicembre 1998

Gianpiero Ferretti.

M-213 (A pagamento).

COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.

Sede in Settimo Milanese (MI), via T. Edison n. 96
Capitale sociale L. 2.535.700.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Milano n. 142826
R.E.A. di Milano n. 805096
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00844030155

A.R.C.E.A. AZIENDA RAPPRESENTANZE CARTIERE E AFFINI DI E. AIMINO & C. - S.r.l.

Sede in Settimo Torinese (TO), via De Nicola n. 21
Capitale sociale L. 90.000.000 sottoscritto e versato
Registro delle imprese di Torino n. 103/44
R.E.A. di Torino n. 176675
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00455360016

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «A.R.C.E.A. Azienda Rappresentanze Cartiere e Affini di E. Aimino & C. S.r.l.» nella «Compagnia Commercio Carte S.r.l.».

L'atto di fusione è stato firmato il 22 dicembre 1998 a rogito del notaio Landoaldo de Mojana di Milano rep. n. 200061/19267.

La fusione non dà luogo ad aumento di capitale essendo la incorporanda interamente posseduta dalla incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante è quella del 1° gennaio 1998 anche ai fini delle imposte sul reddito.

La fusione non prevede trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore di amministratori.

La situazione patrimoniale prevista dall'art. 2501-ter è redatta al 31 maggio 1998.

Agli effetti dell'art. 2504-bis 2° comma la fusione ha effetto dallo spirare del 31 dicembre 1998.

L'atto di fusione è stato depositato dalla incorporante e dalla incorporanda rispettivamente:

al registro delle imprese di Milano il 31 dicembre 1998 al n. PRA/314292/1998/CMI1427;

al registro delle imprese di Torino il 29 dicembre 1998 al n. PRA/108825/1998/ET00028.

Compagnia Commercio Carte S.r.l.
L'amministratore delegato: Paolo Bechini

M-222 (A pagamento).

FUTURO LAVORO - S.r.l.

Sede in Milano, via Lario n. 16

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 139082/1998

TRADING - S.r.l.

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano n. 358389 - Tribunale di Milano

Estratto di fusione

Con atto in data 17 dicembre 1998 n. 5043/1819 rep. a rogito dott.ssa Paola Mina, notaio in Milano, debitamente registrato, è stata attuata la fusione tra le società Futuro Lavoro S.r.l. e Trading S.r.l. mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 30 giugno 1998, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far data dall'8 aprile 1998.

Dato atto che la società incorporante «Futuro Lavoro S.r.l.» ha mantenuto e conservato la proprietà ed il possesso delle quote costituenti il capitale sociale della incorporata società «Trading S.r.l.» la fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento del capitale da parte della «Futuro Lavoro S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 ed iscritto in data 31 dicembre 1998 con le seguenti ricevute:

n. 313756 per la società «Futuro Lavoro S.r.l.»;

n. 313746 per la società «TRADING S.r.l.».

Paola Mina, notaio.

M-224 (A pagamento).

J & H MARSH & MCLENNAN ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta nel registro imprese di Milano n. 153764 Trib. Milano

Codice fiscale n. 01699520159

ITALCECAR - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 32

Capitale sociale L. 873.020.000

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 164740 Trib. Milano

Codice fiscale n. 02222690154

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, in data 15 dicembre 1998 n. 135342/10535 di rep. le società sopra indicate, si sono fuse mediante incorporazione della società «Italcecar S.p.a.» nella società «J & H Marsh & McLennan Italia S.p.a.», in conformità alle rispettive delibere assunte, da entrambe le società, in data 23 luglio 1998.

In ottemperanza a quanto previsto nel progetto di fusione, approvato con le delibere succitate, la fusione si attua come segue:

essendo il capitale sociale della società incorporata Italcecar S.p.a. interamente posseduto dall'unico socio società incorporante J & H Marsh & McLennan Italia S.p.a.:

non è stata redatta la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile;

non è stato previsto alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante, comportando l'incorporazione l'annullamento senza alcun concambio delle azioni della società incorporata possedute dalla società incorporante;

che, in relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis, primo comma n. 6, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998 (anno di iscrizione dell'atto di fusione presso il registro imprese). Pertanto dalla stessa data, per tutti gli effetti contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno iscritte al bilancio della società incorporante;

che non esistono categorie privilegiate di azioni o di soci alle quali vengano riconosciuti trattamenti particolari e che nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione;

che, a seguito della fusione, non è stata apportata alcuna modifica allo Statuto sociale della società incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato, per entrambe le società, nel registro imprese di Milano in data 22 dicembre 1998, protocolli numeri:

306905 per la società Italcecar S.p.a. e;

306906 per la società J & H Marsh & McLennan Italia S.p.a.,

ed iscritto per entrambe le società in data 22 dicembre 1998.

Giovanni Ripamonti: notaio.

M-216 (A pagamento).

SMC ITALIA - S.p.a.

Sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 13617

Iscrizione R.E.A. Milano n. 967303

Codice fiscale n. 03734300159

Partita I.V.A. n. 00761490960

SMC ITALIA - S.r.l. MODENA

Sede legale in Modena, via Germania n. 30

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Modena n. MO023-9553

Iscrizione R.E.A. Modena n. 178033

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00711450361

SMC ITALIA - S.r.l. BOLOGNA

Sede legale in Modena, via Germania n. 30

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese Modena n. MO023-32281

Iscrizione R.E.A. Modena n. 254898

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01947260368

Estratto atto di fusione

Con atto in data 23 dicembre 1998, n. 135542/15678 di rep. notaio Carlo Maria Giovenzana di Monza, iscritto al registro imprese di Modena per entrambe le società incorporate il 28 dicembre 1998 ed il 29 dicembre 1998 per l'incorporante, le suindicate società, SMC Italia S.r.l. Modena con sede legale in Modena, via Germania n. 30 e la SMC Italia S.r.l. Bologna con sede legale in Modena, via Germania n. 30, si sono fuse per incorporazione nella suddetta società SMC Italia S.p.a. sede in Carugate (Milano), via Garibaldi n. 62, sulla base dei bilanci al 31 marzo 1998 per entrambe le società e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, come segue:

poiché il capitale delle società incorporate SMC Italia S.r.l. Modena e SMC Italia S.r.l. Bologna appartengono per intero alla società incorporante SMC Italia S.p.a., non si procede ad alcun concambio di fusione ma solo all'annullamento del capitale delle incorporate e delle relative partecipazioni;

agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società incorporate verranno imputate a bilancio della incorporante a far data dal 1° aprile 1998.

I portatori di azioni privilegiate continueranno a beneficiare dei loro privilegi nella ripartizione del patrimonio e con diritto ad assegnazione superiore a quello delle azioni ordinarie.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione, la società incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate, nulla escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

SMC Italia S.p.a.
p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter D'Alessandro

SMC Italia S.r.l. Modena
L'amministratore unico: Rosanna Cavagna

SMC Italia S.r.l. Bologna
L'amministratore unico: Rosanna Cavagna

M-220 (A pagamento).

ECC ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Cusago (MI), Via A. Volta n. 54
Capitale sociale L. 3.157.900.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 348442
Tribunale di Milano - R.E.A. di Milano n. 1443941

CED - S.p.a.

Sede in Paullo (MI), via S.M. in Pratello n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 5941
Tribunale di Lodi - R.E.A. di Milano n. 1219279

Estratto atto di fusione per incorporazione (ex art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione stipulato in data 21 dicembre 1998 dal notaio dott. Nicola Rivani Farolfi, repertorio n. 146630/11201, si sono fuse le seguenti società:

Società incorporante:

ECC Elettronica S.p.a., con sede in Cusago (MI), via A. Volta n. 54, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1443941, registro imprese Tribunale di Milano n. 348442, codice fiscale n. 02405250966, partita I.V.A. n. 11271770155; capitale sociale deliberato L. 3.157.900.000 interamente versato.

Società incorporanda:

CED S.p.a., con sede in Paullo (MI), via S.M. in Pratello n. 10, iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano con il n. 1219279, registro imprese del Tribunale di Lodi n. 5941, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08283560152, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato.

Indicazioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione come sopra generalizzate:

ECC Elettronica S.p.a., società incorporante

CED S.p.a., società incorporanda.

3.-4.-5. Le società sopra indicate hanno singolarmente deliberato la fusione per incorporazione della società CED S.p.a. nella società ECC Elettronica S.p.a. con annullamento da parte dell'incorporante di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda in quanto interamente possedute dall'incorporante.

Conseguentemente ai sensi dell'art. 2504-quinquies non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3-4-5 dell'art. 2501-bis, primo comma Codice civile.

6. Gli effetti della fusione ai quali si riferisce l'art. 2501-bis numero 6, del Codice civile decorrono con effetto dal 1° gennaio 1998 sia ai fini civilistici sia ai fini fiscali.

7. Nessun trattamento particolare viene riservato a particolari categorie di soci. Non esistono categorie speciali di soci.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile, l'atto di fusione di cui sopra è stato regolarmente iscritto in data 24 dicembre 1998 per:

- 1) CED S.p.a. al registro imprese di Milano al n. 308922;
- 2) ECC Elettronica S.p.a. al registro imprese di Milano al n. 308925.

Cusago, 13 gennaio 1999

ECC Elettronica S.p.a.:
p. II Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Donati Domenico

M-214 (A pagamento).

ATRA - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione del 20 ottobre 1998 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 111406/31267 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Atra S.r.l., con sede in Torino corso Trapani n. 110, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 117/68, Tribunale di Torino (società incorporante),

Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., con sede in Torino corso Trapani n. 110, capitale sociale L. 9.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 819/71, Tribunale di Torino (società incorporanda),

I soci della società Atra S.r.l., deliberarono:

di approvare integralmente il progetto di fusione allegato;

di addivenire alla fusione della società Atra S.r.l., con la società Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., mediante incorporazione di quest'ultima nella prima;

di prendere atto che la deliberata fusione verrà attuata mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata al momento della stipulazione dell'atto di fusione e senza procedere a nessun concambio;

che le operazioni della società incorporanda Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., sono imputate al bilancio della società incorporante Atra S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1998;

che nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 24 dicembre 1998.

dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-50 (A pagamento).

INSELMINI di Angela Maria Giannone & C. - S.a.s.

Estratto della delibera di fusione del 20 ottobre 1998 rogito notaio Aldo Scarabosio rep. n. 111407/31268 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Atra S.r.l., con sede in Torino corso Trapani n. 110, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 117/68, Tribunale di Torino (società incorporante),

Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., con sede in Torino corso Trapani n. 110, capitale sociale L. 9.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 819/71, Tribunale di Torino (società incorporanda),

I soci della società Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., deliberarono:

di approvare integralmente il progetto di fusione allegato;

di addivenire alla fusione della società Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., con la società Atra S.r.l., mediante incorporazione della prima nella seconda;

di stabilire che per effetto della fusione qui deliberata non vi è concambio in quanto gli stessi soci partecipano ad entrambe le società e nelle medesime proporzioni;

che le operazioni della società incorporanda Inselmini di Angela Maria Giannone & C. S.a.s., sono imputate al bilancio della società incorporante Atra S.r.l. dal 1° luglio 1998;

che non è previsto un trattamento riservato a particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che la delibera di fusione è stata depositata presso il registro imprese di Torino in data 24 dicembre 1998.

Dott. Aldo Scarabosio, notaio.

T-51 (A pagamento).

INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI MILANO - S.r.l.

SIA S.r.l.

AUTOBOX - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Autobox S.r.l., con sede in Milano via A. Aleardi n. 12, codice fiscale n. 00770680825, che viene incorporata in

b) SIA S.r.l., con sede in Milano via A. Aleardi n. 12, codice fiscale n. 00770700821, la quale viene incorporata nella

c) Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l., con sede in Milano via A. Aleardi n. 12, codice fiscale n. 00770820827.

2. La società Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle Società SIA S.r.l. la quale detiene l'intero capitale sociale della Autobox S.r.l. per cui non si applicheranno le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile n. 3, 4 e 5.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante a partire dalla data 1° gennaio 1999.

4. Non sono previste particolari categorie di soci o azioni né vantaggi particolari per gli amministratori.

In data 30 dicembre 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il progetto di fusione della società Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l. al n. 313146/1998/CMI1557.

In data 30 dicembre 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il progetto di fusione della società SIA S.r.l. al n. 313136/1998/CMI1557.

In data 30 dicembre 1998 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Milano il progetto di fusione della società Autobox S.r.l. al n. 313142/1998/CMI1557.

p. Investimenti e Partecipazioni Milano S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Lupo

p. SIA S.r.l.
L'amministratore unico: Carmelo Antonio Raspa

p. Autobox S.r.l.
L'amministratore unico: Carmelo Antonio Raspa

M-229 (A pagamento).

CANTA FRANCESCO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 424-29
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 212-1967 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 00774620017

SOCIETÀ PER AZIONI MANTELLI & C. MODELLI PER FONDERIA

Sede in Beinasco, via Gorizia n. 41
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 847-1966 registro imprese di Torino
Codice fiscale n. 00463420018

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) per incorporazione nella società Canta Francesco S.p.a. della Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia.

In data 17 dicembre 1998 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella Canta Francesco S.p.a. con sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 424-29, avente capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 212-1967 della Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia con sede in Beinasco, via Gorizia n. 41, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Torino al n. 847-1966.

A seguito degli effetti civilistici della fusione:

la denominazione sociale varia da Canta Francesco S.p.a. a H.C.M. Stampi S.p.a.

il rapporto di cambio è di 2 azioni Canta Francesco S.p.a. ogni 9 azioni Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia;

conseguentemente al rapporto di cambio il capitale sociale viene aumentato di L. 2.000.000.000 portando l'attuale capitale sociale da L. 6.000.000.000 a L. 8.000.000.000;

l'aumento avviene mediante emissione di n. 200.000 azioni da L. 10.000 ciascuna;

le nuove azioni emesse hanno godimento dal 1° gennaio 1998;

le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998; da tale data decorrerà ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.D., l'efficacia della fusione;

non vi sono stati trattamenti particolari o di favore nei confronti di azionisti e amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Torino in data 31 dicembre 1998 prot. n. 107016-1 per la Società per azioni Mantelli & C. Modelli per Fonderia e in data 31 dicembre 1998 prot. n. 107024-1 per Canta Francesco S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Piero Sartorelli

T-60 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del Presidente del Tribunale di Padova dell'11 novembre 1998.

Avanti la Pretura Circondariale di Padova.

Atto di citazione - Oggetto: trasferimento esercizio diritto di servitù di passaggio.

Attori: Piovano Luciano, nato a Saletto il 27 novembre 1944, ivi residente in via Garzara n. 54, codice fiscale PVN LCN 44S27 H705Y, Zambotto Rita, nata a Montagnana il 28 novembre 1947, residente a Saletto in via Garzara n. 54, codice fiscale ZMB RTI 47S68 F394B.

Convenuti: De Putti Ermenegildo, residente a Saletto, via Santiago n. 8, Barolo Teresa fu Francesco, Boyan Benedetta fu Antonio, Basolo Ultimina, Cattacin Rosa, De Putti Antonio fu Enrico, De Putti Arpalice fu Enrico, De Putti Giacinto fu Francesco, De Putti Lina o Lina Assunta, De Putti Luigi fu Francesco, De Putti Pasquale fu Francesco, De Putti Regina fu Gioacchino, De Putti Rosa fu Gioacchino, Magagnini Antonia fu Gioacchino, Scarparo Gino, Soatto Angelo fu Luigi, Soatto Eugenio fu Luigi, Soatto Giuseppe fu Luigi, Zorzan Anna.

I sottoscritti avv.ti Sara Parravicini e Stefano Fratucello con Studio in Montagnana, via Villia, 5, procc. e domm. degli attori citano i convenuti a comparire davanti la Pretura Circondariale di Padova all'udienza dell'11 Maggio 1999 ore 9, invitandoli a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena decadenza ex art. 167 c.p.c., per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: trasferirsi il diritto di servitù di passaggio gravante sul fondo di proprietà degli attori sito in Saletto, via Garzara e così contraddistinto al Catasto Terreni: Partita 8215, fg. 7 n. 316-317-318 e a favore del fondo di proprietà dei convenuti sito in Saletto, via Garzara e così contraddistinto al Catasto Terreni: partita 7506 fg. 7 n. 108; Partita 7505 fg. 7 n. 109, dall'accesso esistente a quello di progetto così come evidenziato e rappresentato nella planimetria allegata sub doc. 4).

Spese, diritti ed onorari rifusi in caso di opposizione.

Ordinarsi al Conservatore dei PP.RR.II. di Este la trascrizione dell'emananda sentenza.

Avv. Sara Parravicini - avv. Stefano Fratucello.

C-1385 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. del Presidente del Tribunale di Padova del 15 dicembre 1998.

Avanti la Pretura Circondariale di Padova.

Atto di citazione. Oggetto: usucapione beni immobili.

Attori: Gardin Bruna, nata a Montagnana il 29 marzo 1921, residente a Montagnana, via Monastero n. 104, codice fiscale GRD BRN 21C69 F394Z, Balduin Sante, nato a Montagnana il 26 settembre 1953, residente a Urbana, via Boschetti n. 3, codice fiscale BLD SNT 53P26 F394L, Balduin Laura, nata a Montagnana il 29 ottobre 1954, residente a Montagnana, via Monastero n. 95, codice fiscale BLD LRA 54R69 F394P, Balduin Roberta, nata a Montagnana il 16 marzo 1962, residente a Urbana, via Adige, 143, codice fiscale BLD RRT 62C46 F394D.

Convenuti: successori universali ed aventi causa Eredi Pindaro di Pindaro Decio.

I sottoscritti avv.ti Bruno Fratucello e Sara Parravicini con studio in Montagnana, via Villia, 5, procc. e domm. degli attori citano i convenuti a comparire davanti la Pretura Circondariale di Padova all'udienza dell'11 maggio 1999 ore 9 invitandoli a costituirsi almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena decadenza ex art. 167 c.p.c., per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: dichiararsi maturata in favore di Gardin Bruna, Balduin Sante, Balduin Laura, Balduin Roberta l'usucapione del diritto di proprietà sull'immobile censito al Catasto Urbano del Comune di Montagnana, partita n. 902 fg. 30 mapp. n. 9, via Monastero n. 79 p. T.1 cat. A/5 cl. 2 cons. 4,5 rendita 234.000 in odio ai convenuti tutti citati.

Ordinarsi alla competente Conservatoria dei PP.RR.II. la trascrizione dell'emananda sentenza.

Avv.to Bruno Fratucello - avv.to Sara Parravicini.

C-1407 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Con atto di citazione del 16 dicembre 1998, la sig.ra Di Vincenzo Lucia, elettivamente domiciliata presso lo studio del difensore avv. Vincenzo De Nardis, in via M. Delfico n. 42 di Teramo, al fine di ottenere una sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione delle porzioni immobiliari censiti al N.C.T. del Comune di Teramo (fraz.ne Varano) alla partita n. 7427, fg. 15, p.lle 85, 578 e 581; stessa partita, fg. 16, p.lle 522 e 526, ha convenuto in giudizio dinanzi al Pretore di Teramo, udienza del 2 luglio 1999, ore di rito, i signori: Di Matteo Cristina, Di Matteo Serafino, Di Matteo Fiorindo, Di Matteo Martino o Luigi, Di Matteo Iolanda, Di Matteo Nicola, Di Vincenzo Adele, Di Matteo Serafino fu Ambrogio, Di Matteo Stefano fu Ambrogio, nonché chiunque a qualsiasi titolo interessato, con l'invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena la decadenza ex art. 167 c.p.c.; non costituendosi, il processo proseguirà previa declaratoria di contumacia.

Il Presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 7 gennaio 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Teramo, 11 gennaio 1999

Avv. Vincenzo De Nardis.

C-1408 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

Con atto di citazione del 16 dicembre 1998, la sig.ra Di Vincenzo Adele, elettivamente domiciliata presso lo studio del difensore avv. Vincenzo De Nardis, in via M. Delfico n. 42 di Teramo, al fine di ottenere una sentenza che dichiari la sua esclusiva proprietà per intervenuta usucapione delle porzioni immobiliari censiti al N.C.T. del Comune di Teramo (fraz.ne Varano) alla partita n. 7427, fg. 15, p.lle 18, 282 sub 1, 298 e 579; partita n. 9179, fg. 15, p.lle 577, ha convenuto in giudizio dinanzi al Pretore di Teramo, udienza del 2 luglio 1999, ore di rito, i signori: Di Matteo Cristina, Di Matteo Serafino, Di Matteo Fiorindo, Di Matteo Martino o Luigi, Di Matteo Iolanda, Di Matteo Nicola, Di Vincenzo Lucia, Di Matteo Serafino fu Ambrogio, Di Matteo Stefano fu Ambrogio, nonché chiunque a qualsiasi titolo interessato, con l'invito a costituirsi in giudizio almeno 20 giorni prima dell'udienza, pena la decadenza ex art. 167 c.p.c.; non costituendosi, il processo proseguirà previa declaratoria di contumacia.

Il Presidente del Tribunale di Teramo con decreto del 7 gennaio 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Teramo, 11 gennaio 1999

Avv. Vincenzo De Nardis.

C-1398 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

La sig.ra Angelini Susanna nata a Novafeltria (PS) l'8 gennaio 1963 rappresentata e difesa per delega in margine all'atto di citazione notificato dall'Uff. Giud. del Tribunale di Pesaro per l'udienza del 26 aprile 1999 ai sigg.ri Angelini Luciano, Angelini Rosa, Meridionale Argille Espanse S.p.a., nonché ex art. 150 c.p.c ai sigg.ri Angelini Ettore, Angelini Pietro, Angelini Vera, Angelini Sante, Paganelli Angela, Antonini Alberto Pompeo, Muscioni Angela, Docci Luigi Pompeo, Docci Rosa, Bernucci Eva, Angelini Francesco, Angelini Giuseppe, Fracassi Armando, Fracassi Patrizio, Pianini Giuseppe, Pianini Margherita, per l'accoglimento delle seguenti conclusioni: Voglia il Pretore di Pesaro, riconoscere e dichiarare che Angelini Susanna ha usucapito anche per il tramite del padre Angelini Luciano, per possesso ultraventennale i beni immobili di seguito specificati:

partita 4.276, fg. 32 part.: 286 di ha 2.464, r.d. 22.176, r.a. 17.248 - 288 di ha 8.929, r.d. 80.352, r.a. 62.496. Partita 8.419, fg. 32, part. 428 di ha 1.516, r.d. 13.644, r.a. 10.612. Partita 8.666, fg. 31, part. 50 di ha 15.370, r.d. 61.480, r.a. 53.795, - 53 di ha 2.080, r.d. 12.480, r.a. 13.520, - 54 di ha 3.676, r.d. 14.704, r.a. 12.866, - 55 di ha 2.020, r.d. 2.424, r.a. 1.212, - 60 di ha 9.585, r.d. 1.917, r.a. 958, - fg. 34 part.: 43 di ha 14.572, r.d. 58.288, r.a. 51.002, - 44 di ha 5.848, r.d. 23.392, r.a. 20.468. Partita 8.820, fg. 31, part. 64 di ha 3.756, r.d. 33.804, r.a. 26.292. - Partita 8.226, fg. 36, part. 359 di ha 4.869, r.d. 43.821, r.a. 34.083. - Partita 8.819, fg. 31, part.: 63 di ha 7.636, r.d. 68.724, r.a. 53.425, 112 di ha 22.28 porzione di fabbricato rurale, 113 di ha 56 porzione di fabbricato rurale, - fg. 36 part.: 113 di ha 1.230, r.d. 12.300, r.a. 11.070, - 114 di ha 4.534, r.d. 27.204, r.a. 30.212, - 115 di ha 4.648, r.d. 32.356, r.a. 30.212.

Si precisa che le particelle 110 e 111 del fg. 31, ancorché iscritte al catasto del comune di Novafeltria alla partita n. 1, sono state formalmente stralciate dalla part. 63 del foglio 31 partita 8.819 del catasto di Novafeltria, di cui fanno effettivamente parte come risulta da dichiarazione giurata rilasciata dal geom. Defendente Lizambri e pertanto seguono l'intestazione della partita 8.819.

Novafeltria, 21 dicembre 1998

Avv. Gianfabio Brandi.

C-1410 (A pagamento).

TAR LOMBARDIA

Su sentenza TAR Lombardia Milano Sez. II n. 2606/98 depositata il 13 novembre 1998 recante ordine di integrazione contraddittorio nel ricorso nr. 906/98.

Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia Milano.

Ricorso di S.A.C. Società Autolinee Calegari S.p.a. sede.

In Sesto S. Giovanni via di Vittorio 247, rappresentata e difesa da avv.ti prof. Carlo Granelli Giuseppe Siniscalchi e Patrizia Munaretto elettivamente domiciliata presso lo studio del primo in Milano via Corridoni 1, contro Regione Lombardia per annullamento decreto Direzione Generale Trasporti e Mobilità n. 66396/920/340 del 6 novembre 1997 (in punto ripiano disavanzi aziende esercenti trasporto pubblico locale 1987/1993, art. 9, legge regionale 16 settembre 1996 n. 29. Saldo. Assegnazione fondi legge n. 204/1995) e relativi allegati nelle parti *de quibus*; di ogni atto preordinato, consequenziale e connesso, nei confronti di:

A.G.E.S.P. - Azienda Gestione Servizi Pubblici Busto A. az. municipalizzata, A.T.B. Azienda Trasporti Bergamo az. speciale, A.P.T. Verona az. speciale, A.P.T. Azienda Provinciale Trasporti Verona, A.M.S.A. Monza az. speciale, T.P.M. Trasporti Pubblici Monzei az. speciale, A.P.T. Azienda Pubblica Trasporti Lecco az. speciale, Arici Autoservizi S.r.l., A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzata Brescia, A.T.M. Azienda Trasporti Municipali Milano, Consorzio Trasporti Pubblici Groane, S.P.T. S.p.a. Società Pubblica Trasporti Como, Comune di Senago, Consorzio Pieve-Opera, C.T.P. Sud Ovest, Consorzio Sesto S. Giovanni, Consorzio di Arese, S.P.T. (ex A.C.P.T. Como) S.p.a., A.P.A.M. S.p.a. Azienda Pubblici Servizi Mantova, C.T.N.M. Consorzio Trasporti Nord Milano Desio, A.S.M. Vigevano, A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzata Voghera, A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Pavia, A.E.M. Azienda Energetica Municipale Cremona, A.M.S.C. Azienda Multi Servizi Comunale Gallarate az. speciale, A.M.S.P. Azienda Municipale Servizi Pubblici Seregno, A.S.M. Azienda Servizi Municipalizzati Sondrio, A.V.T. S.p.a. Azienda Varesina Trasporti, Comune di Gaggiano, Comune di Valgoglio, A.T.I.N.O.M. S.p.a. Azienda Trasporti Intercomunali n/o MI, A.T.M.A. S.p.a. Azienda Trasporti Martesana, F.N.M.E. S.p.a., F.N.M.A. S.p.a. Ferrovie Nord Milano Autoservizi, S.I.S.A. S.p.a. Società Italiana Servizi Automob. ci, S.T.P.S. S.p.a., A.I.G.E.T. S.r.l., T.B.S.O. S.p.a., Comune di San Giuliano M., Adda Tours S.n.c., A.N.I. S.r.l., ARFEA S.p.a. Aziende Riunite Filovie ed Autolinee, ASA SGAE S.r.l., Aschedamini Autolinee S.r.l., A.S.M. Sila S.p.a., A.G.I. S.p.a. Auto Guidovie Italiane, Autostradale S.r.l., AVI S.r.l., Baglioli Attilio S.p.a., Borgonovo e Bazzanini S.n.c., Bertola Aldo Autoservizi, Bettini Carlo Autoservizi, Bonomi Tarcisio Auto-

noleggi, Broggi Carlo Autoservizi, Busti Autotrasporti S.r.l., Eredi Caldana Domenico S.r.l., Carminati S.n.c., Autoservizi Carpanelli S.n.c., Castano S.r.l. Autolinee, C.A.T.O. S.r.l., C.A.V. S.r.l., C.E.A. S.a.s., Centrone Savino Autoservizi, Cereda Alberto S.a.s., Cervi Attilio, Cogliati Paolo & C. S.n.c., Crippa Autoservizi di Crippa Enrico & C. S.n.c., C.T.E. S.a.s. di Terenghi Luigi & C., Cuzzoni e Gilona S.r.l., Del Barba S.r.l., Della Valle Giorgio, Dell'Orto Romildo e Figli Autoservizi S.a.s., Dossena Autoservizi di Dossena Mario & C. S.a.s., Autolinee Erbesi di Spreafico G. & C. S.a.s., F.A.A. S.p.a., Ferrari Adone & C. S.n.c. Autoservizi, Eredi Flocchini S.n.c. Autolinea Brescia-Bione, Fontaneto S.p.a. Autoservizi, Forti S.a.s., Franzoni Umberto Autoservizi, Frigerio Cesare, Frigerio Ugo S.a.s., Gabbiano Autoservizi S.r.l., Gabrielli D. S.r.l., G.L.C. Autoservizi Giuliani e Laudi S.p.a., Garattini Vincenzo Autoservizi, Granata Aut. S.n.c., Granata Autolinee S.r.l., Grugni Autoservizi S.n.c. di Broggi Fermo & C., Beltramini & Gianoli Autoservizi S.r.l., Laffranchi Ottorino, La Valle Autoservizi di Bettinoli M. & C. S.n.c., Locatelli Autoservizi S.p.a., Autoservizi Longhi di A. Longhi e C. S.n.c., Magnani Erminio, Maretti Autoservizi S.r.l., Migliavacca Autoservizi S.r.l., Monti F.lli S.r.l., Morandi Autoservizi di Morandi Giampiero & C. S.n.c., Morandi Silvio, Nerini Autoservizi di Nerini M. & C. S.a.s., Nicolini Autolinee Luigi e Figli S.n.c., Nicora e Baratelli Autolinee S.r.l., Aut. Nicora e Baratelli S.r.l., Pellegrini Paolo Autoservizi, Perego Automobilistica S.p.a., Peroni Trasporti S.r.l., Piazzardi F.lli Autovie Varzi S.r.l., A. Rainoldi S.r.l., Rainoldi & C. Autotrasporti S.r.l., Piersigilli Autoservizi di Piersigilli Peppino, Pini Andreino Autoservizi, Restelli Martino & C. Autoservizi S.r.l., Righetti G. Autoservizi S.r.l., Righetti Gianluigi Autoservizi S.n.c., Volontè Autoservizi S.n.c., S.A.B. Autoservizi S.r.l., S.A.B.B.A. di Bassi Albano & C. S.n.c., SAC Caloziesi S.r.l., SAI Autoservizi S.r.l., S.A.I. Treviglio S.r.l., SAI Esercizio S.p.a., SAL S.r.l. Servizi Automobilistici Lecchesi (SAM Maggioni S.r.l.), Maggioni Autoservizi S.r.l., SAM Miradolese S.n.c., Samuelli Martino, S.G.E.A. Lombardia S.p.a., S.I.A. S.p.a. Società Italiana Autoservizi, S.N.F.T. S.p.a., Somare S.r.l., Sondrio - Chiesa Autotrasporti S.r.l., Spini Autoservizi S.r.l., S.T.A.R. S.p.a., S.T.A.T. S.r.l., S.T.A.V. S.p.a., S.T.E.A. S.r.l., S.T.I.E. S.p.a., S.T.U.M.P. F.lli S.r.l., S.V.A. S.r.l. Società Vigevanese Autotrasporti, Varese Trasporti S.p.a., Autolinee Varesine S.r.l., Villa Francesco Autotrasporti S.p.a., Viola Primo Giacomo, Viola Vittorio Autoservizi S.r.l., S.A.V. Visinoni S.r.l., Voulaz Autoservizi S.r.l., Zambetti Autoservizi di Dario Zambetti & C. S.n.c., Zani Evaristo Autoservizi S.r.l., Zappa Filippo, Bassi Franco, Cominardi Mario, Funivia Albino S., I.T.A. Iniziative Turistiche Avanzate S.p.a., Cooperativa Montagna Domani S.c.r.l., S.I.A.M. Campodolcino, S.I.A.M. S.r.l. Società Impianti Alpe Motta, Mario Sonzogni Autoservizi S.r.l., Zanetti F.lli S.n.c. Autoservizi, A.N.I. S.r.l., Caronte Ditta Rag. Di Caterina, Gabrielli David S.r.l., Ditta Righini.

Fatto: dal 1961 SAC svolge attività di trasporto pubblico su gomma. Sino a cessione di ramo d'azienda a SAL S.r.l. del 30 giugno 1993, ha gestito in concessione le linee Oggiono-Missaglia-Milano, Seregno-Lecco e Cremella Besana. Avrebbe dovuto percepire una quota del disavanzo d'esercizio 1993 ridotta al 50%. Quanto agli anni 1987/1992, la copertura del disavanzo avrebbe dovuto essere totale. Ed invece, a fronte di un disavanzo di L. 2.467.557.000 SAC ha avuto riconosciuto un contributo di L. 1.340.531.000, divenuto di L. 1.351.308.000. La Regione Lombardia ha applicato il parametro vettura/chilometro relativo al 1993 anche agli esercizi precedenti.

L'errore ha determinato la decurtazione del 50% dei contributi relativi agli anni 1987/1992.

L'atto impugnato è illegittimo per i seguenti motivi:

1) Violazione artt. 1, 3 e 7 legge regionale n. 29/1996 e 1, legge n. 204/1995. Eccesso di potere per sviamento carenza dei presupposti travisamento dei fatti manifeste ingiustizia e irragionevolezza. 1) La Regione Lombardia muove dal presupposto che la ricorrente sia impresa cessata. Ed invece è soggetto in piena attività, avendo solo effettuato cessione di ramo d'azienda. 2) La normativa applicabile non impone di utilizzare il dato relativo all'anno 1993 prescindendo dalla considerazione che il dato stesso derivi da un esercizio di attività non esteso all'intero anno.

L'art. 7 legge regionale n. 29/1996 considera la cessione di ramo d'azienda ininfluenza ai fini di riconoscimento del contributo *de quo*. 3) Azienda o ramo d'azienda cessano di esistere solo quando il complesso degli elementi che li costituiscono siano dispersi ed assumano destinazioni diverse.

In mancanza l'attività passa dal cedente e continua in capo al cessionario, a nulla rilevando la diversità del soggetto titolare della medesima.

II) Ove la riduzione di contributo fosse dovuta alla mancata comunicazione ex art. 7, comma 3, legge regionale n. 29/1996, andrebbe considerato che a tale onere SAC non era tenuta, da anni la cessione essendo stata perfezionata e portata a conoscenza della Regione.

La prescrizione potrebbe dispiegare efficacia solo quanto ad operazioni aziendali di recente compimento. Diversamente, la norma di legge regionale dovrebbe essere dichiarata illegittima per violazione artt. 3 e 97 Costituzione, anche alla luce della sua retroattività e dei principi di normativa statale (legge n. 15/1968) che vietano alle Amministrazioni di richiedere attestazioni o documenti ultranei.

III) Incostituzionalità artt. 3 e 7 legge regionale n. 29/1996 per violazione artt. 3 e 97 Costituzione. L'interpretazione della Regione non potrebbe non essere viziata per l'arbitrarietà dell'applicazione retroattiva del criterio di proporzionalità del finanziamento al chilometraggio 1993 anche agli esercizi precedenti. Inoltre, fa dipendere l'entità del contributo da casuali definizioni privatistiche dei rapporti tra cedente e cessionario, penalizzando scelte aziendali liberamente assunte.

Si solleva censura di incostituzionalità, ex art. 23 legge n. 87/1953. Si insiste per l'annullamento degli atti impugnati, salvi spese e onorari. Milano 10 febbraio 1998 avv.ti Carlo Granelli Giuseppe Siniscalchi, Patrizia Munaretto.

Patrizia Munaretto.

M-217 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

La Pretura di Roma ha dichiarato l'ammortamento di:

1) assegno bancario n. 0230793093 tratto sul conto corrente n. 10445/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, di L. 15.000.000 emesso da Cristina Nuzzi in favore di Giovanna Lomazzi;

2) assegno bancario n. 0230793094 tratto sul conto corrente n. 10445/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, di L. 15.000.000 emesso da Cristina Nuzzi in favore di Giovanna Lomazzi;

3) assegno bancario n. 0230793095 tratto sul conto corrente n. 10445/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, di L. 20.000.000 emesso da Cristina Nuzzi in favore di Giovanna Lomazzi;

Termine per l'opposizione giorni quindici.

Avv. Luca Zancchi.

S-836 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Aosta, letta l'istanza che precede e visti i documenti allegati, visti gli artt. 69 e seguenti del R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736, pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari n. 733.419.136 e 733.419.137 tratti sul c/c n. 2493 intestato a Francesco Franco Zublena acceso presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Nus dell'importo di L. 1.000.000 ciascuno.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Dispone la notifica del presente decreto al trattario a cura del ricorrente.

Aosta, 16 novembre 1998

Il pretore dirigente: dott. Franciolini.

C-1377 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Catania con decreto 28 ottobre 1998 V.G. 1175/98, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti su:

Banca Commerciale Italiana - Palermo:

1) n. 1396413410 valuta L. 150.000, da Ormando Ersilia Giovanna e Cultrera Carmelo, via Girolamo Savonarola n. 60 - Palermo.

Banca del Popolo - Palermo:

2) n. 8800082295, valuta L. 1.200.000, da Perna Salvatore, via Verga - Terrasini.

Banco di Sicilia - Palermo:

3) n. 295152907, valuta L. 170.000, da Cilona Claudio, via Empedocle Restivo n. 90 - Palermo; - 4) n. 0288988674-00, valuta L. 1.500.000, da Muratore Luisa e Pedone Ignazio, via Portella della Ginestra n. 25 - Palermo; - 5) n. 0289101265-11, valuta L. 1.000.000, da Caponetto Angelo e Porcaro Anna Maria, via Caduti del Lavoro n. 17 - Palermo; - 6) n. 0289560934-00, valuta L. 300.000, da Ingrassia Maria Concetta e Rappa Giorgio, via Partanna Mondello n. 31 - Palermo; - 7) n. 0286905453/03, valuta L. 1.850.000, da Sclafani Rosa e Monticelli Giuseppe, via Trapani n. 14 - Marineo (PA).

Sicilcassa S.p.a. - Palermo:

8) n. 0308238672, valuta L. 220.000, da Sanfratello Antonia, via ZS4 n. 22 - Palermo;

autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, se non proposta opposizione.

Catania, 31 dicembre 1998

Giuseppe Marra.

C-1382 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore della pretura circondariale di Lecce, sezione distaccata di Nardò su istanza di Vantaggiato Giovanni da Copertino ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0024399693 dell'importo di L. 800.000 tratto da Ciaccia Antonio, residente in Nardò alla via S. Isidoro, su Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Agenzia di Nardò; 2) assegno n. 1711724608 dell'importo di L. 1.300.000 tratto da Muci Luigi, residente in Copertino alla via Asmara, su Rolo Banca 1473 Agenzia di Copertino; 3) assegno n. 15968784 dell'importo di L. 1.920.000 tratto da Nuzzaci Fedela, residente in Galatina alla via S. Rocco, su Banca Popolare Pugliese Agenzia di Aradeo; 4) assegno n. 0015059815 dell'importo di L. 640.000 tratto da Specchia Vincenzo, residente in Galatina alla via C. Mauro, su Banca Popolare Pugliese Agenzia di Aradeo; 5) assegno n. 0291242250 dell'importo di L. 1.270.000 tratto da Stefanelli Salvatore, residente in Sogliano Cavour alla via Galatina n. 140, su Banco Ambrosiano Veneto Agenzia di Cutrofiano; 6) assegno n. 0291244627 dell'importo di L. 1.290.000 tratto da Stefanelli Salvatore, residente in Sogliano Cavour alla via Galatina n. 140, su Banco Ambrosiano Veneto Agenzia di Cutrofiano; 7) assegno n. 0022899069 dell'importo di L. 5.790.000 tratto dalla ditta Macero Sud, corrente in Lecce alla Zona Industriale, su Banca Del Salento Agenzia di Lecce piazza Mazzini, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo che sia decorso senza opposizioni il termine di gg. 15 dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Nardò, 5 novembre 1998.

Il pretore F.to: C. Madaro

Il cancelliere F.to: V. Malorgio

C-1399 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Torino ad istanza della S.p.a. TNT Traco, con decreto 10 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei n. 2 assegni bancari: n. 1403858911 di L. 678.300 intestato alla S.n.c. R. & M. Fedele della Banca di Roma all'ordine della TNT Traco S.p.a. e n. 2404584771 di L. 1.874.250 intestato alla S.n.c. R. & M. Fedele della Banca di Roma all'ordine della TNT Traco S.p.a. autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Torino, 10 dicembre 1998

Avv. Mara Vurchio.

T-49 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania con decreto 28 ottobre 1998 V.G. 1176/98, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Tratti sulla Banca Popolare S. Angelo - Palermo:

1) n. 5658 - 4, valuta L. 500.000, da Mammana Giuseppe, via Piave n. 23 Palermo; - 2) n. 27507912, valuta L. 500.000, da Crisci Girolamo, c.so Dei Mille n. 1401 Palermo; - 3) n. 0012811210, valuta L. 1.800.000, da Raspanti Filippo, via Quattrocchi n. 172 Bagheria (PA).

Tra sulla Banca del Sud - Palermo:

4) n. 022830806 - 11, valuta L. 2.600.000, da Pieri Marcello, via F. Musotto n. 36 Palermo; - 5) n. 022497139 - 02, valuta L. 1.750.000, da Carollo Gaspare, via B. Chiavelli Palermo; - 6) n. 314404601, valuta L. 1.850.000, da Testaverde Pietro, via Alete n. 19/F Palermo; - 7) n. 022835523 - 09, valuta L. 1.500.000, da Trapani Danilo, via Pietro Scaglione n. 22 Palermo; - 8) n. 022347890, valuta L. 2.300.000, da Guastella Benedetto, via L. Bianchini n. 6 Palermo; - 9) n. 022419039, valuta L. 1.800.000, da Taormina Girolamo, via C. Federico n. 9 Palermo; - 10) n. 022846995, valuta L. 2.250.000, da Volpe Giuseppe, via C. Colombo n. 24 Palermo; - 11) n. 022835426, valuta L. 700.000, da Carollo Maurizio, via Ustica n. 26 Palermo; - 12) n. 022850499, valuta L. 1.600.000, da Lupo Ernesto, via G. Pacini n. 119 Palermo; - 13) n. 022494329, valuta L. 2.500.000, da La Rosa Giovanbattista, via J. Kennedy n. 136 Belmonte (PA); - 14) n. 021472304, valuta L. 1.000.000, da Tripoli Silvestro, via Danubio n.10 Bagheria (PA).

Tratti sulla Banca del Sud - Trapani:

15) n. 022756965, valuta L. 1.150.000, da Nolfo Francesca, via Ercole n. 5 C.da Pizzolungo Erice; - 16) n. 022760193, valuta L. 750.000, da Barbera Serafino Massimo, C.da San Michele Rifugio n. 63 Marsala; - 17) n. 022755179, valuta L. 2.000.000, da D'Amico Alberto, via Spalti n. 41 Trapani; - 18) n. 0022760441, valuta L. 250.000, da Catanese Pietro, via Del Monte n. 10 Valderice.

Tratti sul Banco Sicilia - Palermo:

19) n. 0289472083 - 04, valuta L. 1.800.000, da Castiglione Gioacchino, via Principe di Paternò n. 192 Palermo; - 20) n. 0289151107 - 11, valuta L. 1.500.000, da Magoga Gaspare e Burgio Anna, via Caduti sul Lavoro n. 21 Palermo; - 21) n. 0295214251 - 07, valuta L. 1.700.000, da Quartararo Domenico e Alessi Caterina, via E. L'Emiro n. 13, Palermo.

Tratto su Credito Italiano - Palermo:

22) n. 10523214, valuta L. 500.000, da Del Bosco Fabrizio, via Torre Arsa, Palermo.

Tratto su Monte Paschi Siena - Trapani:

25) n. 536190419, valuta L. 800.000, da Dada Habib, via N. Bixio n. 85, Trapani.

Tratto sul Sicilcassa - Palermo:

26) n. 0308214643, valuta L. 2.700.000, da Gioè Andrea, via Cortigiani n. 13, Palermo; - 27) n. 0308214642, valuta L. 200.000, da Gioè Andrea, via Cortigiani n. 13 Palermo.

Tratti su Monte Paschi Siena - Palermo:

23) n. 0509772682, valuta L. 1.750.000, da Pedone Marcello, piazza Gino Marinuzzi n. 5 Palermo; - 24) n. 0521482451, valuta

L. 1.800.000, da Ciancimino Giovanni, via G. Amendola n. 22 Belmonte (PA); - 28) n. 0509854598 valuta L. 770.000 da Coop. F.lli La Zara via Petrulla n. 13 Palermo; - 29) n. 509854594 valuta L. 1.230.000 da Coop. F.lli La Zara, via Petrulla n. 13 Palermo; - 30) n. 0528546663, valuta L. 800.000, da Coop. F.lli La Zara, via Petrulla n. 13 Palermo; - 31) n. 0509927804 valuta L. 1.148.000 da Aima di Miceli Mario, via A. da Messina n. 11 Palermo.

Autotizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, se non proposta opposizione dal detentore.

Catania, 31 dicembre 1998

Giuseppe Marra.

C-1381 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Foligno con decreto del 24 dicembre 1998, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0585257161, emesso da Banca delle Marche, filiale di Foligno il 21 dicembre 1998 all'ordine di Morettoni Giampaola, dell'importo di L. 1.250.000.

Termine per opposizione giorni quindici.

Foligno, 13 gennaio 1999

Il richiedente: Buccilli Sonia.

C-1387 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cecina con decreto in data 12 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario n. 0542036648 di L. 7.000.000, emesso da Anichini Dino a favore di Petri Francesco dalla Banca M.P.S., agenzia di Cecina.

Per opposizione quindici giorni.

Petri Francesco.

C-1393 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 11 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1215809541-11, emesso dalla banca Cariplo, agenzia di Erba, a favore di Oliveri Annunziato con un importo di L. 3.437.992 alla data 10 novembre 1998.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Oliveri Annunziato.

M-218 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 9 gennaio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0893061507-00 non datato, emesso dal sig. Tomassi Alfredo a favore di Gandolfo Salvatore per la somma di L. 5.000.000 dalla Banca Cariplo ag. 8.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tomassi Alfredo.

M-227 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto n. 147/99 cron. 42186 in data 15 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 4.000.000 emesso in data 28 giugno 1996 da Roba da Matti s.a.s. di Gianna Perotti a favore di Carbonari Gianfranco con scadenza 28 febbraio 1999, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizioni.

Roma, 20 gennaio 1999

Avv. Antonino Lo Duca.

S-808 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 29 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari di L. 2.000.000 ciascuno, scadenti rispettivamente il 15 gennaio 1998, 15 febbraio 1998, 15 marzo 1998, emessi da Massimo Iacobini a favore di Marino Rosario e girati a Graziano Mario.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Alfonso Di Benedetto.

S-809 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, con decreto in data 1° dicembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale: bollo sessantamila, Vergiate 30 marzo 1998, L. 12.030.680 al 30 maggio 1998, pagherò per questa cambiale all'impresa Candura Michele la somma di L. dodicimilionitrentamilaseicentootanta - domiciliazione Banca Popolare Luino di Varese ag. Biandronno, debitore Buzzi geom. Sergio, timbro impresa edile Buzzi geom. Sergio, via Mazzini n. 38, Biandronno (VA), tel. e fax (0332) 766649, codice fiscale BZZ-SRG58L16D946I, partita I.V.A. n. 01431910122, titolo dopo essere stato posto all'incasso veniva protestato.

Termine per proporre opposizione giorni 30 dalla presente pubblicazione.

Vergiate, 11 dicembre 1998

Avv. Katia Brogini.

C-1380 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti buoni fruttiferi al portatore, a favore di Minò Ignazio: Banco di Napoli, filiale di Cistermino:

1) n. 1096271.10, il 18 agosto 1997, con scadenza 18 agosto 1999, di lire 177.000.000 circa;

2) n. 1144296.00, del 24 ottobre 1997, con scadenza 24 aprile 1999, di lire 60.000.000 circa;

3) n. 1144421.08, del 1° luglio 1998, con scadenza 1° gennaio 2000, di lire 110.000.000 circa;

4) n. 3986.01, del 5 gennaio 1995, con scadenza 5 gennaio 2000, di lire 2.000.000 circa;

5) n. 3987.02, il 5 gennaio 1995, scadenza 5 gennaio 2000, di L. 2.000.000 circa.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato dei titoli dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Minò Ignazio.

C-1394 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, sezione distaccata di Ciriè, con decreto in data 15 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 (due) cambiali emesse a Novara il 16 ottobre 1987 e scadute il 16 febbraio 1988 ed il 16 novembre 1988, per la somma di L. 1.275.000 ciascuna, da Gennero Piercarlo e Fariello Francesca, a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. girate all'Ambrosiana Finanziaria S.r.l. e girate a suo volta alla I.F.I.R.O. S.p.a., garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria del R.R. II di Torino il 2 novembre 1987 ai numeri al gen. 30979 e al part. 5012, ordinando la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Salvo opposizione giorni trenta.

Avv. Lanfranco Baima.

T-56 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Chioggia, con decreto del 17 dicembre 1998 ha disposto l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 15026/3E emesso dalla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia di Sottomarina n. 1, autorizzandone il rilascio del duplicato decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del predetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Chioggia, 12 gennaio 1999

Boscolo Rosina Camiletto.

C-1401 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto del 17 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito intestato a Minò Ignazio:

1) Caripuglia - Banca Carime - filiale di Pezze di Greco - n. 62032 emesso in data 4 giugno 1997, per l'importo di L. 120.000.000 circa.

Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione da parte del detentore.

Minò Ignazio.

C-1372 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo, con decreto in data 19 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 11.812.110 con scadenza 31 ottobre 1998, emessa in Cavriana (MN) in data 28 luglio 1998 dal Gruppo Industriale SIS S.r.l. sulla Grassi e Crespi S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
dott. Antonio Simeone

C-1419 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 3/97 RCNC in data 17 aprile 1997 dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Lamorte Antonio residente a Torino in via Breglio, 53 chiede di cambiare il proprio cognome in quello di «Lacorte».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Torino, 7 gennaio 1999

Antonio Lamorte.

C-1384 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 luglio 1998 il procuratore generale della Repubblica di Salerno, presso la Corte di appello di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 della richiesta di cambiamento del nome di Larocca Antonio Italo Nicola nato a Montesano sulla Marcellana il 27 agosto 1938, residente in Roma alla via M. Fani, 37, in quello di «Larocca Antonio, Italo, Nicola».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 18 gennaio 1999

Antonio Larocca.

S-810 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica, presso la Corte di appello di Roma con decreto in data 14 ottobre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Scacchi Augusto, Cesare nato a Roma il 17 gennaio 1957 e residente in Ostia Lido (RM) chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in Augusto, Alessandro.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 20 gennaio 1999

Scacchi Augusto.

S-891 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 21 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Di Cola Antonino e Brocato Carmela, nell'interesse della figlia minore Emanuelle, nata a Palermo l'11 maggio 1985 e residente in Cefalù, corso Ruggero, 13, chiedono il cambio del nome della stessa da «Emanuelle» a «Emanuela».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonino Di Cola - Brocato Carmela.

C-1374 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Cagliari con decreto in data 10 dicembre 1990 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sais Roberto e Pili Donatella residenti a Villamassargia in Regione Montecadelano n. 17, hanno chiesto la autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore adottivo Iavor Dimitrov nato a Pleven il 26 luglio 1990 in Ivano, in quanto così conosciuto e chiamato.

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Villamassargia, 12 gennaio 1999

Pili Donatella.

C-1386 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, con decreto 23 dicembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Renna Donato e Leo Anna, residenti a Minervino di Lecce, alla via Trieste n. 24, hanno chiesto il cambiamento del nome della loro figlia minore Renna Olga Vitalievna, nata a Volgograd (Unione Sovietica) il 14 luglio 1995 da Renna Olga Vitalievna a «Renna Olga».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Minervino di Lecce, 23 dicembre 1998

Renna Donato - Leo Anna.

C-1395 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 109/98 S.C. del 28 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Tonon Bunjong nato a Pathum Thani (Thailandia) il 22 dicembre 1985 e residente a Conegliano in via A. Vital n. 115 venga autorizzato a cambiare il proprio nome in «Francesco».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Tonon Alberto.

C-1396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto emesso in data 18 dicembre 1998, ha autorizzato la sig.ra Silkidjian Zita Danila, nata a Genova il 27 aprile 1965, residente in Canada 745 Place Fortier App. 1104, Ville Saint Laurent H4L 5A6 Montreal - Quebec - Canada, a pubblicare la domanda per il cambiamento dei propri nomi Zita Danila nel solo «Danila».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 gennaio 1999

Avv. Alberto Mario Moio.

C-1404 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Vannuccini Gabriella nata a Civitella Paganico il 24 gennaio 1941 e residente in Paganico (GR), via Matteotti n. 4, ha chiesto il cambiamento del nome di Gabriella in quello di «Gabriella».

Chiunque può opporsi nei modi di legge.

Grosseto, 7 gennaio 1999

Gabriella Vannuccini.

C-1420 (a pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Cristiano Felisio rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 novembre 1998, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta presentata dalla mia assistita signora Leo Laura, nata a Venaria (TO) il 18 giugno 1978 e residente in Bruino (TO), via Coazze n. 9, di cambiamento dei nomi Laura, Ida nel nome di Laura Ida in modo da risultare «Leo Laura Ida».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Torino, 13 gennaio 1999

Avv. Cristiano Felisio.

T-59 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

Estratto avviso d'aste per alienazione di immobili

A) È indetta asta pubblica in data 13 aprile 1999 con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924 per l'alienazione dell'ex Casa Cantoniera n. 31, sita in Comune di Casalmaggiore, località Vico-boneghisio.

Prezzo a base d'asta: L. 230.000.000 (duecentotrentamiloni) (118.785,09 Euro).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 12 aprile 1999.

B) È indetta asta pubblica in data 20 aprile 1999 con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924 per l'alienazione di due lotti immobiliari siti in Comune di Stagno Lombardo, via Brancere n. 6, il 1° costituito da un edificio ad uso abitativo a due piani oltre ad un piano soffitta, e da altri fabbricati già a servizio del dismesso Centro Provinciale di Allevamento Selvaggina, più la relativa area di pertinenza; il 2° costituito da un terreno di circa 1.000 mq. su cui insistono delle strutture, ex voliere, prive, ai sensi del piano regolatore generale adottato, di reale volumetria.

Prezzo a base d'asta: L. 276.000.000. (duecento settantaseimiloni) per il lotto n. 1 (142.542,10 Euro); L. 69.000.000 (sessantanovemiloni) per il lotto n. 2 (35.635,53 Euro).

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 19 aprile 1999.

È possibile prenotare la visita degli immobili mediante richiesta telefonica (tel. 0372 - 406405) o via fax (0372 - 406474) al Settore VIII della Provincia entro e non oltre il 5 marzo 1999 per l'asta A) (data fissata per i sopralluoghi 10 oppure 11 marzo 1999) ed entro il 12 marzo 1999 per l'asta B) (data fissata per i sopralluoghi 17 oppure 18 marzo 1999).

I bandi integrali sono pubblicati all'Albo pretorio della provincia di Cremona e di tutti i Comuni della provincia, sul sito internet: <http://www.rcr.cremona.it> e sono ritirabili presso il settore appalti e contratti della provincia di Cremona dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio o presso l'Ufficio relazioni con il pubblico anche il sabato dalle 9 alle 12. È ammesso l'invio, previa circostanziata richiesta, anche via fax (0372/406318).

Il responsabile dei procedimenti è il dirigente del settore appalti e contratti.

Per informazioni rivolgersi ai numeri 0372/406285 - 406265 - 406268 - 406267, eventualmente anche con richieste via fax (0372/406318).

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-1354 (A pagamento).

II.RR.B.

Osimo (AN)

Avviso di asta pubblica per la vendita di due appezzamenti di terreno ricadenti in zona industriale artigianale di espansione

Si rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 78 del 16 dicembre 1998, resa esecutiva, alle ore 10 del giorno 18 febbraio 1999, nella sede dell'ente via Matteotti n. 2 avrà luogo l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta come previsto dall'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita nel Comune di Osimo: lotto 1, appezzamento di terreno ricadente in zona industriale artigianale di espansione di mq. 37870 prezzo base d'asta L. 1.268.645.000; lotto 2 appezzamento di terreno ricadente in zona industriale artigianale di espansione di mq. 1250 prezzo base d'asta L. 50.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 17 febbraio 1999 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata. Per informazioni rag. Mari 0717231437.

Il presidente: prof.ssa Anna Lucia Montanari.

C-1356 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.T.A.C.

Bando di gara n. 1/99 - Procedura aperta (ai sensi della direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - via Volturino, 65 - 00185 Roma - Telegr. Atac-Roma - Tel. 06-46954678-46954675 - Fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura e servizio categ. 1.

3. Presso lo stabilimento ATAC di Via Flaminia n. 1127 - Roma.

4. Lotto A: Fornitura di n. 7.713 pneumatici nuovi con smaltimento di altrettanti pneumatici fuori uso. Importo presunto L. 2.734.610.000 oltre oneri fiscali;

Lotto B: Ricostruzione a caldo di n. 7.736 pneumatici usati. Importo presunto L. 862.622.000 oltre oneri fiscali.

I concorrenti potranno presentare offerta per uno o per entrambi i lotti, ma non per parte di essi.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Durata dei contratti: mesi 12.

9. Capitolato Generale Amministrativo ATAC, Capitolato Speciale ATAC, Modelli d'offerta, potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti - Ufficio Gare ATAC - via Prenestina, 45 - Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Generale Amm.vo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato Generale Amministrativo, presso l'ATAC, Funzione Approvvigionamenti - Gare Pubbliche - via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 1° marzo 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 10,30 del giorno 2 marzo 1999 presso la sala gare ATAC sita in via Volturmo, 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria:

Lotto A L. 110.000.000;

Lotto B L. 35.000.000.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC. Pagamenti: indicati nel Capitolato Generale Amministrativo Atac.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di Associazione Temporanea, l'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a.2), a.3) ed a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 25% (nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti) e la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singolo associato.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del Capitolato Generale Amm.vo ed agli artt. 1.2.2 e 1.3.2.3. del Capitolato Speciale, anche la seguente documentazione:

a) Dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1995 - 1997, non inferiore a L. 5 MLD, per il lotto A, ed a L. 1,5 MLD, per il lotto B;

a3) contratti per forniture analoghe, nel triennio 1995 - 1997, per un importo non inferiore a L. 2,5 MLD, per il lotto A, ed a L. 0,75 MLD, per il lotto B;

a4) costo per il personale dipendente, nel triennio 1995-1997, di importo non inferiore a L. 500.000.000, per il lotto A e da L. 150.000.000 per il lotto B;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: al miglior offerente, per ogni lotto.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di congruità del prezzo;

b) La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida, per ogni lotto.

c) L'aggiudicazione della gara assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato da parte dell'Amministrazione dell'Azienda.

19. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 gennaio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti
dott. Paolo Mari

S-824 (A pagamento).

A.T.A.C.

Bando di gara n. 2/99 - procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione)

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Telegr. Atac-Roma - Tel. 06-46954678-46954665 - Fax 06-46954632-46954668.

2. Fornitura in tre lotti di prodotti petroliferi con servizio di ritiro dei recipienti vuoti e/o contenenti olio esausto.

3. Luogo di consegna: franco rimesse e stabilimenti aziendali.

4. Lotto A: importo presunto L. 63.000.000.000 oltre IVA: litri 60.000.000 gasolio autotrazione a basso tenore di zolfo (max 0,05%);

Lotto B: importo presunto L. 344.220.000 oltre IVA, così suddiviso:

kg 72.000 olio ATF DEXTRON II D per trasmissioni automatiche VOITH D 851 - ZF 4 MP 500 Allison - Idroguide e idroventole - Scatole rinvio trasmissione;

kg 20.000 olio per trasmissioni automatiche DRS 0,9, gradazione viscosità SAE 10W;

kg 15.000 olio per ATF tipo A SUFFIX A per trasmissioni automatiche ZF 4 HP 500;

kg 15.000 olio minerale lubrificante additivato di viscosità SAE 85W/140 specifico additivo E.P. per differenziali;

kg 2.000 grasso minerale lubrificante per cuscinetti di consistenza corrispondente al n. 2 della classifica N.L.G.I.

Lotto C: importo presunto L. 695.050.000 oltre IVA, così suddiviso:

kg 300.000 olio lubrificante multigrado 15W/40 SHPDO per motori a ciclo diesel aspirato e sovralimentato con durata > Km 25.000 ciclo urbano - Specifica Mercedes Benz 228,3;

litri 2.500 liquido per freni idraulici DOT corrispondente SAE J 1703 in confezioni da un litro.

Le ditte potranno presentare offerta per uno, per due, per tutti i lotti, ma non per parte di essi.

5. -.

6. -.

7. -.

8. Consegne: la fornitura verrà espletata mediante consegne ripartite a richiesta dell'Atac, con le modalità previste nelle Condizioni di Fornitura e relativi allegati.

9. Capitolato Generale Amministrativo ATAC, Condizioni di fornitura e relativi allegati, Modello d'offerta e Modelli 07 e 07-bis potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti e Contratti - Ufficio Gare ATAC - Via Prenestina, 45 - Roma.

10. Le offerte, redatte in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Generale Amm.vo, dovranno pervenire nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato Generale Amministrativo, presso l'ATAC, Funzione Approvvigionamenti e Contratti - Gare Pubbliche - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana, del giorno 1° marzo 1999.

11. Apertura delle offerte: seduta pubblica ore 9,30 del giorno 2 marzo 1999 presso la sala gare ATAC sita in via Volturmo, 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: L. 2,5 MLD per il Lotto A, L. 13.800.000 per il Lotto B, L. 27.800.000 per il Lotto C.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC.

14.a) Sono ammesse riunioni di concorrenti ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. L'impresa mandataria dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15, lettere a2), a3) ed a4) in misura non inferiore al 60%, mentre ogni impresa mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%; nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

b) È ammesso il subappalto, relativamente all'affidamento del ritiro dei fusti vuoti e/o contenenti olio esausto, purché nell'offerta venga indicato l'eventuale subappaltatore, ferma restando la responsabilità dell'offerente.

15. Le ditte che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del Capitolato Generale Amm.vo, nelle condizioni di fornitura e relativi allegati, anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata nei modi di legge, che attesti:

a1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11, lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a2) una cifra di affari globale, nel triennio 1995-1997, non inferiore all'importo presunto di gara, per ogni lotto;

a3) contratti analoghi per forniture e somministrazioni, nel triennio 1995-1997, per un importo complessivo non inferiore al 50% dell'importo presunto di gara, per ogni lotto;

a4) costo per il personale dipendente, nel triennio 1995-1997, di importo non inferiore al 30% dell'importo presunto di gara, per ogni lotto;

b) referenze bancarie di due Istituti di credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle quali risulti che il richiedente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, di cui all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, verranno verificate in capo alla ditta provvisoriamente aggiudicataria.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ogni lotto.

18.a) Le offerte potranno essere sottoposte a giudizio di congruità del prezzo;

b) la gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida;

c) l'aggiudicazione della gara assumerà carattere definitivo soltanto dopo l'approvazione del risultato da parte dell'Amministrazione dell'Azienda.

19. —

20. Data di spedizione del bando di gara: 5 gennaio 1999.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 gennaio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-825 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ospedale Militare Caserta

Bando di gara

È indetta gara a licitazione privata per l'appalto del servizio di pulizia locali presso: Ospedale militare G. Tescione - servizio amministrativo sezione contratti - via Torino n. 1, Caserta - telefax 0823/468206, al prezzo base mensile di L. 29.000.000 (I.V.A. esclusa).

La licitazione verrà espletata secondo le modalità fissate dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con aggiudicazione al prezzo più basso.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere annualmente rinnovato, per un massimo di anni tre con il consenso espresso delle parti.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questo Ente entro e non oltre le ore 12 del 12 febbraio 1999 domanda di partecipazione redatta in carta legale da L. 20.000.

Nella domanda di partecipazione, a firma autenticata del legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1 lett. a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1995-1997.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autentica dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non aver rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario Istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La mancanza o l'incompletezza dei dati richiesti o della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla sezione contratti dell'ospedale militare di Caserta, via Torino n. 1, tel. 0823/467300 - int. 202.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. Col. amm. Luigi Tramontano

S-975 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione di Commissariato M.M. Roma 00135, via dell'Acqua Traversa n. 151

Avviso di gare

Questa direzione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 573/94, comunica l'oggetto delle gare che verranno esperite nel corso dell'esercizio finanziario 1999:

A) appalto del servizio di pulizia locali presso vari uffici della sede di Roma;

B) appalto del servizio di pulizia locali, rifacimento letti, confezionamento e distribuzione pasti, lavaggio stoviglie, lavanderia e stireria - per le esigenze dei circoli di Roma e Chianciano Terme;

C) corsi all'estero di lingua inglese e francese.

Le domande di partecipazione alle suddette gare redatte in carta semplice, dovranno recare il numero di riferimento e pervenire, anche a mezzo telegramma o telefax, entro il giorno 15 febbraio 1999. È possibile prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base delle gare presso l'ufficio gare ed acquisti di questa direzione (tel. 06/33184520-12, fax 06/33184556-532).

Il direttore: C.V. Claudio Pirelli.

S-840 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Ospedaliera «Mater Domini» Policlinico Universitario - Catanzaro

Bando di gara

1. L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro via G. da Fiore, 34 C.A.P. 88100, tel. 0961/717033, fax 0961/717030 bandisce gara di appalto con la procedura aperta asta pubblica, per l'aggiudicazione del servizio di pulizia e sanificazione per anni 3 e per un importo annuo a base d'asta di L. 630.000.000 + I.V.A.

2. Le notizie relative alla presente gara, si ricevono dalle ore 8 alle ore 13 da lunedì al venerdì telefonando allo 0961/717028 Ufficio provveditorato. I relativi documenti, capitolato speciale ed allegati, si potranno ritirare presso lo stesso Ufficio.

3. Le offerte si ricevono, entro il giorno 9 marzo 1999 a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'azienda in via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro.

4. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avrà luogo il giorno 11 marzo 1999 alle ore 9, presso la sede degli Uffici Amministrativi di via G. da Fiore, 34 Catanzaro. Successivamente, previa convocazione delle ditte si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche.

5. Per assistere all'apertura delle buste offerta, occorre che il rappresentante della ditta offerente, uno per ogni ditta, si presenti munito di delega scritta.

6. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente e complessivamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 punto 1 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare una cauzione pari al 3% del valore totale del contratto.

7. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale d'appalto, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendolo all'Ufficio provveditorato.

8. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

9. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di non ammissione:

a) essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 82 del 25 gennaio 1994;

b) avere avuto nell'ultimo triennio un fatturato complessivo pari a L. 2.300.000.000;

c) avere effettuato analogo servizio presso enti ospedalieri o altri enti pubblici;

d) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358/1992;

e) capacità finanziarie attestabili da una o più banche. I predetti requisiti devono risultare da una dichiarazione sottoscritta da chi firma l'offerta, successivamente verificabile da parte dell'amministrazione. Il presente bando è stato inoltrato alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 18 gennaio 1999.

Il capo servizio: rag. Franco Presterà.

C-1348 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare

Roma, viale dell'Arte n. 16

Tel. 06/59084520 - Fax 06/59084111

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto l'esito della gara per la realizzazione, mediante appalto-concorso, della mappatura delle praterie di posidonia oceanica lungo le coste della Sardegna e delle isole minori circostanti.

Importo base di gara L. 4.500.000.000 I.V.A. inclusa.

Imprese invitate alla gara: n. 15:

- 1) Alisud S.p.a. - San Leonardello (Catanzaro);
- 2) A.T.I.: Impresa Rossi Luigi S.r.l. (Capogruppo) - Firenze; impresa Durazzani Marco & C. S.n.c. - Firenze;
- 3) Compagnia Generale Riprese Aeree S.p.a. - Fontana (Parma);
- 4) Cooperativa Nautilus S.r.l. - Vibo Valentia;
- 5) Ecolmare-Piano di Sorrento (Napoli);
- 6) G.A.S. S.a.s. Geological Assistance & Services - Pianoro (Bologna);
- 7) Geolab S.r.l. - Napoli;
- 8) I.M.C. - International Marine Centre - Torre Grande (Oristano);
- 9) Impresub S.r.l. Diving & Marine Contractor - Gardolo (Trento);
- 10) Medsar Consorzio tra B.M.I., Saras S.p.a. e Softec S.r.l. - Cagliari;
- 11) R.T.A. Rilievi Topografici Aerofotogrammetrici - Buso (Campobasso);

- 12) S.E.I.C. S.r.l. - Fano (Pesaro);
 - 13) Telespazio S.p.a. - Roma;
 - 14) Università di Pisa - Dipartimento di Scienze dell'Uomo e dell'Ambiente - Pisa;
 - 15) Vitrociset S.p.a. - Roma.
- Imprese partecipanti alla gara: n. 9
- 1) Cooperativa Nautilus S.r.l. - Vibo Valentia;
 - 2) Ecolmare S.p.a. - Piano di Sorrento;
 - 3) Consorzio Posidonia (Gas S.a.s. - Pianoro e Università di Pisa) - Bologna;
 - 4) A.T.I. Geolab S.r.l. e Bioservice S.c. a r.l. - Napoli;
 - 5) Impresub S.r.l. - Gardolo (Trento);
 - 6) Consorzio Medsar - Cagliari;
 - 7) S.E.I.C. S.r.l. - Fano (Pesaro);
 - 8) A.T.I. Telespazio S.p.a. e So.Pro.Mar. S.p.a. - Roma;
 - 9) Vitrociset S.p.a. - Roma.

Impresa aggiudicataria: Cooperativa Nautilus S.r.l., viale Affaccio n. 59 - 88018 Vibo Valentia che ha offerto l'importo di L. 3.510.000.000 I.V.A. inclusa.

Criterio di aggiudicazione adottato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (attuativo della direttiva comunitaria n. 92/50) e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (attuativo delle direttive comunitarie n. 77/62, 80/767 e 88/295).

Lì, 18 gennaio 1999

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-1349 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA (Provincia di Pistoia)

Quarrata (PT), piazza Vittoria n. 1

Avviso di indizione licitazione privata

Si avvisa che dal 26 gennaio 1999 al 26 febbraio 1999 verrà pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Quarrata (PT) bando per licitazione privata per la fornitura di n. 1 pulmino per il trasporto alunni (Scuolabus). Base d'asta: L. 108.333.330.

Il funzionario responsabile: dott. C. Capecci.

C-1350 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

Bando di gara per la fornitura di cofani funebri

1. Ente appaltante amministrazione comunale, piazza della Repubblica n. 8 - 34074 Monfalcone (GO) Italia. Tel. 481/494430 Fax 481/494485.

2.A Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 89, lett. b) regio decreto n. 827/1924. Motivazione del ricorso alla licitazione privata: natura specifica dei prodotti da fornire.

3.A Luogo di consegna: magazzino dei Trasporti Funebri in via Marcelliana a Monfalcone;

B) oggetto dell'appalto: 1° lotto cofani così composto per un valore totale presunto di L. 540.000.000 I.V.A. esclusa: modello A: n. 200 cofani fascia economica in legno; Modello B: n. 250 cofani fascia media in legno e n. 100 cofani in zinco; Modello C: n. 550 cofani fascia medio-lusso in legno e n. 500 cofani in zinco; Modello D: n. 300 cofani fascia lusso in legno e n. 300 cofani in zinco. 2° lotto urne così compo-

sto per un totale di L. 40.000.000 I.V.A. esclusa: Modello E: n. 60 urne cinerarie di legno complete di zinco qualità medio-bassa; Modello F: n. 140 urne cinerarie di legno complete di zinco qualità media; Modello G: n. 20 urne cinerarie di legno complete di zinco qualità lusso; 3° lotto imbottiture: imbottiture raso extra-lusso e veli coprisalma qualità lusso per un valore totale presunto di L. 56.000.000 I.V.A. esclusa; 4° lotto accessori: accessori funebri di vario genere per un valore totale presunto di L. 43.000.000 I.V.A. esclusa;

C) le imprese concorrenti potranno presentare offerta per tutti o solo per alcuni dei lotti richiesti;

D) i cofani in legno e metallo dovranno essere conformi al decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1990 n. 285.

4. Termine della consegna: 30 gg. consecutivi dal ricevimento ordine.

5.A Termine di ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 22 febbraio 1999. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante;

B) Indirizzo: vedi punto 1;

C) lingua da utilizzare: italiana.

6. Con la richiesta di partecipazione dovranno essere inviate tutte le informazioni necessarie - omissis. Se necessario sarà richiesto il completamento e i chiarimenti dei documenti presentati ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida purché valutata congrua e rispondente alle esigenze dell'ente.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento con i fondi del bilancio comunale e pagamento a 30 giorni data fattura. - omissis. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione appaltante. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta l'interruzione del predetto termine.

9. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 dicembre 1998 e ricevuto il medesimo giorno.

Il dirigente del servizio: ing. Nedo Pizzutti

Il segretario generale: dott. A. Becci

C-1351 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA (Provincia di Imperia)

Via XX Settembre n. 32 - Cap. 18012

Tel. 0184/263792 - Fax /260144

Codice fiscale n. 00081170086

Partita I.V.A. n. 00260750088

Avviso di aggiudicazione. Appalto per i lavori di costruzione del parcheggio interrato «Tennis centro» - Licitazione privata. (Art. 20 legge 55/1990).

Ente appaltante: amministrazione comunale.

Importo a base di gara: L. 3.845.249.930.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Imprese invitate:

1) De Villa G.B. Romeo Ventimiglia (IM); 2) Edilstrade Caldeironi (Genova); 3) Co.T.Im. S.r.l. S. Bartolomeo Mare (IM); 4) A.T.I. Lanteri Olimpio S.a.s./Marino S.a.s./Edil Rossi S.a.s., Ospedaletti (IM); 5) Chiodi Piero (Teramo); 6) Bianchino S.a.s., Ceva (CN); 7) Poloni S.r.l., Alzano Lombardo (BG); 8) Cattaneo S.p.a. Trontano (VB); 9) Fantino S.p.a. (Cuneo); 10) Società fra operai muratori S.c.r.l., Cesena (FO); 11) Comedile S.r.l. (Sondrio); 12) Cerruti S.p.a. (Genova); 13) A.T.I. Vialit S.p.a./Marcoli Ettore S.p.a. Sanremo (IM); 14) Ferrero Attilio S.p.a. Ceva (CN); 15) Co.Im.Pre. S.a.s. (Torino); 16) Borini S.p.a.

(Torino); 17) C.A.M.A.R. S.c.r.l. Castenuovo ne' Monti (RE); 18) F.Ili Manghe S.p.a. Fontanellato (PR); 19) Codelfa S.p.a. Tortona (AL); 20) Sled S.p.a. (Napoli); 21) Preve S.p.a. Roccaione (CN); 22) Maior S.r.l. S. Nicola La Strada (CE); 23) Consorzio fra coop. prod. e lavoro (Forlì); 24) L.I.E.S. S.r.l. (Roma); 25) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. Coreglia Ant.lli (LU); 26) Redil S.r.l. (Sondrio); 27) Germano Belli S.r.l. (Chieti); 28) Valerio Carducci S.p.a. (Roma); 29) I.R.T.E. S.r.l. Monza (MI); 30) S.A.C.E.D. S.r.l. (Napoli); 31) Cons. Ravennate Coop. prod. lav. (Ravenna); 32) Secap Edilità S.a.s. (Torino); 33) Arcas S.p.a. (Torino); 34) Falcione Luigi S.r.l. (Campobasso); 35) A.T.I. Verticchio S.n.c./Cofix S.r.l. (Roma); 36) Edil Contract S.r.l. (Roma); 37) Sipi S.r.l. (Savona); 38) Edilizia Tirrena S.p.a. (La Spezia); 39) Consorzio Ravennate Coop. (Bologna); 40) Edil P.A.C.O. S.r.l. Cast.mare Stabia (NA); 41) Costruzioni Edili Ferrose (Genova); 42) Coop. Edile S.c.r.l. (Savona); 43) Con.I.Cos. S.p.a. (Mondovì) (CN); 44) Ing. Ins.Int. S.p.a. (Genova); 45) Lombardini S.p.a. (Roma); 46) Carlo Agnese S.p.a. (La Spezia); 47) Olivieri Giovanni S.r.l. (Matera); 48) Speci S.r.l. Pomezia (RM); 49) Edil Ma.Vi. (Torino); 50) Cital S.r.l. (Ragusa); 51) Cons. Veneto Cooperativo, Marghera (VE); 52) Solesi S.r.l. (Siracusa); 53) Vanessa S.r.l., Ceva (CN); 54) Serai S.r.l., M.te S. Savino (AR); 55) Ediflorente S.r.l. (Pistoia); 56) La Ferlita S.p.a. (Catania); 57) Imprese Ma.Ri. S.a.s. (Savona); 58) Olympic S.r.l. (Catania); 59) Viola S.a.s., Torre Annunziata (NA); 60) Tropea Luigi (Caltanissetta); 61) S.I.P.A. S.r.l., Priverno (LT); 62) De Micheli Orlando, Anzio (RM); 63) Edil Sogima S.p.a. (Firenze); 64) Carrara Battista S.r.l., Demonte (CN); 65) Carpegna e Sabbadini S.p.a. (Torino); 66) So.Co.Me. S.r.l. (Napoli); 67) A.T.I. Masala S.r.l./Taramazzo S.r.l., Ventimiglia (IM); 68) Negro F.Ili S.p.a., Taggia (IM); 69) Co.E.S.I.T. S.p.a. (Torino).

Partecipanti alla gara (15 dicembre 1998): 1 - 3 - 9 - 13 - 17 - 21 - 22 - 24 - 25 - 28 - 32 - 35 - 40 - 41 - 52 - 59 - 60 - 61 - 64 - 67.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Edili Ferrose S.r.l.

Importo netto di aggiudicazione: L. 3.293.456.565.

Ufficio contratti - L'istruttore direttivo: dott. Alberto Laura.

C-1352 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Utilizzo Tutela Valorizzazione delle Risorse Ambientali - Settore 71

Roma, via R.R. Garibaldi n. 7

Elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria della gara d'appalto per pubblico incanto per i lavori delle «Opere di disinquinamento acque di Villa d'Este».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si procede alla pubblicazione dell'elenco delle ditte partecipanti e della ditta aggiudicataria alla gara per il pubblico incanto per l'appalto dei sopracitati lavori (importo a base d'asta L. 5.700.000.000);

Pubblicazione avvenuta:

sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 della Repubblica italiana il 30 ottobre 1998;

sul Bollettino Ufficiale n. 31 della Regione Lazio il 10 novembre 1998;

sui seguenti quotidiani: Il Corriere della Sera il 28 ottobre 1998, Il Messaggero il 29 ottobre 1998, Il Sole 24 ore il 30 ottobre 1998.

Elenco delle ditte partecipanti:

- 1) Cooperativa Edile Appennino, Monghidoro (BO);
- 2) Carlo Gavazzi Idross S.p.a., Catanzaro;
- 3) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna;
- 4) Consorzio Ravennate, Ravenna;
- 5) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta;
- 6) Euroeco S.p.a., Roma;
- 7) Fumagalli Impianti S.p.a., Trezzano sul Naviglio (MI);
- 8) G.T.A. S.r.l., Albano Laziale (RM);
- 9) Galva S.p.a., Pomezia (RM);
- 10) Gea S.p.a., Napoli;
- 11) Holst Italia S.p.a., Roma;
- 12) I.CO.GI S.p.a., Roma;
- 13) Ibi Idrobioimpianti S.r.l., Napoli;

- 14) Idroengineering S.r.l., Seregno (MI);
 15) Iter Coop. Ravennate interventi sul territorio Lugo (Ravenna);
 16) Maltauro S.p.a., Roma;
 17) Marino Appalti S.r.l., Marino (RM);
 18) Pascucci S.r.l., Roma;
 19) Putignano S.r.l., Noci (BA);
 20) S.I.D.I. S.r.l., Parma;
 21) Siba S.r.l., Milano;
 22) Silec S.p.a., Leini (TO);
 23) So.Co.Str.Mo S.r.l., Roma.

Ditta aggiudicataria: Carlo Gavazzi Idross S.p.a. in associazione con Forte Giovanni, con ribasso del 23,0131%.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso mediante offerta a prezzi unitari a norma dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con l'esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del comma 1-bis dell'art. 21 della citata legge n. 109/1994 e con le modalità previste dal decreto ministeriale 18 gennaio 1997.

Il dirigente del settore 71: dott.ssa Anna Maria Fontana.

C-1353 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
17ª Legione della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione - Sezione materiali BB.MM.

Esito di gara nazionale

Il giorno 24 novembre 1998, presso il Comando 17ª Legione della Guardia di Finanza, via Orazio Flacco n. 1/3, Taranto, telefono 099/7321243, è stata esperita una gara a licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, per la fornitura, in n. 5 lotti, del sottoindicato materiale, da destinare alla missione c.d. «Bilaterale Finanze» (Albania) di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 237 del 10 ottobre 1998:

lotto n. 1: n. 7 fotocopiatori di media potenzialità, sono state invitate a partecipare alla gara n. 16 ditte delle quali solo 11 hanno presentato la relativa offerta. È risultata aggiudicataria la ditta «S.T.A.F.F. S.n.c.» di Corato (BA), per un importo di L. 39.326.000;

lotto n. 2: n. 23 fotocopiatori di piccola potenzialità, sono state invitate a partecipare alla gara n. 16 ditte, delle quali solo 10 ditte hanno presentato la relativa offerta. È risultata aggiudicataria la ditta «Bieffe S.r.l.» di Bari, per un importo di L. 38.640.000;

lotto n. 3: n. 2 aule didattiche, da 70 posti ciascuna, sono state invitate a partecipare alla gara n. 9 ditte, senza alcuna offerta pervenuta (gara deserta). A trattativa privata è risultata aggiudicataria la ditta «Artecnic S.r.l.» di Taranto, per un importo di L. 58.560.000;

lotto n. 4: n. 2 sistemi di videoproiezione e videoregistrazione, sono state invitate a partecipare alla gara n. 11 ditte delle quali n. 2 ditte hanno presentato offerte tecnicamente difformi dal disciplinare tecnico. A trattativa privata è risultata aggiudicataria la ditta «S.T.E.A.» di Terni, per un importo di L. 158.900.000;

lotto n. 5: n. 10 rilevatori portatili di radiazioni, sono state invitate a partecipare alla gara n. 9 ditte delle quali solo una ha presentato la relativa offerta.

In seguito a ripetizione della gara, il giorno 25 novembre 1998, la ditta «Technology Nuclear Electronics» di Cernusco sul Naviglio (MI) ha presentato l'unica offerta ed al sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 è risultata aggiudicataria, per un importo di L. 88.570.000.

Il capo ufficio amministrazione: ten. col. Nicola Pellegrino.

C-1355 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Il giorno 17 dicembre 1998 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza - Via Statuto, n. 21 - Bergamo una licitazione privata per il servizio di conduzione, assistenza tecnica e piccola manutenzione degli impianti di condizionamento, termoventilazione, riscaldamento, nonché conduzione e manutenzione dell'impianto piscina del Comando Accademia della Guardia di Finanza.

Sono state invitate a partecipare le seguenti ditte:

- 1) Brescia Impianti - Botticino (BS);
- 2) Artigiantermica - Grone (BG);
- 3) Mariani Servizi - Pero (MI);
- 4) Relco - Milano;
- 5) Tecnoimpianti - Bresso (MI);
- 6) Wirkend S.r.l. - Bergamo;
- 7) CO.GE.M.I.T. S.r.l. - Roma;
- 8) Giglio S.p.a. - loc. Gragnano di Gragnano Trebbiense (PC);
- 9) S.I.R.C.A.M. S.n.c. - Berzo San Fermo (BG).

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

- 1) Artigiantermica - Grone (BG);
- 2) CO.GE.M.I.T. S.r.l. - Roma.

La ditta S.I.R.C.A.M. S.n.c. - Berzo San Fermo (BG) è stata esclusa per mancanza dei documenti minimali richiesti per la partecipazione.

Ditta aggiudicataria del servizio è risultata la ditta Artigiantermica di Grone (BG).

Il capo ufficio amministrazione: Ten. Col. Cosimo Delli Santi.

C-1357 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Accademia della Guardia di Finanza

Avviso di gara esperita

Il giorno 18 dicembre 1998 è stata esperita presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza - Via Statuto, n. 21 - Bergamo una licitazione privata per la fornitura di materiale informatico (lotto 1 e 2).

Ditte che hanno chiesto di partecipare in seguito a pubblicità:

- 1) Cortis Lentini S.p.a. - Gorle (BG);
- 2) Uniontel S.r.l. - Parma;
- 3) Studio 15 S.r.l. - Bergamo;
- 4) Arno Italiana S.r.l. - Arcola (SP);
- 5) Irpebrescia S.r.l. - Brescia;
- 6) Asteco S.r.l. - Brescia;
- 7) Sirio Sistemi S.p.a. - Milano;
- 8) Elcod di Delasa Giampiero & C. S.a.s. - Bergamo;
- 9) Progres ICT - Milano;
- 10) Locatelli S.n.c. - Bergamo;
- 11) Linea Contabile S.r.l. - Curno (BG).

Tutte le ditte sopra citate sono state invitate a presentare offerta.

Hanno prodotto offerta per il lotto n. 11 le seguenti ditte:

- Locatelli S.n.c. - Bergamo;
 Progress ICT - Milano;
 Linea Contabile S.r.l. - Curno (BG).

Ha prodotto offerta per il lotto n. 2 la sola ditta Linea Contabile S.r.l., Curno (BG).

Aggiudicataria della fornitura del lotto n. 1 è risultata la ditta Locatelli S.n.c. di Bergamo a L. 46.728.480.

Aggiudicataria della fornitura del lotto n. 2 è risultata la ditta Linea Contabile S.r.l. di Curno (BG) a L. 58.668.000.

Il capo ufficio amministrazione:
 Ten. Col. Cosimo Delli Santi

C-1358 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580
Partita I.V.A. n. 00934061003

Publicazione aggiudicazione gara n. DR1XA156 per i lavori di costruzione e montaggio elettrodotto a 150 kV s.t. con conduttore All/Acc diam. 22,8 S/nc Caltanissetta - C.P. Petralia nella provincia di Caltanissetta, Regione Sicilia.

Bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. n. 221 del 22 settembre 1998, avviso C-24757.

Ditte invitate n. 14: Alcatel Italia S.p.a. con sede in Milano, Rebaioli S.p.a. con sede in Darfo (BS), R.T.I. Cositel S.r.l. - Coppola Antonino con sede in Paternò (CT), Busà Costruzioni S.r.l. con sede in Messina, Mazzalai S.p.a. con sede in Trento, Roda S.p.a. con sede in Pontevico (BS), Salamone Michelangelo con sede in Paternò (CT), CO.GE.T. S.r.l. con sede in Edolo (BS), Foi e Vitali S.p.a. con sede in Capo di Monte (BS), R.T.I. Viali Impianti S.r.l. - I.G.S. S.a.s. con sede in Trento, C.EL.SAR. S.r.l. con sede in Forlì, Nuova CFE Cantamessa S.p.a. con sede in Endine Giano (BG), Consorzio Italwork con sede in Roma, Venturi S.n.c. di Venturi & C. con sede in Terni.

Offerte ricevute n. 10. Gara aggiudicata l'11 dicembre 1998 il criterio del prezzo più basso al R.T.I. Cositel S.r.l. - Coppola Antonino per un importo di L. 1.518.987.000 con il ribasso del 27,5%, I.V.A. esclusa.

p. l'ENEL S.p.a.
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:
ing. G. Gulotta

C-1360 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

*Fornitura pellicole radiografiche, laser e prodotti chimici
triennio 1999/2000/2001*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini, 17 - C.P. n. 423 - I-50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702590-73 - Fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Magazzini Aziendali U.S.L. 11.

b) oggetto dell'appalto: pellicole radiografiche, laser e prodotti chimici sensibili a schermi a terre rare a fluorescenza verde. Importo triennio 1999/2000/2001 indicativo e non vincolante: 4.800.000.000 di lire, al lordo del ribasso d'asta, I.V.A., esclusa (Euro 2.478.993,12);

c) la gara si articola in un unico lotto e pertanto l'offerta dovrà essere inviata per l'intera fornitura. La fornitura sarà aggiudicata ad un'unica ditta.

4. Termine di consegna: triennio 1999/2000/2001.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 18 febbraio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 40 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore:

i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima, «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588» e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

Nella compilazione della scheda deve essere fatto attento riferimento all'importo del fatturato globale e all'importo per forniture identiche.

Non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che avranno effettuato forniture nel triennio (1995/1996/1997) inferiori a 15.000.000.000 e forniture identiche (della stessa classificazione merceologica pellicole radiografiche), nel triennio (1995/1996/1997) inferiori a 9.000.000.000.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione: listino prezzi della ditta, in vigore al momento della presentazione della domanda di partecipazione ad illustrazione dell'ampiezza della produzione e relativo marchio di fabbrica di cui si considerano non vincolanti eventuali normative e regolamenti che la ditta abbia indicato in calce al listino stesso.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 a favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico-economico, valutato in base al punteggio attribuito con i criteri indicati nel capitolato speciale (punti max 50/50).

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, P.zza XXIV Luglio, 1- 50053 Empoli.

11. Data di invio del bando: 8 gennaio 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-1359 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Telefono 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Procedura aperta per fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante.

3. Luogo di consegna: ATM - Comprensori San Paolo, Venaria e Tortona/Manin - Torino.

4.a) Caratteristiche della fornitura:

litri 13.000.000 circa gasolio autotrazione, contenuto di zolfo inferiore o pari a 0,05% in peso;

kg. 35.000 circa olio motore in fusti;

litri 70.000 circa anticongelante «puro» (non diluito) in fusti;

con caratteristiche indicate all'art. 2 del capitolato ATM;

periodo contrattuale: 12 mesi. La fornitura è regolata dal capitolato ATM, datato dicembre 1998.

il rifornimento dei mezzi avverrà a cura e spese della ditta/raggruppamento aggiudicatario all'interno dei comprensori aziendali. L'ATM concederà i propri impianti di stoccaggio e di distribuzione nello stato di fatto attuale;

b) le ditte/raggruppamenti potranno concorrere per l'appalto complessivo, non suddiviso in lotti.

5. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

6. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

7. Inizio del servizio: a partire dal primo giorno del mese successivo alla firma del contratto, come da art. 14 del capitolato ATM.

8. Il capitolato ATM ed i documenti complementari possono essere visionati e ritirati presso la segreteria generale ATM corso F. Turati n. 19/6 - Torino, fino al quarto giorno lavorativo precedente alla seduta di gara.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 10 marzo 1999.

Il plico dovrà contenere le buste con l'indicazione rispettivamente: «Offerta» e «Documentazione». La prima dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica; la seconda esclusivamente la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente mediante raccomandata postale (è ammesso corso particolare).

b) indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Italia.

Il plico dovrà riportare indicazione del mittente e: procedura aperta ATM del giorno 11 marzo 1999 ore 15, fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante

Scadenza giorno 10 marzo 1999, ore 12.

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

10.a) La seduta di gara sarà pubblica.

b) l'apertura delle buste è fissata per il giorno 11 marzo 1999 ore 15 presso ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino.

11. È richiesta cauzione provvisoria di L. 300.000.000, da versarsi all'atto dell'offerta e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente secondo le modalità indicate all'art. 13 del capitolato ATM.

12. La fornitura è autofinanziata. Pagamento: a 30 giorni fine mese data fattura.

13. Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di ditte ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Nel caso di partecipazione di Consorzi con l'offerta dovranno essere indicati i consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola.

Nel caso di offerta presentata da raggruppamenti di ditte, l'ATM riterà il mandatario unico rappresentante nei riguardi dell'ATM stessa per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto. L'offerta delle ditte riunite determina la loro responsabilità solitale nei confronti dell'ATM.

14. Documentazione: dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

14.1) istanza di ammissione alla gara (se formata in Italia su carta egale) con firma autenticata, in alternativa deve essere inserita copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, con la quale il legale rappresentante della ditta (o in caso di raggruppamento il legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppate) attesti:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. od al corrispondente Albo Professionale del Paese di appartenenza.

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile.

d) la cifra di affari complessiva dell'impresa per gli anni 1995-1996-1997. Ai fini dell'ammissione alla gara, la media della cifra di affari complessiva del triennio dell'impresa, in caso di associazioni d'impresa complessivamente alle imprese associate, non dovrà essere inferiore a lire 30 miliardi/anno. In caso di associazione d'impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% della cifra di affari richiesta e le mandanti, ciascuna, almeno il 20%.

e) di accettare le condizioni tutte del bando e del capitolato ATM.

f) di poter fornire, in caso di aggiudicazione, prodotti con caratteristiche indicate all'art. 2 del capitolato ATM;

g) di impegnarsi ad impiegare esclusivamente dipendenti iscritti presso le sedi provinciali INPS e INAIL di Torino;

h) in caso di partecipazione di consorzi, questi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio il contratto, a pena di esclusione.

14.2) l'allegato «A» del capitolato ATM, rilasciato dal responsabile ATM, attestante l'avvenuto sopralluogo.

14.3) attestazione di avvenuto versamento (modalità di versamento come da art. 13 del capitolato ATM) della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara di L. 300.000.000 (lire trecentomilioni):

nel caso di bonifico bancario: dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale;

nel caso di fidejussione: dovrà essere allegato il certificato originale (validità minima di 4 mesi dalla data di scadenza della presentazione offerta).

Le modalità di costituzione della cauzione provvisoria sono indicate a pena di esclusione dalla gara.

14.4) in caso di raggruppamento: tutte le ditte riunite, compresa la capogruppo, dovranno presentare l'istanza di ammissione alla gara di cui al punto 14.1). L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferito dall'impresa mandante, risultante atto pubblico o scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata);

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico registrato (o copia di essa, autenticata).

In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio che l'atto è sottoposto a registrazione, con allegata copia conforme della procura.

15. L'offerta è vincolante per le ditte/raggruppamenti concorrenti per 120 giorni dalla data fissata per la presentazione.

16. Offerta: dovrà essere compilato il modulo ATM allegato al capitolato. L'aggiudicazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24 n. 1, lettera a), avverrà a favore della ditta/raggruppamento che avrà espresso l'offerta complessiva più bassa.

L'offerta, espressa in lire italiane, dovrà essere fissa ed invariabile per tutta la durata della fornitura e non potrà essere legata ad alcuna oscillazione del cambio. Non è ammessa revisione prezzi.

Pena l'esclusione dalla gara detto modulo dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (o in caso di raggruppamento dal legale rappresentante della ditta capogruppo), non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiuso in apposita busta, firmata e sigillata (con ceralacca o con striscia di carta incollata su tutti i lembi di chiusura e recante a scavalco timbro e firma), dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta nella quale, oltre all'offerta stessa, non dovranno essere inseriti altri documenti.

17. Altre informazioni:

le spese della presente gara, pubblicazione, contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario;

la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di gara dichiarata deserta si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni dell'organo competente ATM;

il verbale di gara terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'ATM, l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte dell'organo competente.

l'ATM si riserva di non aggiudicare l'appalto;

l'ATM si riserva di comunicare e/o diffondere gli esiti di gara.

ulteriori informazioni: amministrative: Area Acquisti ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino - Tel. 011/5764.392. Tecniche: Area Prodotti Petroliferi ATM - Via D. Manin n. 17 - Torino - Tel. 011/5764.419 (centralino 011/5764.1).

18. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

19. Avviso di bando di gara è stato inviato alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee il 13 gennaio 1999.

Torino, 13 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-1362 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

Avviso relativo all'esistenza di sistema di qualificazione

1. Azienda Torinese Mobilità - Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino - Telefono 5764.1 - Telefax 5764.291.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: il presente sistema intende qualificare imprese in grado di effettuare la fornitura di gasolio autotrazione per autobus ATM del Deposito Gerbido, ai sensi dell'art. 15 del

decreto legislativo n. 158/1995. Il gasolio dovrà possedere i requisiti di qualità e corrispondere, in sede analitica, ai metodi di prova riportati nella Norma UNI EN 590 del 13 settembre 1993. A parziale modifica, il contenuto di zolfo dovrà essere pari od inferiore a 0,05% in peso. Sono ammesse associazioni d'impresa ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Requisiti di qualificazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante dell'impresa (in caso di associazioni d'impresa di ciascuna associata) dovrà dichiarare, a pena di esclusione e con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con indicazione del numero e della sede di iscrizione, ovvero, se straniera, al registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero, qualora non esista registro professionale, un certificato da cui risulti che l'imprenditore ha dichiarato sotto giuramento di esercitare impresa nel paese in cui è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede;

c) la cifra di affari complessiva dell'impresa per gli anni 1995-1996-1997, indicando relativamente a ciascun anno la quota derivante dalla vendita di gasolio autotrazione. Ai fini dell'ammissione al sistema di qualificazione, la media della cifra di affari relativa alla vendita di gasolio autotrazione, complessiva del triennio dell'impresa, in caso di associazioni d'impresa complessivamente alle imprese associate, non dovrà essere inferiore a lire 12 miliardi/anno. In caso di associazione d'impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno il 50% della cifra di affari richiesta e le mandanti, ciascuna, almeno il 20%.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dall'impresa, a pena di esclusione dal sistema di qualificazione, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

4. Presentazione domande: le domande di partecipazione, se formate in Italia su carta legale, dovranno essere redatte in lingua italiana con le modalità previste dall'art. 15, n. 8, del decreto legislativo n. 158/1995. Se redatte in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnate, a pena di esclusione, da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle Autorità diplomatiche o consolari italiane del paese in cui esse sono state redatte, oppure da un traduttore ufficiale.

Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - Corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia).

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: Domanda di partecipazione al sistema di qualificazione per fornitura gasolio autotrazione per autobus ATM del Deposito Gerbido.

Le domande dovranno pervenire all'ATM entro le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999.

5. Durata del sistema di qualificazione: il sistema avrà durata di 3 anni.

L'ATM procederà ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995.

Le Imprese qualificate hanno l'onere di comunicare qualsiasi variazione dei propri requisiti legali, tecnici ed economici rilevanti ai sensi del punto 3. del presente bando.

L'ATM si riserva di sospendere dal proprio Albo Fornitori per un periodo di 3 anni le imprese che abbiano dato luogo, per propria colpa, alla risoluzione di contratti con oggetto analogo.

A titolo indicativo e sulla base dell'attuale dislocazione dei mezzi automobilistici, si prevede un consumo annuale di litri 11 milioni. Informazioni potranno essere richieste presso l'Area Acquisti dell'ATM - Corso F. Turati n. 19/6 - Torino - Tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

6. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 13 gennaio 1999.

Torino, 13 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Armando Cocuccioni.

C-1363 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione Regionale delle foreste - Servizio della Selvicoltura, con sede in Italia, Udine, piazzetta Belloni n. 14, telefono +39432555111 fax +39432555757.

2. categoria e descrizione: Cat. 12 - CPC 867:

a) affidamento dell'appalto dei servizi inerenti al progetto osservatorio del legno - parte II, che rivestirà una duplice funzione: informativa, che consenta la circolazione delle informazioni all'interno della filiera legno; gestionale e pianificazione, che permetta la predisposizione di programmi coordinati per la gestione del patrimonio forestale e la commercializzazione dei prodotti, l'informatizzazione del processo di pianificazione forestale e l'automazione del processo amministrativo e gestionale delle proprietà forestali;

b) l'appalto verrà aggiudicato a licitazione privata con le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6 lettera b), al concorrente che avrà presentato l'offerta progettuale maggiormente migliorativa dei contenuti del progetto base per qualità, quantità, caratteristiche tecniche, funzionali, ampliamento dei contenuti e supporto tecnico, fermo restando l'importo dell'appalto, al netto dell'I.V.A., di Euro 890.939,797 pari a L. 1.725.100.000.

3. La gara avrà luogo presso la sede dell'Ente appaltante.

4. Gli interessati devono avere i seguenti requisiti minimali per essere invitati alla gara, risultanti da dichiarazione attestante:

a) curriculum professionale: qualora trattasi di società, curriculum dei singoli soci, collaboratori, consulenti;

b) elenco apparecchiature atte allo svolgimento dei lavori;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni, di cui almeno n. 1 in campo forestale;

d) iscrizione all'ordine dei dottori agronomi e forestali, per il responsabile tecnico o legale rappresentante, con indicazione di competenza professionale specifico nel settore forestale;

e) il possesso di idonee garanzie bancarie, con l'indicazione degli istituti di credito in grado di fornirle.

5. Numero minimo previsto di ditte che verranno invitate alla gara: 5 (cinque).

6. Il contratto dovrà essere eseguito entro il 31 giugno 2001.

7. chi intendesse partecipare, anche in forma di raggruppamento di imprese come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, dovrà inoltrare all'Ente appaltante richiesta scritta, mediante telegramma, telexscritto, telexopia, telefax confermata con lettera spedita prima della scadenza del termine di 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente avviso di gara all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea. La richiesta di invito deve essere redatta in lingua italiana ed in regola con l'imposta di bollo.

8.a) Entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla scadenza di cui sopra saranno diramati gli inviti;

b) entro il termine di giorni 40 (quaranta) dalla data di spedizione della lettera di invito, gli invitati dovranno presentare l'offerta progettuale.

9. Criteri di selezione:

a) per l'ammissione all'invito: i titoli verranno valutati da una commissione e comprenderanno l'esame dei requisiti previsti al punto 4. Il punteggio massimo assegnabile è di 15. La commissione aggiudicataria è composta da personale dell'Ente appaltante di cui almeno un terzo dovrà essere in possesso della laurea in scienze forestali;

b) per l'aggiudicazione: l'Ente appaltante prenderà in considerazione i contenuti delle proposte per i singoli sub progetti. Saranno determinanti ai fini della scelta i contenuti, la razionalità, la completezza e la finalizzazione delle proposte agli obiettivi prefissati. Al progetto offerto migliorativo verrà assegnato un punteggio massimo di 30, che andrà a sommarsi ai fini della valutazione definitiva al punteggio previsto per i titoli.

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato derivante dalla sommatoria dei punteggi di cui sopra.

10. È vietato il subappalto.

11. Per maggiori chiarimenti e informazioni rivolgersi all'Ente appaltante (tel. +3943255652/673/675, orario 9-12 dal lunedì al venerdì).

12. Data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 11 gennaio 1999.

13. Data di ricevimento del bando alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee: 11 gennaio 1999.

Udine, 11 gennaio 1999

Il direttore del servizio della selvicoltura:
dott. Luigi Corradini

C-1364 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione produzione - Direzione produzione idroelettrica Alto Appennino, via Tronchi n. 49/A, 43030 S. Martino Sinzano (PR) - Tel. 0521/299728, Fax 0521/299701.

Bando di gara n. P6IZD001 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995.

Oggetto: centrale idroelettrica di Flumedosa 3° salto (comune di Villagrande Strisaili - NU) - Risanamento paramenti diga Sa Teula.

Importo circa: ML. 550.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori: centoventidue giorni solari dalla data di consegna dei lavori prevista indicativamente per il mese di giugno 1999.

Iscrizione A.N.C.: cat. G5 - importo ML. 750.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: novanta/centoventi giorni data ricevimento fattura, ulteriori precisazioni saranno fornite con la documentazione necessaria per partecipare alla gara. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 17 febbraio 1999 (ore 12). Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite all'indirizzo della società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto ed il numero di riferimento della gara).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'impresa deve soddisfare, dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi:

via fax al seguente numero 0521/299701;

per posta a mezzo raccomandata in busta chiusa con la dizione «Informazioni sulla gara P6IZD001» ben evidenziata sulla busta, all'indirizzo della società appaltante.

La documentazione corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o a mezzo fax, al recapito da essi dichiarato.

La suddetta documentazione potrà essere ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega all'indirizzo precedentemente indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Procuratore: dott. M. Noce.

C-1365 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia - Milano

Prot. 327-B2

Avviso di aggiudicazione (ai sensi dell'art. 12 del decreto-legge n. 406/1991 e dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Lavori di realizzazione della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi - Lavori a corpo.

Importo a base d'asta L. 12.342.142.015.

Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e degli articoli 73 lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Nei termini previsti dal bando di gara hanno presentato offerta le seguenti imprese:

- 1) Concrete S.p.a. - Livorno, ribasso del 7,72%;
- 2) Gadola S.p.a. - Milano, ribasso del 9,52%;
- 3) Fabiani Costruzioni - Dalmine (BG), ribasso del 3,00%;
- 4) A.T.I. Edilimpianti (capogruppo) - Milano, esclusa;
- 5) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (MI), ribasso del 30,99%;
- 6) Edilvit S.r.l. - Cernusco (MI), ribasso del 21,10%;
- 7) Frigerio Appalti S.r.l. - Cornate D'Adda (MI), ribasso del 17,62%;
- 8) Giustino Costr. S.p.a. - Napoli, ribasso dell'11,65%.

La media delle offerte è risultata pari al 14,515%.

La soglia dell'anomalia pari a 23,237%.

Nella seduta di gara del 10 dicembre 1998 riaperta il 23 dicembre 1998 risulta aggiudicataria l'Impresa I.C.E.A. S.p.a., che ha offerto il ribasso del 30,99%.

L'Impresa aggiudicataria ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti opere:

nolo ponteggi, noli a caldo, fondazioni speciali, scavi e movimenti terra, opere strutturali e murature, impermeabilizzazioni e coibentazioni, opere da falegnameria, opere da fabbro/carpenteria metallica, serramenti in alluminio, opere da imbianchino/verniciatore, impianti termici e di condizionamento, impianti idrico-sanitari-antincendio e gas, impianti elettrici speciali, impianti elevatori.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani.

C-1366 (A pagamento).

COMUNE DI MARCIANISE (Provincia di Caserta)

Tel. 0823/635202 - fax 0823/635262

Avviso d'asta

Lavori di completamento del velodromo comunale

Il dirigente U.T.C., ing. De Lisi Francesco, indice e presiederà il giorno 4 marzo 1999 alle ore 10, un'asta pubblica da tenersi presso la Casa Comunale, via Roma n. 1, e l'aggiudicazione sarà effettuata col criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi posto a base di gara e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come sostituito dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 3.316.147.095 + I.V.A., (Euro 1.712.647 + I.V.A.) finanziato con fondi CIPE, legge n. 641/1996.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Iscrizione A.N.C.:

opere edili L. 1.682.000.000, cat. G1 di class. 6 (categoria prevalente);

sono opere scorporabili, non obbligatorie ai fini della qualificazione alla gara, le seguenti:

pavimentazioni speciali (piste e campi polivalenti), L. 643.058.200 - cat. G3 di class. 4);

cabina di trasformazione ed impianti di illuminazione, L. 833.269.037, cat. G10 di class. 4);

impianti elettrico e di riscaldamento, L. 157.819.858, cat. G11 di class. 2 ed in possesso dell'abilitazione ex legge n. 46/1990, art. 1, lettere a) e c).

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive variazioni. Il termine per l'esecuzione dei lavori è quello previsto nel capitolato speciale d'appalto; Documentazione, in lingua italiana, da presentare per l'ammissione alla gara:

1) offerta, in bollo, contenente la misura del ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sottoscritta dal legale rappresentante, quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione; tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta di formato più grande, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, insieme a:

2) una dichiarazione in bollo con la firma autenticata con la quale la ditta attesti:

2.a) di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare e altresì di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

2.b) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti per le opere dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto dei lavori oggetto della gara, nonché ogni altra disposizione avente valore di legge in materia;

2.c) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

2.d) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di cooperative anche attraverso i soci condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi dagli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

2.e) di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri concernenti le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili e di obbligarsi a redigere il piano di sicurezza di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

2.f) di non essere controllato, controllante o collegato al progettista e direttore dei lavori dell'opera;

2.g) i lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nelle modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

2.h) di impegnarsi a presentare all'atto della stipula del contratto la documentazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994;

2.i) di accettare di dare eventualmente inizio ai lavori immediatamente dopo la definitiva, aggiudicazione;

2.f) le categorie e classifiche di importo di iscrizione all'A.N.C. (specificare obbligatoriamente la/le categoria/e di iscrizione e relative classifiche di importo, le generalità del/dei direttore/i tecnico/i ed il numero di matricola di iscrizione);

2.m) che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

2.n) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2.o) (solo per le imprese singole) di partecipare alla gara soltanto in forma individuale escludendo, pertanto, la contemporanea partecipazione alla stessa in consorzio o associazione temporanea;

2.p) (solo per i consorzi) che le imprese costituenti lo scrivente consorzio non partecipano alla gara in altra forma;

2.q) inesistenza di condizioni preclusive stabilite dalla legislazione antimafia (legge n. 575/1965 e successive modifiche).

3. Una dichiarazione individuale in carta libera inerente le risultanze del casellario giudiziale, sottoscritta da ogni soggetto interessato (legale rappresentante, amministratore muniti di poteri di firma e rappresentanza, di rettore/i tecnico/i, se persona diversa dal legale rappresentante, soci accomandatari per le S.a.s.); si accettano in alternativa i certificati generali del casellario giudiziale in bollo o (copia autenticata) di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara.

4. Una cauzione provvisoria di L. 66.322.942 (pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, da prestare nei modi di legge) mediante polizza fidejussoria o assegno bancario non trasferibile.

5. In caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti 2.d), 2.f), 2.m), 2.n), 2.q) e 3 dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo, da tutte le imprese riunite; per l'impresa riunite si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di mancanza od irregolarità nei documenti presentati. La ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare cauzione definitiva con le modalità fissate dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive variazioni nelle forme consentite dalla legge, le eventuali certificazioni oggetto di dichiarazioni, il deposito delle spese di contratto (l'importo indicativo, calcolato sulla base d'asta ammonta a L. 7.900.000, copia della polizza assicurativa di responsabilità civile per danni a terzi nel periodo di esecuzione dei lavori).

L'amministrazione appaltante non intende corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, per cui è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per eventuali informazioni ci si può rivolgere all'ufficio contratti, tel. 0823/635202.

Il termine della presentazione delle offerte è fissato per il giorno 3 marzo 1999 ore 13, mediante raccomandata a.r. o servizio di posta celere.

Il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà recare sul frontespizio oltre che il nominativo del mittente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del 4 marzo 1999, relativa ai lavori di espletamento del Velodromo comunale».

Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni.

Il dirigente U.T.C.: ing. De Lisi Francesco.

C-1367 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI

Bando di gara

Il comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, tel. 279345-279346, fax 238740 - 07100 Sassari, bandisce una licitazione privata col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ex art. 21 della legge n. 109/1994, per appaltare i lavori di realizzazione intervento funzionale relativo al sistema di smaltimento R.S.U. del bacino n. 12. Discarica controllata di scala erre. Importo a base di gara: L. 4.928.628.605 - (2.545.424,29 Euro).

Non sono ammesse offerte in aumento e sarà applicata l'esclusione automatica delle offerte come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso della legge n. 109/1994, purché il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque.

Iscrizione: A.R.A.e/o A.N.C., per la specializzazione S14 ed importo adeguato all'appalto.

Termine di esecuzione delle opere: ventiquattro mesi naturali e consecutivi.

L'opera è finanziata con finanziamento R.A.S.

Viene adottata la procedura d'urgenza ex art. 3, quinto comma del D.P.C.M. n. 55/1991 onde poter garantire il funzionamento dell'impianto di smaltimento R.S.U., in considerazione dell'imminente colmatazione del primo settore della discarica nonché dell'imprevista lunghezza del procedimento autorizzatorio presso le competenti autorità regionali e dell'aggravio dei tempi di scelta del contraente recentemente imposti dalla legge n. 415/1998.

Possono chiedere di essere invitate alla gara le imprese singole od associate ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991, facendone pervenire una domanda di partecipazione indirizzata all'ufficio contratti del comune, piazza del Comune n. 1 - 07100 Sassari, entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Alla richiesta d'invito, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione richiesto;

2) idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 nonché dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche;

b) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, che non deve essere inferiore, nell'ultimo quinquennio, a L. 4.930 milioni;

c) il costo del personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, che non deve essere inferiore a L. 493 milioni.

In caso di subappalto, l'impresa appaltatrice è tenuta a trasmettere le fatture quietanzate del subappaltatore entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento.

L'offerta dell'impresa dovrà essere corredata dalla polizza prevista dall'art. 30, primo comma della legge n. 109/1994; l'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di interpellare il secondo classificato ed, eventualmente, il terzo classificato nei casi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 10 marzo 1999.

Sassari, 19 gennaio 1999

Il dirigente: dott. Tullio Serra.

C-1368 (A pagamento).

COMUNE DI LEVANTO (Provincia della Spezia)

Estratto esito di gara per lavori di recupero ex convento degli Agostiniani, centro Servizi per l'accoglienza + intervento Giubileo 2000 al di fuori del Lazio.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questo comune ha aggiudicato l'appalto dei lavori di cui all'oggetto mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ad opere a corpo con esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni. Importo a base d'asta L. 3.240.000.000. Imprese partecipanti n. 24. L'appalto è stato aggiudicato alla I.C.I. - Impresa Costruzioni S.r.l. di Parma, per l'importo di L. 2.724.516.000 al netto del ribasso d'asta del 15,91%. L'elenco completo delle imprese partecipanti è affisso all'albo pretorio del comune.

Levanto, 7 gennaio 1999

Il capo settore: geom. Giacomo Cinollo.

C-1373 (A pagamento).

IPAB Casa Insieme

Mercato Saraceno (FO), viale Decio Raggi n. 39
Tel. 0547/91005 - Fax 0547/91588

Avviso di aggiudicazione per estratto

Ente appaltante: IPAB «Casa Insieme». Si comunica che con decreto legislativo n. 127 del 16 dicembre 1998 è stato aggiudicato l'appalto del servizio di assistenza di base, infermieristico e riabilitativo. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta (licitazione privata) con aggiudicazione ai sensi dell'art. 36, primo comma, lettera a) Direttiva CEE n. 92/50. Ditte partecipanti n. 4. Ditta aggiudicataria: Il Cigno Cooperativa Sociale a.r.l al prezzo di L. 3.439.399.458 per trentasei mesi.

Il presidente: Stefano Montalti.

C-1389 (A pagamento).

CONSORZIO BONIFICA BRADANO METAPONTO

Matera, via Annunziatella n. 64

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto che i lavori di completamento ristrutturazione impianto Metapontino (progr. BAS/03) sono stati aggiudicati con il metodo della licitazione privata, al massimo ribasso, all'A.T.I. imprese: Federici S.p.a. di Roma (capogruppo con impr. Opere Pubbliche - CER e G. Albini) per un importo di L. 77.183.118.520 oltre I.V.A. e al netto del ribasso del 35,49%. Richieste di partecipazione n. 16, tutte invitate; offerte pervenute n. 13, tutte ammesse.

Matera, 29 dicembre 1998

Il presidente: rag. Giuseppe Gallotta.

C-1405 (A pagamento).

COMUNE DI ZOCCA (Provincia di Modena)

Bando di licitazione privata per appalto lavori di costruzione palestra polivalente nel capoluogo: primo, secondo e terzo lotto

1. Il comune di Zocca, con sede in via del Mercato n. 104 - 41059 Zocca (MO), tel. 059/987018, fax 059/986449, indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

2. Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante unico ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, (trattandosi di contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge n. 2248/1865 allegato F) e con applicazione della procedura indicata all'art. 10, comma 1-*quater* della medesima legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento. Sarà applicata la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale di cui al penultimo ed ultimo periodo dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Ai sensi del primo comma dell'art. 46 del decreto legislativo n. 504/1992 il contratto di appalto dei lavori in oggetto sarà «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

3. Luogo di esecuzione: capoluogo del comune Zocca, via D.R. Stradi.

4. Importo a base d'appalto: L. 2.667.609.226 (EURO 1.377.705,18). La suddivisione in lotti dell'importo rispettivamente di L. 1.288.183.688 (EURO 665.91,35) e L. 709.827.980 (EURO 366.595,55) L. 669.597.558 (EURO 345.818,28) è effettuata unicamente in relazione alle distinte fonti di finanziamento. I tre lotti verranno affidati contemporaneamente e costituiscono la base d'appalto di complessive L. 2.667.609.626 su cui deve essere determinato un unico ribasso. (Non sono ammesse offerte sui singoli lotti).

5. Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1 (decreto ministeriale dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304) considerata prevalente, per classifica adeguata.

6. Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le lavorazioni, necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi, riconducibili alle seguenti categorie:

categoria prevalente: G1 «opere murarie ed affini» L. 1.613.625.768 (EURO 833.368,16);

categoria S6 «copertura, struttura in legno lamellare pacchetto di copertura» L. 488.621.000 (EURO 252.351,69),

categoria S7 «pavimentazione in legno» L. 144.555.000 (EURO 74.656,42);

categoria S3 «impianti idrosanitari, gas, antincendio» L. 62.744.000 (EURO 32.404,57);

categoria G11 «impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi» L. 358.063.458 (EURO 184.924,34).

La possibilità di affidare in subappalto qualsiasi parte dell'opera è subordinata all'osservanza delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come modificato dall'art. 18 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si ricorda che non può essere subappaltato più del 30% della categoria prevalente. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento compiuto nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In sede di formulazione dell'offerta l'aspirante appaltatore dovrà indicare i lavori e le parti di opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo.

7. Caratteristiche tecniche: le opere che formano l'oggetto del presente appalto riguardano la realizzazione di un centro sportivo polivalente, dalle operazioni iniziali di cantieramento, scavi, opere edili, all'impiantistica ecc. necessarie per il completamento della struttura «chiavi in mano».

8. Termini di esecuzione: le opere comprese nell'appalto dovranno essere ultimate entro cinquecentoquarantacinque giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Stante l'inderogabile necessità, al fine di non decadere dal finanziamento C.I.P.E., di consegnare i lavori entro sessanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, si precisa che l'impresa è obbligata ad iniziare le opere entro la suddetta data, a pena di revoca dell'aggiudicazione, risoluzione del contratto e risarcimento del danno.

9. Finanziamenti: mutuo Istituto Credito Sportivo Roma (con contributo in c/interessi legge n. 65/1987) di L. 1.625.416.165 (EURO 839.457,39) e fondi bilancio comunale per L. 138.943.786 (EURO 71.758,48) (primo lotto); mutuo Istituto Credito Sportivo Roma (con contributo in c/interessi legge regionale n. 30/1986) di L. 928.689.000 (EURO 479.627,84) (secondo lotto); finanziamento C.I.P.E. legge n. 641/1996 di L. 800.000.000 (EURO 413.165,52) (terzo lotto).

10. Pagamenti: acconti su stati d'avanzamento non inferiori a L. 200.000.000 (EURO 103.291,37) al netto del ribasso d'asta e ritenute di legge.

11. Cauzioni e garanzie: sono quelle disciplinate dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Ammissione: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara singolarmente o riunite in associazioni temporanee o in consorzio, nelle forme e con le modalità previste dagli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dal decreto legislativo n. 406/1991 per quanto applicabile. La rilevata partecipazione contemporanea di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile comporterà la loro esclusione dalla gara. Non sarà inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza: in presenza di tale compartecipazione si procederà

all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni. In relazione ai divieti di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni:

in caso di contemporanea partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere b) e c) e delle imprese consorziate per le quali i consorzi concorrono, si procederà all'esclusione delle sole imprese consorziate;

in caso di rilevata partecipazione alla gara di una impresa in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti o di contemporanea partecipazione alla gara di un'impresa sia in forma individuale che in associazione temporanea o consorzio di concorrenti, si procederà all'esclusione sia di tale impresa che della o delle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti a cui essa partecipa.

È inoltre ammessa la partecipazione delle imprese di Paesi appartenenti all'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata e integrata, da ultimo, con legge 18 novembre 1998, n. 415.

13. Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, dovrà pervenire in plico postale raccomandato, entro le ore 12 del giorno 22 febbraio 1999 (lunedì) indirizzato a comune di Zocca, via del Mercato n. 104, ufficio protocollo 41059 Zocca (MO). La richiesta di invito alla gara dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) fotocopia del certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G1 per classifica adeguata (in corso di validità), o la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta riportante il contenuto del certificato A.N.C., ovvero dichiarazione, da rendere in calce alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, riportante il contenuto del certificato A.N.C.;

b) dichiarazione successivamente verificabile, da rendere in calce alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con la quale attesti:

1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione per la partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della Direttiva CEE/93/97 del 14 giugno 1993;

2) una cifra di affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risultò non inferiore a quello posto a base di gara;

3) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto precedente;

c) copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore delle dichiarazioni di cui sopra, a meno che le stesse risultino autentiche ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 120 (centoventi) giorni dalla data della gara senza che sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

14. In sede di offerta, l'impresa concorrente dovrà dichiarare espressamente di avere tenuto conto nel formulare l'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, che dovranno essere consegnati all'amministrazione e messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, nelle ipotesi ivi previste, di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

17. Si precisa che le vigenti disposizioni della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, prevalgono sulle clausole del capitolato speciale d'appalto eventualmente contrastanti con le stesse disposizioni.

18. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione ai sensi dell'art. 7, ultimo comma della legge 17 febbraio 1987, n. 80. L'aggiudicazione dell'appalto è subordinata all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta necessari.

19. Per la partecipazione alla gara è prevista, con le modalità che saranno indicate nella successiva lettera di invito, la visita obbligatoria, sui luoghi ove saranno eseguiti i lavori.

20. Responsabile del procedimento è il geom. Dani Elio. Per eventuali informazioni le imprese interessate potranno rivolgersi all'ufficio tecnico del comune di Zocca dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali (tel. 059/987018).

Zocca, 16 gennaio 1999

Il segretario comunale: Mattarozzi dott. Renzo

Il responsabile del settore lavori pubblici: geom. Dani Elio

B-22 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito il 24 novembre 1998 per lavori di costruzione del collettore di fognatura e impianto di sollevamento per convogliare al depuratore del Comune di Crespellano gli scarichi della frazione Castelletto, base asta L. 500.000.000. Imprese partecipanti: 48. Imprese escluse: 4. Aggiudicatario: SAI S.r.l., San Cesario sul Panaro (MO), ribasso 15,81%.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

B-24 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito il 24 novembre 1998 per lavori di restauro e risanamento conservativo con cambio di destinazione d'uso dell'ex scuola «De Amicis», per realizzare la nuova casa della cultura, base asta L. 1.983.241.062. Imprese partecipanti: 24. Imprese escluse: 1. Aggiudicatario: Spoladore Costruzioni S.r.l., Vigonza (PD), ribasso 15,57%.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

B-25 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus

Sede legale Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici: Susa (TO), frazione San Giuliano n. 2

Tel. 0122/621.621 - Fax 0122/622.036

Avviso di postinformazione

Ai sensi dell'art. 8 comma 3°, decreto legislativo n. 157/1995, l'intestata società rende noto che in data 15 dicembre 1998 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di assicurazione dell'autostrada A/32 Torino-Bardonecchia, della Circonvallazione di Oulx e della viabilità in gestione provvisoria alla S.I.T.A.F. S.p.a., esterna all'autostrada A/32.

L'incanto è stato esperito a' sensi dell'art. 6, comma 2°, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e l'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di servizio: servizi assicurativi. Categoria 6/A. Numero di riferimento CPC 812, 814.

Offerte ricevute: n 6.

Aggiudicatario: Assitalia, agenzia generale di Torino, via Roma n. 101, 10123 Torino.

Importo del premio onnicomprensivo di imposte ed accessori: L. 630.000.000 (seicentotrentamiloni).

Durata del contratto: triennale dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

Il bando di gara veniva spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 16 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto e veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 24 ottobre 1998 nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 253 del 29 ottobre 1998.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 gennaio 1999 ed in pari data ricevuto.

Susa, 11 gennaio 1999

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-52 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus

Sede legale Torino, via Lamarmora n. 18

Uffici Susa (TO), frazione San Giuliano n. 2

Tel. 0122/621.621 - Fax 0122/622.036

Avviso di postinformazione

Ai sensi dell'art. 8 comma 3°, decreto legislativo n. 157/1995, l'intestata società rende noto che in data 10 dicembre 1998 si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia dei fabbricati della S.I.T.A.F. S.p.a., ubicati in Susa, sia per la parte occupata dalla stessa, sia per la parte data in comodato alla Polizia Stradale; Bardonecchia, Salbertrand, Avigliana, per i locali adibiti a barriere autostradali.

L'incanto è stato esperito a' sensi dell'art. 6, comma 2°, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 e l'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1°, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Categoria di servizio: servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero di riferimento CPC 874; 82201; 82206.

Offerte ricevute: n 18.

Aggiudicatario: Pedus Service P. Dussman S.r.l., via Postiglione n. 29, 10024 Moncalieri (TO).

Importo dell'appalto: L. 1.683.200.000 (unmiliardoseicentotantatremilioniduecentomila).

Durata del contratto: triennale dal 7 gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

Il bando di gara veniva spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto e veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee del 24 ottobre 1998 nonché pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio inserzioni, n. 253 del 29 ottobre 1998.

Il presente avviso è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 11 gennaio 1999 ed in pari data ricevuto.

Susa, 11 gennaio 1999

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-53 (A pagamento).

C.I.D.I.U. VALSUSA

Susa (TO)

Estratto gara di appalto per il servizio di raccolta RSU, raccolta differenziata e nettezza urbana

Ente appaltante: C.I.D.I.U. Valsusa, piazza Savoia n. 4, Susa (TO), tel. 0122/623157 - fax 0122/622100.

Importo a base d'asta: L. 1.461.083.400.

Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: categoria n. 16 «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti; disinfezione e servizi analoghi», CPC n. 94; Categoria n. 2 «Servizi di trasporto terrestre», CPC n. 712.

Luogo di esecuzione: Comuni di Bardonecchia (TO), Exilles (TO), Oulx (TO), Salbertrand (TO), Sauze d'Oulx (TO).

Durata del contratto: servizio di raccolta RSU, raccolta differenziata e nettezza urbana:

dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 1999 per i Comuni di Exilles, Oulx;

dal 1° maggio 1999 al 31 dicembre 1999 per i Comuni di Bardonecchia e Sauze d'Oulx.

Servizio di raccolta RSU e raccolta differenziata:

dal 1° aprile 1999 al 31 dicembre 1999 per il Comune di Salbertrand.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro il giorno 26 febbraio 1999, ore 12.

Indirizzo a cui inviare le offerte: C.I.D.I.U. Valsusa, piazza Savoia n. 4 - 10059 Susa (TO), Italia.

Cauzione: versamento di una cauzione provvisoria di L. 29.221.668. Cauzione definitiva pari al 5% importo aggiudicazione appalto.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta tramite pubblico incanto ex art. 6, comma 1°, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 ed aggiudicazione con il criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b), con punteggio decrescente assegnato in base ai criteri di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

Copia integrale del bando potrà essere richiesta al C.I.D.I.U. Valsusa, piazza Savoia n. 4, Susa (TO), tel. 0122/623157 fax 0122/622100.

Susa, 4 gennaio 1999

Il direttore: dott. arch. Simone Graffi.

T-54 (A pagamento).

COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA
(Provincia di Salerno)

Estratto avviso di gara

Il responsabile settore LL.PP. rende noto che questo Comune ha indetto gara, per pubblico incanto, per l'appalto dei seguenti lavori di restauro: «Rinascita Borgo Medioevale di Terravecchia».

Importo base d'asta: L. 8.800.000.000.

Requisiti di ammissione: iscrizione ANC: cat. G2 per l'importo di lire 9 miliardi.

Scadenza: 19 febbraio 1999.

Per la consultazione del bando integrale ci si potrà rivolgere all'Ufficio LL.PP. del Comune di Giffoni Valle Piana.

Tel. 089868302 - Fax 089865422.

Giffoni V.P., 18 gennaio 1999

Il responsabile settore LL.PP.: arch. Gisella Carucci.

C-1520 (a pagamento).

COMUNE DI SAN GIMIGNANO
(Provincia di Siena)

Comunicazione di esito di pubblici incanti (Pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 5° del decreto legislativo n. 406/1991).

Il Comune di San Gimignano, piazza Duomo n. 2, 53037 San Gimignano (SI), tel. 0577/9901, fax 0577/940112, codice fiscale n. 00102500527, rende noto che è stato esperimento il seguente pubblico incanto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e con il ricorso alla procedura di esclusione automatica di cui al comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, con il metodo stabilito dal decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Lavori di: realizzazione di un parcheggio in località Santa Chiara.

Importo: L. 2.090.000.000.

Data di aggiudicazione: pubblico incanto esperimento l'11 dicembre 1998.

Offerte pervenute: n. 55.

Aggiudicatario: Granchi Rodolfo S.r.l., di Pomarance (PI), per L. 1.564.992.000.

San Gimignano, 15 gennaio 1999

Il responsabile del servizio U.T.C.:
ing. Alessandro Frati

C-1425 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i servizi stradali vari-noleggi e forniture per un importo a base di gara pari a L. 80.545.897 ovvero 41.598,48 Euro oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 37 e ss. regio decreto n. 827/24, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante modulo offerta a prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 11 febbraio 1999.

Gara: 12 febbraio 1999 ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C. A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225 - Fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-1526 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA
Servizio Contratti ed Appalti
Ufficio OO.PP.

Parma str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218279 - Fax 0521/284283

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto delle opere e la fornitura delle provviste per i lavori di urbanizzazione primaria delle aree del programma di riqualificazione urbana Eridania-Barilla, ex art. 2, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 179, di cui all'accordo di programma stipulato in data 25 marzo 1998, tra Ministero dei lavori pubblici, regione Emilia Romagna, Comune di Parma e Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Parma.

L'importo-base è di L. 1.570.000.000 (810.837,33 euro) con previsione di aggiudicazione in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, e con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, legge n. 415/1998. Iscrizione A.N.C. richiesta: cat. G3 (ex cat. 4, 6 e 8), class. 5ª (L. 1.500.000.000).

Gli oneri relativi alla sicurezza, inclusi nell'importo a corpo, sono pari a L. 77.500.000 (40.025,41 euro), non soggette a ribasso ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, e successive modifiche.

Gli interventi sono finanziati con contributo regionale ex legge n. 493/1993 e con il fondo di rotazione ex legge n. 179/1992.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 febbraio 1999 all'indirizzo di cui in epigrafe. La gara si terrà in seduta pubblica il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 8,30 presso la segreteria generale.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali che potrà avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 2 e 5 febbraio 1999, secondo le modalità riportate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, tutti i giorni, ore 8-13, lunedì e giovedì anche ore 15-17, presso U.R.P. e Servizio Contratti ed Appalti (email: appalti@comune.parma.it). Non si effettua servizio fax.

Copia dell'avviso integrale e/o del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso Eliofototecnica Barbieri S.n.c., via Reggio n. 45/a, tel. 0521/944911.

Parma, 18 gennaio 1999

Il vice segretario: dott. Vainer Papotti.

C-1527 (A pagamento).

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

Casale Monferrato, via Mameli n. 10

Avviso di aste pubbliche

Il comune di Casale Monferrato ha indetto le seguenti aste pubbliche:

1. Lavori di bonifica sponda destra fiume Po in corrispondenza stabilimento Eternit. Importo base L. 1.330.088.000 (pari a 686.933,12 euro), categoria A.N.C.: G6 oppure G8. Termine presentazione offerte: ore 10 del 17 febbraio 1999. Esperimento gara: ore 10 del 18 febbraio 1999.

2. Lavori di realizzazione 1° lotto area attrezzata per lo smaltimento residui contenenti amianto. Importo base: L. 1.371.925.200 (pari a 708.540,23 euro), categoria A.N.C.: S1. Termine presentazione offerte: ore 10 del 23 febbraio 1999. Esperimento gara ore 10 del 24 febbraio 1999.

Metodo per entrambe le gare: articolo 21 comma 1, legge n. 109/1994. Prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale.

I bandi integrali sono stati affissi all'Albo Pretorio in data 18 gennaio 1999 e sono consultabili sul sito internet del comune di Casale Monferrato (www.comune.casale-monferrato.al.it).

Casale Monferrato, 18 gennaio 1999

L'ingegnere capo: Luigi Deandrea.

C-1524 (A pagamento).

PROVINCIA DI LECCO Assessorato ai Lavori Pubblici

1. Ente appaltante: provincia di Lecco, piazza L. Lombarda n. 4 - 23900 Lecco - Tel. 0341/295402 - Fax 0341/295444.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, e dell'art. 1, comma 1, lettera e) della legge n. 14/1973, cioè con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994.

Il contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248/1865 all. F e dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

La valutazione dell'anomalia delle offerte avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. L'amministrazione provinciale procederà, pertanto, all'esclusione automatica delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte, ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Varenna;

b) caratteristica dei lavori: lavori di restauro conservativo consolidamento statico dell'edificio adibito a foresteria e dell'ala nord dell'edificio principale presso Villa Monastero di Varenna;

c) categoria di iscrizione all'Albo nazionale costruttori: ai sensi del comma 3, dell'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, si fa presente che la categoria di lavoro prevalente è la seguente: categoria G2 (ex 3) per l'importo adeguato.

Opere scorporabili, assumibili da eventuali mandanti: impianti elettrici, cat. G11 (ex 5c) L. 289.842.870;

d) importo dei lavori a base d'asta: L. 1.090.000.000 pari a 552.645 euro.

4. Termine di esecuzione dei lavori: 267 (duecentosessantasette) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione: trova applicazione l'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Modalità di finanziamento: fondi propri dell'ente.

7. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e dell'art. 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

In caso di raggruppamento, tutte le indicazioni richieste al successivo punto 12. del presente bando dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle imprese mandanti.

8. Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte stesse.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, le imprese straniere stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

11. La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo in lingua italiana, dovrà pervenire entro l'11 febbraio 1999 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese dovranno allegare:

le imprese singole: originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria G2 (ex 3), per l'importo adeguato, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa nella forme di legge;

in caso di raggruppamento: ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'Albo nazionale costruttori per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto, in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

13. Pubblicazioni: effettuate ex art. 7, della legge n. 80/1987 e dell'art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 55/1991.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando.

Lecco, 14 gennaio 1999

Il dirigente del settore LL.PP.: dott.ssa Barbara Funghini.

M-265 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Regolamento CEE n. 2081/93

Gestione impianti depurazione acque (G.I.D.A.) S.p.a.

Ai sensi dell'art 20 della legge n. 55/1990, la G.I.D.A. S.p.a. rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione, con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 216/1995, dei lavori di costruzione di uno spogliatoio e di un'area parcheggio all'interno dell'impianto di depurazione centralizzato sito nel comune di Prato, località Baciacavallo. Importo a base d'asta L. 1.071.300.000. Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) COS.E.T. S.p.a. (PT), 2) S.I.L.P. S.r.l. (Caltanissetta), 3) Costruzioni Minuto Giacinto & Figli S.r.l. (FI), 4) Costruzioni Procopio (CZ), 5) Troncone Gaetano (NA), 6) Marchetti & C. S.r.l. (Roma), 7) Edilfiorentino S.r.l. (PT), 8) Etrusca Costruzioni di Bologna Luca & Co. S.a.s. (VT), 9) Ediltor S.r.l. (Parma), 10) Edilteam S.r.l. (PI), 11) Consage S.r.l. (LJ), 12) Mugello Lavori S.r.l. (FI), 13) Geo Costruzioni S.r.l. (FR), 14) Holst Italia S.p.a. (Roma), 15) Siciliano Costruzioni S.r.l. (CE), 16) Costruzioni cav. Valerio Carducci S.p.a. (Roma), 17) Edilgreen S.r.l. (FI), 18) CO.ED.AR. S.c.r.l. (AR), 19) Casini & Morandi Costruzioni Generali S.r.l. (FI), 20) TRE DI S.r.l. (NA), 21) Ditta De Lucia Pasquale (NA), 22) Edicolor S.r.l. (FI), 23) De Dona Giuseppe (CB), 24) Edil Di Como di Di Como Antonino & C. S.a.s. (PT), 25) Ditta Pagano Giacomo (CE), 26) CO.AR.I.E. S.c.r.l. (AR), 27) Oplonde di cav. Agnello Mauro e Figli S.a.s. (FI), 28) Cometa Costruzioni S.r.l. (Roma), 29) CO.GE.FIR. S.r.l. (FI), 30) Ingg. Molinaro Costruzioni S.r.l. (NA), 31) Grazzini cav. Fortunato S.p.a. (FI), 32) Fanetti Sabatino, Marcello & C. S.n.c. (SI).

Hanno presentato offerta le seguenti imprese: n. 5), n. 7), n. 8), n. 13), n. 19), n. 20), n. 21), n. 24), n. 29).

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Etrusca Costruzioni di Bologna Luca & Co. S.a.s. (Montefiascone VT) che ha offerto il ribasso del 16,66%.

p. G.I.D.A. S.p.a.

Il presidente: Venanzio De Rienzo

C-1528 (a pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Bando di gara

1. Ente appaltante Università degli Studi di Salerno, via Ponte Don Melillo, I, 84084 Fisciano (SA), fax 089/966229, tel. 089/966230.

2. Categoria di servizio oggetto dell'appalto: manutenzione ordinaria delle aree a verde delle sedi universitarie di Baronissi e Fisciano (SA) con importo complessivo presunto di L. 530.000.000 (273.722,16 euro) al netto di oneri fiscali e durata di due anni.

3. Luogo di esecuzione: Fisciano e Baronissi (SA).

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Non è possibile presentare offerte parziali.

6. -

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento delle imprese: raggruppamento temporaneo d'imprese, secondo le disposizioni di legge.

10. Procedura di aggiudicazione procedura ristretta (licitazione privata);

a) si fa ricorso alla procedura accelerata per poter effettuare le indifferenti operazioni di manutenzione del verde, legate alla stagione agricola, stante l'avvenuta scadenza dell'appalto precedente;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13,30 del 1° febbraio 1999 per la consegna a mano, pena l'esclusione;

c) indirizzo al quale tali domande vanno inoltrate: Università degli Studi di Salerno, direzione amministrativa, via Ponte Don Melillo - I 84084 Fisciano (SA). Le buste all'esterno dovranno riportare, a pena di esclusione, la seguente dicitura «Richiesta di invito alla gara per la manutenzione ordinaria delle aree a verde delle sedi universitarie di Baronissi e Fisciano. Codice 99/S/001»;

d) le domande vanno redatte in lingua italiana.

11. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di invio del bando.

12. -

13. Requisiti minimi: le imprese che intendono partecipare dovranno essere iscritte all'A.N.C. S1 (ex 11) classifica L. 750.000.000 ed essere in possesso del certificato regionale di produzione e commercializzazione di piante e prodotti sementari (legge n. 987/1931) e del certificato di iscrizione al registro dei produttori (legge n. 536/1992).

Le imprese dovranno presentare, pena l'esclusione:

referenza bancaria;

estratti di bilanci dell'impresa relativi agli esercizi finanziari 1995/1996/1997;

dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredate da una copia fotostatica di un documento d'identità, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

A) l'iscrizione all'A.N.C., cat. S1 riportandone la classifica e l'importo o certificazione equivalente secondo la legislazione straniera;

B) di essere in possesso delle abilitazioni occorrenti per la produzione e commercializzazione di piante e prodotti sementari riportando, altresì, gli estremi della relativa certificazione (legge n. 987/1931);

C) di essere iscritto nel registro dei produttori (legge n. 536/1992), riportando gli estremi del relativo certificato;

D) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

E) che non sia stata pronunciata nei propri confronti una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

F) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

G) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

H) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

I) di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni ivi richieste;

L) l'importo globale dei servizi effettuati e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/96/97), quest'ultimo importo non dovrà essere inferiore a lire 795.000.000;

M) l'elenco dei principali servizi esperiti negli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, valutabili secondo i criteri di seguito elencati:

prezzo: massimo 60/100 punti;

programma manutenzione ordinaria: massimo 25/100 punti;

schema organizzativo: massimo 15/100 punti.

15. Altre informazioni: le imprese interessate potranno prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso la Rip. IV - Servizi tecnici dell'Ateneo.

In applicazione e per gli effetti della legge 13 dicembre 1996 n. 675 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richieste nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

16. Data di invio del bando 14 gennaio 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Fisciano, 14 gennaio 1999

Il rettore: prof. Giorgio Donsì.

C-1607 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 57370200/352/463

Partita I.V.A. n. 04400441004

Avviso di gara esperita

Il giorno 25 del mese di settembre 1998 è stata esperita ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in attuazione della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e successive modificazioni, una procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia da espletarsi negli edifici sedi dell'Ateneo.

Importo globale dell'appalto per un triennio: fino ad un massimo di L. 5.370.000.000 (cinquemiliarditrecentosettantamiloni) + I.V.A., pari ad un massimo di Lit. 1.790.000.000 (unmiliardosettecentonovantamiloni) + I.V.A./annui.

Numero di offerte ricevute: trenta.

Aggiudicataria: Team Service Soc. Coop. a r.l. che ha offerto un importo triennale di L. 3.176.628.840 (tre miliardi seicentotrentaseimilioneicentoventottomila840) per la versione base, di L. 940.908.780 (novecentoquarantamilioninovecentotomila780) triennale per la versione integrativa, per un importo complessivo triennale di L. 4.117.537.620 (quattromiliardicentodiciassettemilionicinquecentotrentasettemila620) a fronte di un monte ore base triennale di n. 154.980 (centocinquantaquattromila980) ore e di n. 45.180 (quarantacinquemila 180) ore triennali per la versione integrativa pari ad un totale di n. 200.160 (duecentomila160) ore per tre anni, ottenendo un punteggio pari a 1,1080.

Data di ricevimento dell'avviso di gara esperita da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 gennaio 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-1606 (A pagamento).

A.R.E.A.**Azienda Recupero Energia Ambiente**

Bando di gara - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche Direttiva 93/36/CEE e Direttiva 97/52/CE).

1. Ente appaltante: AREA «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti», via Garibaldi n. 66, 44034 - Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax. 0532/863994.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: centro Operativo sito in Jolanda di Savoia (FE), via Cavicchini n. 1;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di autocompattatore a presa laterale;

c) n. 1 autocompattatore a presa laterale secondo le specifiche riportate nel capitolato speciale d'appalto. Importo complessivo a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A. di legge, pari a Euro 154.937,07 + I.V.A.;

d) -.

4. Termine ultimo di consegna:

autotelaio: massimo sessanta giorno dalla data di ricevimento ordine;

allestimento massimo sessanta giorni dalla data di ricevimento dell'autotelaio;

5.a) I documenti possono essere richiesti a: AREA Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax. 0532/863994, che fornirà il capitolato speciale d'appalto dove sono contenute le istruzioni per partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del giorno 26 febbraio 1999.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 3 marzo 1999;

b) indirizzo: AREA «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti», via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax. 0532/863994;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 5 marzo 1999 ore 10,30 presso la Residenza Municipale di Jolanda di Savoia (FE) piazza Unità d'Italia n. 5.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. o comunque con risorse proprie dell'Ente. I pagamenti avverranno con le modalità indicate dall'art. 3, del capitolato speciale d'appalto.

10. -.

11. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore: iscrizione nei pertinenti registri professionali o commerciali.

Capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giugno 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 sulla base di: prezzo, data di consegna e altri criteri di valutazione come riportato nel capitolato speciale d'appalto.

14. -.

15. -.

16. -.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 gennaio 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 gennaio 1999.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-1521 (A pagamento).

A.R.E.A.**Azienda Recupero Energia Ambiente**

Bando di gara - Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche Direttiva 93/36/CEE e Direttiva 97/52/CE).

1. Ente appaltante: AREA «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti», via Garibaldi n. 66, 44034 - Copparo (FE), tel. 0532/870295, fax. 0532/863994.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, art. 9, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo della consegna: discarica «Crispa» sita in Jolanda di Savoia (FE), via Gran Linea n. 1/A;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di cassonetti da adibire alla raccolta differenziata multimateriale;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 500 cassonetti da lt. 2400 secondo le specifiche riportate nel capitolato speciale d'appalto. Importo complessivo a base d'asta L. 685.000.000 + I.V.A. di legge, pari a Euro 353.772,98 + I.V.A.;

d) non ammesse offerte per una parte della fornitura.

4. Termini ultimi di consegna:

n. 150 esemplari entro e non oltre il 30 aprile 1999;

n. 150 esemplari entro e non oltre il 31 maggio 1999;

n. 200 esemplari entro e non oltre il 30 giugno 1999.

5.a) I documenti possono essere richiesti a: AREA Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti, via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax. 0532/863994, che fornirà il capitolato speciale d'appalto dove sono contenute le istruzioni per partecipare alla gara, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del giorno 26 febbraio 1999.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 3 marzo 1999;

b) indirizzo: AREA «Consorzio Aziendale di Igiene Ambientale e Servizi Polivalenti», via Garibaldi n. 66 - 44034 Copparo (FE), tel. 0532/870295 - fax. 0532/863994;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta di gara aperta al pubblico;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 5 marzo 1999 ore 8,30 presso la Residenza Municipale di Jolanda di Savoia (FE) piazza Unità d'Italia n. 5.

8. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. o comunque con risorse proprie dell'Ente. I pagamenti avverranno con le modalità indicate dall'art. 3, del capitolato speciale d'appalto.

10. -.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: iscrizioni nei pertinenti registri professionali o commerciali.

Capacità tecnica: elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992) e presentazione di campione con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giugno 1999.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358 sulla base di: prezzo, data di consegna e altri criteri di valutazione come riportato nel capitolato speciale d'appalto.

14. -.

15. -.

16. -.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 gennaio 1999.

18. Data di ricevimento del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 gennaio 1999.

19. -.

Il direttore: ing. Daniele Ceccotto.

C-1522 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia
Ufficio Contratti

Milano, piazzale Morandi n.1
Telefono 02-77241 - Telefax 02-7724403
provopmi@mail.dada.it

Ripubblicazione del bando di gara

Per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del Convento di San Tommaso in Pavia - Ex Caserma Nino Bixio - 2° Lotto d'intervento - 1° e 2° fase. - Lavori a misura.

Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890.

Considerato:

che il bando di gara relativo all'affidamento dei lavori in epigrafe, predisposto in conformità alla legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 3 dicembre 1998 (quindi precedentemente alla pubblicazione della legge n. 415/1998);

che l'Istituto Poligrafico dello Stato ha pubblicato tale bando il 19 dicembre 1998 data di entrata in vigore della legge n. 415/1998;

che la circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 2100 del 22 dicembre 1998 ha precisato che la legge n. 415/1998 trova applicazione a tutti i bandi di gara pubblicati a partire dalla data di entrata in vigore della legge stessa (19 dicembre 1998);

che pertanto questa amministrazione ritiene necessario procedere all'integrazione del bando di gara al fine di adeguarlo alle innovazioni introdotte dalla legge n. 415/1998 riaprendo contestualmente i termini per la presentazione delle offerte.

Tutto ciò considerato si procede alla ripubblicazione del testo integrale del bando di gara opportunamente integrato e/o rettificato.

A. Amministrazione aggiudicatrice Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, piazzale Morandi n. 1 - 20122 Milano, telefono n. 02.7724/443-431-432-433, telefax 02.7724-403.

B. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e dagli articoli 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/1973 ed in conformità alla circolare del Ministro dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996, paragrafo 6, 1° comma, lettera a).

L'esperimento della gara avrà inizio il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 10.

Le opere oggetto del presente bando riguardano i lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del Convento San Tommaso in Pavia - Ex Caserma Nino Bixio - 2° lotto d'intervento - 1° e 2° fase. Lavori a misura.

Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890.

D. Rispetto alla classificazione di cui all'albo nazionale costruttori le opere sono riconducibili alla seguente categoria prevalente:

categoria G1, classe 6.000.000.000 (prevalente).

Opere scorporabili:

categoria G2, classe 750.000.000 (scorporabile. Importo opere L. 629.028.969);

categoria G11, classe 1.500.000.000 (scorporabile. Importo opere L. 1.208.758.630);

categoria S6, classe 750.000.000 (scorporabile. Importo opere L. 892.252.317);

categoria S7, classe 1.500.000.000 (scorporabile. Importo opere L. 1.452.093.524).

E. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi d'impresa e raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 febbraio 1991 e degli articoli 10, 11, 12 e 13 (limitatamente alle disposizioni di detti articoli attualmente in vigore) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

F. Le opere oggetto del presente bando sono finanziate con i fondi del Ministero dei Lavori Pubblici - Cap. 8405 - Esercizio 1997 per L. 3.000.000.000 e con fondi del bilancio dell'Università degli Studi di Pavia per L. 5.000.000.000.

G. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera in base a stati d'avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 500.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata d'acconto, qualunque sia l'ammontare verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

H. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni novanta dalla data di presentazione dell'offerta stessa qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

I. Il termine per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni trecentosessantacinque solari successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appaltatore, per i lavori di 1° fase, e trecentosessantacinque giorni solari, successivi e consecutivi per i lavori di 2° fase decorrenti dalla data di consegna dei lavori di 2° fase, dopo la sospensione di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L. In conformità all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 4488 del 7 ottobre 1996 non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando qualora intendano partecipare sono invitate a:

1) restituire, debitamente bollato, il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dello appalto», completato nella terza e quarta colonna, così come previsto dall'art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 e sottoscritto, a pena di nullità, in ciascun foglio dal rappresentante legale dell'impresa nella apposita parte indicata per la firma.

Poiché l'indicazione dei prezzi unitari deve essere effettuata in cifre ed in lettere, in caso di discordanza varrà il prezzo indicato in lettere.

Inoltre si precisa che l'omessa indicazione di un prezzo unitario in lettere, anche se indicato in cifre, determinerà l'esclusione dalla gara.

Si precisa anche che, a pena d'esclusione, il suddetto modulo non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate dal rappresentante legale dell'impresa.

Tale modulo dovrà essere ritirato esclusivamente presso l'Ufficio Contratti del Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Lombardia, sito in Milano, piazzale Morandi n. 1, telefono 02/7724.431/432/433/443 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Unitamente alla «Lista delle categorie e forniture previste per l'appalto» verrà consegnato anche l'elenco voci.

Il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'appalto» dovrà essere chiuso in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura:

«Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione e il recupero funzionale di alcune zone all'interno del complesso edilizio del Convento di San Tommaso in Pavia ex Caserma Nino Bixio - 2° lotto d'intervento - 1ª e 2ª fase».

Importo dei lavori a base di gara L. 6.999.983.890;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

2/a) abbia in comune titolare e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;

2/b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

3) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si attesti di:

3/a) aver visitato i luoghi di lavoro, il giorno alle ore di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali, nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso, indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione dell'offerta.

3/b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne, integralmente e senza riserva alcuna, i contenuti dichiarandosi altresì disponibile a sottoscriverli tutti, in caso di aggiudicazione, contestualmente alla stipula del contratto.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55 del 19 marzo 1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo.

Tale dichiarazione deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

5) produrre certificato d'iscrizione al registro della imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, rilasciato in data non anteriore a sei mesi di quella fissata per la gara, nel quale si attesti anche che la società, impresa o ente cooperativo non sia stato e non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti secondo la legislazione italiana e che nel quinquennio antecedente non si siano verificate procedure del genere; da tale certificato deve anche risultare il nominativo, la data e il luogo di nascita delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società e il nulla osta.

Qualora da tale certificato non risulti che l'impresa non sia stata, nell'ultimo quinquennio, in stato di liquidazione, fallimento, concordato o amministrazione controllata o altre procedure equivalenti, sarà necessario produrre anche il certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare, che certifichi quanto sopra.

In luogo del o dei suddetti certificati potranno essere prodotte dichiarazioni temporaneamente sostitutive del certificato d'iscrizione al registro delle imprese e/o del certificato rilasciato dal Tribunale civile e penale, sezione fallimentare dalle quali dovranno risultare anche tutte le indicazioni sopra specificate.

La mancata presentazione di tale e/o tali certificati e/o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

6) produrre certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello fissato per la gara. Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali:

dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società commerciali e per le cooperative:

se trattasi di società in nome collettivo (S.N.C.).

dai direttori tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in accomandita semplice (S.A.S.):

dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari;

per tutti gli altri tipi:

dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

in tutti i casi:

dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici.

In luogo del o dei suddetti certificati potrà (potranno) essere prodotte/i dichiarazione/i temporaneamente sostitutiva/e del/dei certificato/i del casellario giudiziale riportante/i tutte le indicazioni risultanti dal/dai detto/i certificato/i.

La mancata presentazione di tali certificati o dichiarazioni, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi e la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato d'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori senza l'indicazione «dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'albo nazionale costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/1962;

7) produrre certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno di quella fissata per la gara.

In luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta dichiarazione temporaneamente sostitutiva del certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella quale dovranno essere riportate tutte le indicazioni risultanti dal suddetto certificato.

La mancata presentazione di tale certificato o dichiarazione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per gli stessi o la loro incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

8/a) che l'impresa non incorre, relativamente all'affidatario dell'incarico di progettazione, nei divieti di cui all'art. 17, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

8/b) che l'impresa non ha o ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'albo nazionale costruttori;

8/c) che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non si trovino in alcuna delle condizioni d'esclusione dagli appalti di cui all'art. 24 della direttiva CE 93/37;

8/d) che l'impresa è in possesso del piano di sicurezza redatto dal progettista ed ha formulato l'offerta tenendo conto anche degli oneri di sicurezza derivanti dall'adozione del suddetto piano;

8/e) che l'impresa è in possesso dell'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali).

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, reso dal rappresentante legale, nella quale si attesti:

9/a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989 non inferiore a L. 6.999.983.890;

9/b) che l'impresa ha sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 699.998.389;

9/c) che l'impresa ha eseguito nell'ultimo quinquennio lavori riconducibili alla categoria G1 d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo di almeno L. 2.099.995.167;

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

10) cauzione costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa pari a L. 139.999.678 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Inoltre dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione.

La firma del legale rappresentante del fidejussore (banca o compagnia di assicurazione) deve essere autenticata da un notaio.

La mancata presentazione di tale cauzione così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità prescritte per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

11) Elenco ripiegativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 11 da ciascuna delle imprese mandanti.

Nel caso di offerte prodotte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni non ancora costituiti si applica l'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

I requisiti di cui al precedente numero 9) dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e il requisito del precedente punto D) e dal precedente numero 7) dovrà essere posseduto dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La busta contenente la lista, sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale

dovranno essere esposti, oltre l'indirizzo di questo provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta lista e i documenti, dovrà pervenire a questo Ufficio Contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «Restituita al mittente» entro le ore 12, del giorno 25 febbraio 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non fossero ricevuti o consegnati entro l'anzidetto termine.

Si fa presente che i plichi dovranno essere consegnati a questo istituto nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 con esclusione dei sabati e dei giorni festivi.

Si ritiene opportuno avvertire:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che l'inosservanza delle formalità prescritte così come qualsiasi irregolarità nella documentazione, invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara;

che per sigillo devesi intendere un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca;

che la lista e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del legale rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 valide alla data fissata per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968; si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il capitolato speciale ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo istituto, ufficio contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10, alle ore 13; allo stesso ufficio, potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

presso la copisteria S.E.F.A. di Invernizzi Francesco & C. S.n.c., sita in Milano, via Leopardi n. 14, telefono 02/4987128 previo ordine inviato via fax alla stessa (02/48001886) potrà essere ritirata copia del progetto ivi compreso il piano di sicurezza e l'informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675 del 21 dicembre 1996 (previo pagamento dei diritti di fotocopia) al fine di poter formulare la dichiarazione di cui al precedente n. 8/d) ed 8/e);

che è obbligatoria la visita dei luoghi presso i quali dovranno essere eseguiti i lavori;

tali visite potranno essere effettuate previo appuntamento con il personale dell'ufficio tecnico della divisione edilizia degli studi dell'Università di Pavia, telefono 0382/504900;

a riguardo si fa presente che nella dichiarazione di cui al punto n. 3/a) è necessario, a pena d'esclusione dalla gara, indicare il giorno e l'ora esatta in cui è stata effettuata la suddetta visita;

la visita dei luoghi potrà essere effettuata dal legale rappresentante, dal direttore tecnico, da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale e munito di relativa delega ovvero dal prestatore di lavoro subordinato dell'impresa stessa, che sia in possesso di adeguata capacità professionale, attestata da uno dei seguenti titoli di studio: laurea in ingegneria, in geologia o in architettura; diploma di geometra o di perito edile;

a questo riguardo, si precisa che la qualifica di legale rappresentante o di direttore tecnico dovrà risultare dal certificato A.N.C. che dovrà essere esibito al personale incaricato della visita dei luoghi, il professionista oltre alla delega, dovrà presentare la relativa tessera d'iscrizione all'albo professionale di appartenenza di cui verrà effettuata fotocopia a cura dell'ufficio competente e che sarà trattenuta agli atti d'ufficio; il dipendente dell'impresa dovrà presentare una dichiarazione a firma del legale rappresentante, che attesti l'esistenza di un rapporto di lavoro subordinato, nonché il possesso di uno dei sopra citati titoli di studio;

non sarà consentita la visita dei luoghi e quindi il rilascio della relativa attestazione di avvenuta visita dei luoghi ad uno stesso soggetto per più di un'impresa partecipante ad una medesima gara;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto, fatta esclusione per la categoria prevalente e scorporabile sono le seguenti:

fase 1:

scavi e trasporti alle pp.dd. dei materiali di risulta S1 L. 265.058.890;

opere da falegname, serramenti esterni ed interni S6 L. 400.028.440;

opere in ferro e sicurezza S6 L. 96.049.815;

fognatura G6 29.882.930;

opere di giardinaggio S1 L. 25.746.200.

fase 2:

scavi e trasporti alle pp.dd. dei materiali di risulta S1 L. 31.476.522;

opere da falegname, serramenti esterni ed interni S6 L. 315.990.228;

opere in ferro e sicurezze S6 L. 80.183.834;

fognatura G6 L. 8.052.900;

impianti elevatori S4 L. 216.580.900;

al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore, via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge n. 741/1981 si esclude la competenza arbitrale intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il giudice ordinario;

la definizione delle controversie rientranti nell'ipotesi di cui al primo comma dell'art. 31/bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è disciplinata dagli articoli 31/bis e 32 della legge n. 109/1994 così come modificato dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995 ferma restando l'esclusione della competenza arbitrale come sopra detto;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria, in conformità all'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

che in calce alla lista, va apposta la data di effettiva redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che l'elenco voci non dovrà essere restituito all'amministrazione;

che gli oneri di cui all'art. 31, comma 2 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni incidono per circa il 2,5% dell'importo a base d'appalto;

che di qualsiasi comunicazioni circa la variazione delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta, codesta impresa dovrà chiedere formale conferma all'ufficio mittente;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'impresa a corredo dell'offerta;

che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati prodotti dall'aggiudicatario per partecipare alla gara dovranno essere sostituite dai corrispondenti certificati prima della stipula del contratto;

che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni le imprese sorteggiate dovranno produrre entro dieci giorni dalla data della comunicazione copia dei bilanci, autenticati con allegata la nota di deposito al B.U.R.L., relativi agli ultimi cinque anni al fine di comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti numeri 9/a) e 9/b) e i certificati d'idoneità tecnica attestanti l'esecuzione di lavori riconducibili alla categoria G1 d'iscrizione all'A.N.C. per un importo complessivo non inferiore a L. 2.099.995.167 al fine di comprovare il possesso dei requisiti di cui al precedente n. 9/c);

che ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni l'aggiudicatario e il secondo classificato, se non sorteggiato dovranno provare il contenuto di cui alle dichiarazioni di cui al n. 9 mediante la produzione della documentazione prevista dal precedente paragrafo;

che l'amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del casellario giudiziale generale relativi ai soggetti elencati al precedente n. 6, dell'impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei rappresentanti legali e/o soci e/o direttori tecnici e/o procuratori speciali dell'impresa;

si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati, l'impresa decadrà dalla aggiudicazione;

che l'aggiudicazione definitiva dei lavori è subordinata all'approvazione degli atti di gara da parte di tutti gli organi competenti anche in sede di controllo;

che l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997;

nel caso in cui le offerte siano inferiori a cinque l'amministrazione escluderà le offerte anomale, solo successivamente alla verifica, con esito negativo, delle giustificazioni dell'offerta prodotte dall'impresa a seguito di richiesta dell'amministrazione;

al riguardo si fa presente che verranno considerate anomale le offerte che avranno prodotto un prezzo complessivo equivalente o inferiore alla media di tutti i prezzi complessivi delle offerte valide;

l'amministrazione provvederà a richiedere, entro dieci giorni, a ciascuna delle imprese che hanno prodotto offerta anormalmente bassa le relative giustificazioni;

tali giustificazioni dovranno essere consegnate dalle imprese di cui sopra all'amministrazione appaltante entro dieci giorni dalla data di ricezione della sopraccitata richiesta;

che si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in caso di una sola offerta valida;

che al contratto d'appalto dovrà essere allegato il piano di sicurezza;

che il responsabile del procedimento è il dott. ing. Angelo Bianchi;

che il Provveditorato provvederà alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione dei lavori in argomento;

che l'amministrazione si riserva la facoltà di verificare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dalle imprese concorrenti a corredo dell'offerta;

che nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

che il bando di cui sopra sostituisce integralmente il precedente bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 296 del 19 dicembre 1998;

che i sopralluoghi di lavoro già effettuati dalle imprese rimangono validi e pertanto non dovranno essere nuovamente effettuati;

che le liste delle categorie di lavoro e delle forniture previste per l'appalto rimangono invariate.

Il provveditore: dott. Amedeo Liverani

C-1426 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Rettifica (ai sensi della legge n. 415/1998)

Prot. 2231

Visto l'avviso relativo ai lavori di sistemazione recinzione e ingressi parco via Italia in corso di pubblicazione, si comunica che a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 415/1998 le modalità di aggiudicazione vengono modificate conseguentemente a quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Paderno Dugnano, 19 gennaio 1999

Il dirigente: arch. P. Borghi

C-1523 (A pagamento).

COMUNE DI PADERNO DUGNANO (Provincia di Milano)

Rettifica (ai sensi della legge n. 415/1998)

Prot. 2234

Visto l'avviso relativo ai lavori di adeguamento centro di aggregazione giovanile dell'ex Scuola Media Croci in corso di pubblicazione, si comunica che a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 415/1998 le modalità di aggiudicazione vengono modificate conseguentemente a quanto disposto dall'art. 7 della legge n. 415/1998.

Paderno Dugnano, 19 gennaio 1999

Il dirigente: arch. P. Borghi.

C-1525 (A pagamento).

COMUNE DI GIGNOD

Avviso di asta pubblica - Bando di gara mediante procedura aperta. Rettifica bando di gara per i lavori di sistemazione di zona sottoposta a dissesto in località Var di Buthier.

Il punto g. 2, ultima parte, del bando di gara deve essere corretto nel seguente modo «Offerta dell'impresa per l'appalto dei lavori di sistemazione di zona sottoposta a dissesto in località Var di Buthier». Gara del giorno 2 febbraio 1999 non aprire.

Il punto h) del bando di gara deve essere corretto nel seguente modo «Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare gli interessati, avrà luogo il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 9,30 presso la sede del comune».

Non verranno escluse le buste che recheranno la dicitura «Gara del giorno 1° febbraio 1999», anziché «Gara del giorno 2 febbraio 1999».

Gignod, 19 gennaio 1999

Il segretario comunale: Angela Battisti.

C-1608 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SIGMA-TAU Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a. Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero sanità del 15 dicembre 1998). Codice pratica: n. NOT/98/1997.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma.

Specialità medicinale: TROZOCINA.

Confezioni e numeri di AIC:

TROZOCINA compresse, 3 cpr divisibili 500 mg - AIC n. 027948064;

TROZOCINA sospensione, polv. x sosp. orale 1500 mg - AIC n. 027948052;

TROZOCINA nipio, polv. x sosp. orale 600 mg - AIC n. 027948076;

TROZOCINA capsule, 6 cps 250 mg - AIC n. 027948049.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Ulteriore Produttore della Sostanza Attiva: Azitromicina (Roerig Farmaceutici Italiana S.p.a.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraraja.

S-806 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: n. NOT/98/1799.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50 - 20134 Milano.

Specialità medicinale: SOLUDACORTIN

IV 3 fiale 10 mg + 3 fiale solv. - A.I.C. 015431024;

IV 3 fiale 25 mg + 3 fiale solv. - A.I.C. 015431048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica della produzione del medicinale e conseguente;

17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-811 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Carugate (MI), via delle Industrie n. 2

Capitale sociale L. 25.010.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 04754860155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale di prima registrazione. decreto NCR n. 484 del 22 ottobre 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 10 dicembre 1998.

Pentasa 50 bustine di Granuli a rilascio prolungato da 1 g A.I.C. n. 027130083

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo al pubblico: L. 92.400.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sul foglio inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi della disposizione di cui all'art. 3 della deliberazione n. 10/98 del 26 febbraio 1998 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 17 aprile 1998.

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Boldrini.

S-831 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: n. NOT/98/2184.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: IOSALIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone granulato 30 g per scioppo estemporaneo 60 ml - A.I.C. n. 024401061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento primario e secondario presso l'Officina della Società Sofar S.p.a., sita in via Firenze n. 40, Trezzano Rosa - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Yamanouchi Pharma S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini

S-832 (A pagamento).

YAMANOUCHI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: n. NOT/98/2185.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2 - 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: IOSALIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: 6 bustine granulato 1 g - A.I.C. n. 024401073.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento primario e secondario presso l'Officina della Società Ivers-Lee S.p.a., sita in corso della Vittoria n. 1533, Caronno Pertusella - Varese.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Yamanouchi Pharma S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. A. Boldrini

S-833 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale n. 09964320155

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale

Specialità medicinale: KANEDOS, 12 capsule 250 mg.

Codice A.I.C.: n. 024545067, classe A, prezzo L. 14.000 (quattordicimila).

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

L'amministrazione delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

S-991 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156 km 50

Capitale sociale L. 40.007.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 ed in riferimento al Provvedimento del 23 novembre 1998, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale: NORVASC.

Confezione «5» 28 cpr da 5 mg - A.I.C. n. 027428010 - Classe S.S.N. A - prezzo L. 36.000.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-998 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI MATERA

Il presidente visti gli articoli 30, 5° comma e 37 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, rende noto che con provvedimento del Giudice per le indagini preliminari in data 30 dicembre 1998, n. 95/1950, r.g.n.r., proc. n. 96/678 r.g.i.p., è stata disposta nei confronti del dott. Angelo Disabato, notaio in Matera, la cessazione temporanea dall'esercizio delle funzioni notarili a seguito della misura cautelare di inabilitazione ai sensi dell'art. 140 L.N. 89/1913.

Matera, 5 gennaio 1999

Nicola Madio, notaio.

C-1361 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 ottobre 1998, n. 252, pagina 32 lettera C-27868 al rigo assegno circolare n. 4569385 dicasi n. 45696385 invariato il resto.

Salerno, 14 gennaio 1999

Avv. Guglielmo Capuano.

C-1412 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-27156, riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 30 dicembre 1998, alla pagina n. 42, dove è scritto: «... De Rossi Giuseppe Giorgio favore Giovanni ...» leggasi: «... De Rossi Giuseppe Giorgio favore Giuseppe ...».

Invariato il resto.

C-1609.

Nell'avviso C-33850, riguardante CHIESI FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 31 dicembre 1998, alla pagina n. 108, dove è scritto (2° rigo testata): «... 43100 Parma, via Firenze n. 8/A ...» leggasi: «... 43100 Parma, via Palermo n. 26/A ...».

Invariato il resto.

C-1610.

Nell'avviso C-33854, riguardante CHIESI FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 31 dicembre 1998, alla pagina n. 109, dove è scritto (2° rigo testata): «... 43100 Parma, via Firenze n. 8/A ...» leggasi: «... 43100 Parma, via Palermo n. 26/A ...».

Invariato il resto.

C-1611.

Nell'avviso C-33860, riguardante CHIESI FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 31 dicembre 1998, alla pagina n. 109, dove è scritto (2° rigo testata): «... 43100 Parma, via Firenze n. 8/A ...» leggasi: «... 43100 Parma, via Palermo n. 26/A ...».

Invariato il resto.

C-1612.

Nell'avviso C-33848, riguardante MASTER PHARMA S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 31 dicembre 1998, alla pagina n. 108, dove è scritto: «... MASTER PHAMA - S.r.l. ...» leggasi: «... MASTER PHARMA - S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-1613.

Nell'avviso A-1607, riguardante MEDIOLANUM FARMACEUTICI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 29 dicembre 1998, alla pagina n. 96, dove è scritto: «... 70 compresse 10 mg, A.I.C. n. 028370017; ...» leggasi: «... 20 compresse 10 mg, A.I.C. n. 028370017; ...».

Invariato il resto.

C-1614.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.C.E.A. AZIENDA RAPPRESENTANZE CARTIERE E AFFINI DI E. AIMINO & C. - S.r.l.	32
AGIS FINANZIARIA - S.p.a.	8
AGORA - S.r.l.	22
AGOSTINO FERRARI - S.p.a.	30
ALPI - S.p.a.	2
AMBI - S.p.a.	6
ARROW BUILDING - S.r.l.	21
ARROW LINE - S.r.l.	21
ASPIAG SERVICE - S.r.l.	25
ATRA - S.r.l.	34
AUTOBOX - S.r.l.	35
AUTOTRASPORTI BOMMARTINI - S.r.l.	27
AVERY DENNISON ITALIA - S.p.a.	20
B. PACORINI - S.r.l.	22
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.c. a r.l.	9
BANCA CARIME - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MARCON	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVA DELLA CARNIA Società cooperativa a responsabilità limitata	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO - GHEDI - S.c.r.l.	11

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BELLEGRA - S.c.r.l.	8	CED - S.p.a.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GUASTALLA - S.c.r.l.	10	CEMENTERIA DI MERONE - S.p.a.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ORSAGO	10	CEMENTERIA DI MORANO - S.p.a.	31
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA - S.c.r.l.	11	CENTRO FOTO MASTER - S.r.l.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANTA MARIA ASSUNTA - ADRIA - S.c.r.l.	13	CHIARA - S.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA	8	CNI INFORMATICA E TELEMATICA - S.p.a.	13
BANCA POPOLARE DAUNA Società cooperativa a responsabilità limitata	10	COMPAGNIA COMMERCIO CARTE - S.r.l.	32
BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE Soc. Coop. a resp. lim.	10	CONCERIA MONTEBELLO - S.p.a.	24
BANCA POPOLARE DI FERRARA E ROVIGO Società Cooperativa a responsabilità limitata	9	COOPERATIVA AGRICOLA FRA COLONI AFFITTUARI E PROPRIETARI Società Cooperativa a r.l. (avente sigla C.A.P.C.A.)	21
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	14	COOPERATIVA DI ASSISTENZA E SERVIZI AGRICOLI DI OSTELLATO Soc. Coop. a r.l.	21
BANCA POPOLARE DI PUGLIA di BASILICATA - Soc. Coop. a r.l.	12	CROMODURO - S.r.l.	28
BANCA POPOLARE DI TODI - Società per azioni	8	CUSIANA SCAVI - S.r.l.	32
BANCAPERTA - S.p.a.	13	DE.GA. Costruzioni - S.r.l.	26
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	14	DISTILLERIE DURBINO - S.p.a.	29
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	14	DOCUMENTI E SERVIZI BANCARI - S.r.l. o anche in forma abbreviata DSB - S.r.l.	18
BOLZANO SUD - S.p.a.	25	DRAGONCELLO SEI - S.r.l.	17
B.I.M. - Cooperativa Intercomunale Mezzano Società Cooperativa a r.l.	21	ECC ELETTRONICA - S.p.a.	34
B. ANTA FRANCESCO - S.p.a.	35	EDILCOSTRUZIONI LAMBERTINI - S.r.l.	30
B. ARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.	4	EMME ESSE - S.p.a.	18
B. ARIPE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Pescara e Loreto Aprutino	11	ERRE 2 - S.r.l.	15
B. ASA GIARDINO N. 1 - S.r.l.	30	ESSEBI - S.r.l.	28
B. ASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	9	EVOL 52 - S.r.l.	16
B. ASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.	13	F.I.L.S. - S.p.a. Fabbrica Italiana Lamiere Stirate	6
B. ASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	13	F40 - S.p.a.	30
B. ASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	11	FAST FASHION - S.r.l.	17
B. ASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.	13	FILMESTATE - S.p.a.	5
B. ASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA - S.p.a.	12	FILMLIGENCE - S.p.a.	5
B. ASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO Soc. Coop. a r.l.	10	FILMPARK - S.p.a.	5
B. AVA DI TRAVEDONA S.r.l.	31	FILMWHAT - S.p.a.	4
		FINELUX - S.p.a.	19
		FINMOTOUR - S.p.a.	15
		FUTURO LAVORO - S.r.l.	33
		G.E.I.M. GESTIONI IMPRENDITORIALI DI BENASCIUTTI ARTURO & C. - S.a.s.	18
		GAL.IM. - S.r.l.	30

	PAG.		PAG.
GDM - S.p.a.	3	MANDOLOSSAUNO - S.r.l.	29
GIMEC - S.r.l.	21	MANIFATTURA SAN BIAGIO - S.r.l.	28
GORDIO - S.r.l.	17	MARCO SIMONE - S.r.l.	18
HELITA - S.r.l.	28	MARR - S.p.a.	3
HIGH DEVELOPMENT RESEARCH - H.D.R. - Società per azioni	27	MEMAR - S.r.l.	24
HYPATE - S.r.l.	16	MEMAR-SIT - S.r.l. Sistemi Informatici Territoriali	24
ILMAS - S.p.a.	7	MIRABELLO - S.r.l.	19
IMMOBILIARE ANTEA - S.r.l.	21	MODESTO BERTOTTO - S.r.l.	28
IMMOBILIARE FLORA - S.r.l.	21	NEW S.M.A.F. FIRENZE - S.p.a.	20
IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.	19	NEW SMAF EMILIA - S.r.l.	20
IMMOBILIARE ISABELLA - S.r.l.	21	NEWFIN - S.p.a.	2
IMMOBILIARE LA GONDOLA - S.r.l.	23	NICOLA VIGNALE - S.r.l.	29
IMMOBILIARE RONCO - S.p.a.	31	NUOVA CONCERTIA AURELIA - S.r.l.	24
IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.	27	NUOVA GIORGIANNI - S.r.l.	23
IMMOBILIARE SAN LUIGI - S.p.a.	15	OIL CONTROL - S.p.a.	28
IMMOBILMAGONZA - S.p.a.	15	OMNITEL PRONTO ITALIA - S.p.a.	1
IMPRESA DI COSTRUZIONI ING. GIOVANNI MACIOTTA - S.p.a.	7	PACORINI FINANZIARIA - S.p.a.	22
INDUSTRIA SARDA GRANITI - ISGRA - S.p.a.	4	PANTAINVEST - S.r.l.	17
INDUSTRIE GRAFICHE SERVI - S.p.a.	31	PIAZZETTA ZANCHI - S.r.l.	30
INSELMINI di Angela Maria Giannone & C. - S.a.s.	34	PORTA PALIO COSTRUZIONI - S.r.l.	17
INSERNIAN CONSULTING GROUP - I.C.G. Società per azioni	27	PROSPERIUS TAC - S.r.l.	26
INTERFASHION COMPANY - S.p.a.	22	PROSS - S.r.l.	26
INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI MILANO - S.r.l.	35	RIVA E MARIANI GROUP - S.p.a.	19
ISTITUTO PROSPERIUS - S.r.l.	26	ROITEX ENGINEERING - S.r.l.	24
ITALCECAR - S.p.a.	33	ROLLMAC - S.p.a.	24
ITALFIM - S.p.a.	6	ROMA VETUS - S.p.a.	5
J & H MARSH & MCLENNAN ITALIA - S.p.a.	33	ROSSETTI INSUD - S.r.l.	19
JOHNSON MATTHEY - S.p.a.	29	S.A.C.I.S. Società per Azioni Commerciale Iniziative Spettacolo	2
JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.	29	S.I.B. - Siderurgica Industriale Bassottoce - S.p.a.	4
K SERVICE - S.p.a.	22	S.M.A.F. - S.p.a.	17
KAPPA - S.p.a.	19	S.M.A.F. - S.p.a.	20
LANDINI - S.p.a.	23	SAN GIOVANNI - S.p.a.	2
LEUCOPETRA - S.p.a.	5	SANTERNO - S.r.l.	19
LONGHI & C. OFFICINE RIUNITE - S.p.a.	6	SANT'ELEONORA 1924 - S.r.l.	16
M. & M. - S.r.l.	26	SCOLARO - S.p.a.	2
MACINA MINERALI - S.p.a.	29		

	PAG.		PAG.
SEI		STEFANEL - S.p.a.	22
Società Edilizia Iripina - S.r.l.	26	STEFANEL SERVIZI - S.p.a.	22
SELLETTA SECONDA - S.r.l.	27	STEFIN - S.p.a.	22
SERMAR - S.r.l.	15	STRUTTURE ELETTROSALDATE E LAMIERE - S.T.E.L. - S.p.a.	3
SIA S.r.l.	35	SUD AUTOMAZIONE - S.r.l.	18
SICILIANA BEVANDE - S.r.l.	23	SUPERMERCATI di Visotto Antonio & C. - S.n.c.	23
SIEMPELKAMP - S.r.l.	28	TERIKE - S.p.a.	15
SMAF OVEST - S.r.l.	20	TERMOREGOLATORI CAMPINI - COREL - S.p.a.	7
SMC ITALIA - S.p.a.	33	TEXPAN - S.p.a.	28
SMC ITALIA - S.r.l. BOLOGNA	33	TIFONE - S.p.a.	16
SMC ITALIA - S.r.l. MODENA	33	TRADING - S.r.l.	33
SOAVE TRASPORTI & SPEDIZIONI - S.r.l.	27	TREDIL - S.r.l.	21
SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO IN FONDI IMMOBILIARI CHIUSI DI BANCHE POPOLARI - S.p.a.	7	TUTTO SERVIZI - S.p.a.	6
SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI PER AZIONI	16	VALPADANA - S.p.a.	23
SOCIETÀ PER AZIONI MANTELLI & C. MODELLI PER FONDERIA	35	VANNUCCI - S.r.l.	22
SOFINTER - S.p.a.	3	VICENZA 2 - S.r.l.	17
SPORTARREDO - S.p.a.	27	VIVAI PIANTE COMM. GINO GIOVETTI - S.r.l.	26
SPORTING RESIDENCE - S.r.l.	26	ZALDA 79 - S.r.l.	16

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEI
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzini, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
 - ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
 - ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
 - ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
 - ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
 - ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
 - ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermona, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
 - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
 - ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
 - ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
 - ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «glè Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11



* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 0 9 9 *

L. 7.750